PARTE I. — GRADUATORIE SPECIALI dei funzionari della Magistratura giudicante e del pubblico Ministero, delle Corti di cassazione di Napoli, Palermo, Torino e Firenze e delle dipendenti Corti di appello, coll'aggiunta dei funzionari delle Corti di cassazione e di appello compresi nella graduatoria generale. (*)

COGNOME E NOME	RESIDENZA	GRADO O CLASSE ATTUALE			INGRESSO IN CARRIERA e (quando occorre) grado e classe precedente all'attuale			OSSERVAZIONI
		DATA		STIPENDIO	DATA		QUALITÀ	
		anno	mese e giorno		anno	mese e giorno		
§ 1. — CORTE DI CASSAZIONE DI NAPOLI E CORTI DI APPELLO CHE NE DIPENDONO.								
A. — Corte di cassazione di Napoli.								
PRIMO PRESIDENTE	. . . .	. .	. . . . . .	. . . . . .	. .	. . . . . .	. . . .	Compreso nella graduatoria generale.
PRESIDENTE DI SEZIONE	. . . .	. .	. . . . . .	. . . . . .	. .	. . . . . .	. . . .	Id.
CONSIGLIERI								
Allanelli Nicola	Napoli	1863	22 marzo	9000	1837 1862	21 agosto 6 aprile	Giudice di circondario Primo Presidente di Corte d'appello	Con grado ed onori di primo Presidente di Corte di appello.
Narici Michele	Napoli	1866	29 settembre	9000	1842 1862	21 aprile 6 aprile	Giudice di Tribunale civile Primo Presidente di Corte d'appello	Id.
Nicolini Giovanni Battista	Napoli	1862	6 aprile	9000 1625 m. ass.	1829 1855	10 gennaio 3 agosto	Alunno di giurisprudenza Consigliere di Corte suprema	
Rossi Callisto	Napoli	1862	6 aprile	9000 1625 m. ass.	1827 1857	24 ottobre 18 maggio	Alunno di giurisprudenza Consigliere di Corte suprema	
Giordani Francesco	Napoli	1862	6 aprile	9000 1625 m. ass.	1828 1859	23 luglio 5 settembre	Alunno di giurisprudenza Consigliere di Corte suprema	
Lomonaco Vincenzo	Napoli	1862	6 aprile	9000	1838 1860	11 giugno 31 dicembre	Giudice di circondario Sostituto Proc. gen. di Gran Corte civile	
Grimaldi Eugenio	Napoli	1872	4 agosto	9000	1860 1862 1865	31 dicembre 3 aprile 4 gennaio	Sostituto Proc. gen. di Gran Corte civile Sostituto Proc. gen. di Corte d'appello Sostituto Proc. gen. di Corte di cassaz.	
Talamo Giuseppe	Napoli	1865	17 dicembre	9000	1860	17 ottobre	Giudice di Gran Corte civile	Gli altri Consiglieri sono compresi nella graduatoria generale.
PROCURATORE GENERALE								
Vacca Giuseppe	Napoli	1862	6 aprile	15,000 2000 m. ass.	1828 1860	5 luglio 17 dicembre	Alunno di giurisprudenza Procuratore generale di Corte suprema	
AVVOCATO GENERALE								
De Falco Giovanni	Napoli	1865	4 gennaio	12,000	1848 1863	22 marzo 27 dicembre	Giudice di Gran Corte criminale Grado di Avvocato Gen. di Corte di cass.	
SOSTITUTI PROCURATORI GENER.								
La Francesca Francesco	Napoli	1863	26 luglio	9000	1860	ottobre	Giudice di Gran Corte civile	Gli altri Sostituti sono compresi nella graduatoria generale.
B. — Corti di appello delle Provincie Napolitane.								
PRIMI PRESIDENTI								
Mirabelli Giuseppe	Napoli	1868	4 aprile	12,000	1860 1862	17 ottobre 6 aprile	Giudice di Gran Corte civile Procuratore Gen. di Corte d'appello	
Miraglia Giuseppe	Roma	1862	6 aprile	12,000	1860	17 ottobre	Giudice di Gran Corte civile	
Longo Camillo	Catania	1866	29 settembre	12,000	1848 1865	8 maggio 22 gennaio	Giudice di Gran Corte criminale Procuratore gen. di Corte d'appello	
Ciampa Nicola	Trani	1865	6 dicembre	12,000	1862	6 aprile	Sostituto Procuratore generale di Corte d'appello.	I Primi Presidenti delle Corti di appello di Aquila e Catanzaro sono compresi nella graduatoria generale.
PRESIDENTI DI SEZIONE								
Recco Nicola	Napoli	1862	maggio	9000 1000 m. ass.	1856	maggio	Sost. Proc. Gen. di Gran Corte civile	
D'Andrea Andrea	Napoli	1862	18 settembre	9000 1000 m. ass.	1829	27 agosto	Giudice di circondario	
Cacioppo Vincenzo	Trani	1864	22 maggio	9000 1000 m. ass.	1860	2 agosto	Giudice di Gran Corte criminale	
Morrone Mauro	Napoli	1867	1° dicembre	9000	1848 1864	8 maggio 3 aprile	Giudice di Gran Corte criminale Procuratore Generale di Corte d'appello	Con grado di Procuratore Gen. di Corte d'appello.
Federico Francesco	Trani	1872	4 agosto	9000	1860	30 novembre	Giudice di Gran Corte criminale	Promosso in altra graduatoria (art. 186 L. O. G.). Gli altri Presidenti di sezione appartengono alla graduatoria generale.
CONSIGLIERI								
Rossi Giovanni	Trani	1864	18 ottobre	7000	1848 1862	8 maggio 6 aprile	Giudice di Gran Corte criminale Vice-Pres. di Corte d'appello	Con grado di Vice-Presidente di Corte d'Appello.
Natale Galiani Vincenzo	Trani	1862	6 luglio	7000	1825 1848	29 gennaio 19 aprile	Alunno di giurisprudenza Giudice di Gran Corte civile	
Pugliatti Sebastiano	Catanzaro	1862	21 aprile	7000	1832 1855	24 settembre 16 aprile	Giudice di circondario Giudice di Gran Corte criminale	
Perrone Giuseppe	Napoli	1862	6 aprile	7000	1834 1855	9 agosto 12 febbraio	Alunno Giudice di Gran Corte civile	
Burali d'Arezzo Giuseppe	Napoli	1862	6 aprile	7000	1831 1857	17 settembre 23 maggio	Alunno Giudice di Gran Corte civile	
Recco Gennaro	Napoli	1862	6 aprile	7000	1838 1857	2 aprile 23 maggio	Alunno Giudice di Gran Corte civile	
Giacchi Nicola	Napoli	1862	6 aprile	7000	1837 1857	giugno maggio	Giudice di circondario Giudice di Gran Corte civile	
Cannavina Luigi	Napoli	1862	6 aprile	7000	1832 1860	13 aprile 1° settembre	Giudice di circondario Giudice di Gran Corte civile	
Carelli Raffaele	Napoli	1862	6 aprile	7000	1848 1860	 31 dicembre	Giudice supplente Giudice di Gran Corte civile	
Lauria Amilcare	Napoli	1862	6 aprile	7000	1860 1861	31 dicembre 1° febbraio	Giudice di Gran Corte criminale Giudice di Gran Corte civile	
De Donno Oronzo	Napoli	1862	6 aprile	7000	1860 1861	24 novembre 9 agosto	Giudice di Gran Corte criminale Giudice di Gran Corte civile	
Severino Giuseppe Nicola	Napoli	1864	3 aprile	7000	1824	14 luglio	Giudice di circondario	
Niutta Domenico	Napoli	1866	2 dicembre	7000	1833 1856 1862 1865	28 agosto 10 maggio 6 aprile 29 luglio	Giudice di circondario Giudice di Gran Corte civile A riposo Consigliere d'appello 6000	Pel consigliere Niutta si è detratto il tempo dal collocamento a riposo alla riammessione (art. 257 L. O. G).
Minissale Mariano	Messina	1866	2 dicembre	7000	1840 1860	19 gennaio 2 settembre	Giudice di mandamento Giudice di Gran Corte civile	
Ciellaro Luciano	Napoli	1864	3 aprile	7000	1849 1860	2 marzo 31 dicembre	Giudice di tribunale Giudice di Gran Corte civile	

(*) AVVERTENZA. - Le graduatorie sono pubblicate nello stato in cui erano il 15 luglio 1873. Per ciascun funzionario si è indicata la data dell'ingresso in carriera, quella del grado o della classe attuale e quella del grado o della classe precedente, in quanto occorra per determinare l'anzianità, secondo l'articolo 254 della legge sull'ordinamento giudiziario.

COGNOME E NOME	RESIDENZA	GRADO O CLASSE ATTUALE — DATA — anno	mese e giorno	STIPENDIO	INGRESSO IN CARRIERA e (quando occorre) grado e classe precedente all'attuale — DATA — anno	mese e giorno	QUALITÀ	OSSERVAZIONI
Morgigni Novella Vincenzo	Napoli	1866	2 dicembre	7000	1846 1860	9 giugno 31 dicembre	Giudice di tribunale Giudice di Gran Corte civile	
Mastrocinque Michelangelo	Napoli	1867	28 luglio	7000	1841	30 giugno	Giudice di circondario	
Degli Uberti Giovanni Giuseppe	Napoli	1867	3 novembre	7000	1836	26 dicembre	Giudice di circondario	
De Filippo Giovanni, fu Antonio	Napoli	1868	1° marzo	7000	1842	19 febbraio	Giudice di circondario	
Valentini Vincenzo	Napoli	1868	21 giugno	7000	1860 1861	27 luglio 8 agosto	Sostituto Procuratore regio Sost. Proc. gen. con funzioni di Proc. gen.	
Schiavoni Schipani Francesco	Trani	1868	1° marzo	7000	1828 1848	7 dicembre 8 maggio	Giudice supplente Giudice di Gran Corte criminale	
Martini Giuseppe	Napoli	1869	14 febbraio	7000	1844	27 settembre	Giudice di tribunale	
Verde Pietro	Napoli	1870	19 gennaio	7000	1848	8 maggio	Giudice di tribunale	
De Tilla Michelangelo	Napoli	1870	24 dicembre	7000	1855	12 febbraio	Giudice di Gran Corte criminale	
Capponi Giuseppe	Aquila	1871	12 febbraio	7000	1838	22 marzo	Alunno	
Winspeare Giacomo	Napoli	1872	28 gennaio	7000	1843	2 maggio	Alunno	
Nunziante Antonio	Napoli	1872	2 luglio	7000	1853	18 giugno	Alunno	
Saliceti Tito	Napoli	1872	17 settembre	7000	1844 1863	29 ottobre 25 gennaio	Giudice di mandamento Direttore Capo di Divisione, L. 6000	
Pescione Raffaele	Napoli	1872	17 settembre	7000	1845 1863	1° aprile 14 giugno	Giudice di mandamento Consigliere d'appello, L. 6000	
Napolitani Francesco	Napoli	1872	17 settembre	7000	1830 1864	6 marzo 3 aprile	Alunno Consigliere d'appello, L. 6000	
Corbara Edoardo	Napoli	1872	30 dicembre	7000	1849	17 giugno	Alunno	
Altobelli Achille	Trani	1873	25 maggio	7000	1838	21 aprile	Giudice supplente	
Vetere Giuseppe	Napoli	1873	12 giugno	7000	1846	7 novembre	Alunno	
Fiocco Antonio	Potenza	1866	2 dicembre	6000	1845 1857	1° dicembre 4 giugno	Alunno Giudice di Gran Corte criminale	
Feroce Giovanni	Trani	1866	2 dicembre	6000	1841 1858	16 giugno 15 marzo	Giudice di circondario Giudice di Gran Corte criminale	
Nicoletti Salvatore	Palermo	1868	21 giugno	6000	1845 1859	26 aprile 31 ottobre	Giudice supplente Giudice di Gran Corte criminale	
Ranieri Ignazio	Napoli	1866	13 ottobre	6000	1860	17 ottobre	Giudice di Gran Corte criminale	Pel Ranieri, che passò dal pubblico Ministero alla Magistratura giudicante, si è tenuto calcolo della nomina a Giudice di Gran Corte criminale.
Petrone Emilio	Trani	1866	2 dicembre	6000	1848 1859	novembre 7 novembre	Giudice di tribunale Giudice di Gran Corte criminale	
Adinolfi Carlo	Napoli	1866	2 dicembre	6000	1848 1859	30 marzo 7 novembre	Alunno Giudice di Gran Corte criminale	
Passarelli Cesare	Napoli	1866	2 dicembre	6000	1848 1859	23 dicembre 7 novembre	Alunno Giudice di Gran Corte criminale	
De Micco Carlo	Napoli	1867	28 luglio	6000	1848	21 settembre	Alunno	
Curci Luigi	Trani	1867	10 ottobre	6000	1838	24 febbraio	Alunno	
De Cesare Michelangelo	Napoli	1868	4 aprile	6000	1860	19 luglio	Giudice di Gran Corte criminale	
Parziale Vincenzo	Napoli	1868	4 aprile	6000	1840	20 giugno	Giudice di mandamento	
Longobardi Cesare	Napoli	1868	7 luglio	6000	1834	12 settembre	Giudice di mandamento	
Gigli Giovanni	Trani	1868	17 ottobre	6000	1854	7 settembre	Giudice soprannumerario	
Giordano Emidio	Napoli	1868	17 ottobre	6000	1846	aprile	Giudice di mandamento	
Amato Barcellona Giuseppe	Catania	1869	14 febbraio	6000	1860	8 ottobre	Giudice di Gran Corte criminale	
Ludovici Raffaele	Napoli	1870	17 febbraio	6000	1861	6 gennaio	Giudice di Gran Corte criminale	
Capuano Gabriele	Napoli	1870	4 settembre	6000	1861	19 febbraio	Giudice di Gran Corte criminale	
D'Ippolito Cesare	Napoli	1870	24 dicembre	6000	1846	11 febbraio	Alunno	
Ucci Nicola	Napoli	1871	28 maggio	6000	1840 1860	17 giugno 31 dicembre	Giudice di circondario Giudice di Gran Corte criminale	
Lai Cabras Salvatore	Genova	1871	28 maggio	6000	1834 1861	18 agosto 24 febbraio	Consultore Presidente di tribunale	
Aquila Antonio	Trani	1871	28 maggio	6000	1861	11 marzo	Giudice di Gran Corte criminale	
Pisanti Pasquale	Napoli	1871	5 agosto	6000	1847	10 novembre	Alunno	
Del Punta Scipione	Firenze	1871	15 novembre	6000	1843	10 luglio	Podestà	
Fava Luigi	Torino	1872	28 gennaio	6000	1841 1860	4 settembre 17 giugno	Volontario Giudice di tribunale	
Galassi Andrea	Bologna	1872	28 gennaio	6000	1848 1860	7 dicembre 17 dicembre	Alunno Giudice di tribunale	
Di Martino Domenico	Napoli	1872	2 luglio	6000	61	29 gennaio	Direttore nel dicastero delle finanze in Napoli	
Forgiuele Domenico	Catanzaro	1872	17 settembre	6000	1862	5 giugno	Consigliere d'appello	
Muratori Fortunato	Bologna	1872	17 settembre	6000	1859 1862	27 settembre 18 giugno	Presidente di tribunale Consigliere d'appello	
Barrese Carlo	Napoli	1872	17 settembre	6000	1862	18 giugno	Consigliere d'appello	
Positano Rocco	Napoli	1872	30 dicembre	6000	1862	18 giugno	Consigliere d'appello	
Nicolini Giuseppe	Napoli	1872	30 dicembre	6000	1850 1862	28 novembre 22 settembre	Giudice di tribunale Sostituto Procuratore generale	Ebbe tale classificazione in seguito a parere del Consiglio di Stato.
Catapano Francesco	Napoli	1873	25 maggio	6000	1862	6 aprile	Vice-Presidente di tribunale	
De Lectis Teseo	Aquila	1873	12 giugno	6000	1860	31 dicembre	Giudice di tribunale	
Barthollini Nicola	Catanzaro	1862	6 luglio	5000	—	—	—	
Collenza Pietro	Napoli	1862	12 settembre	5000	1849 1861	gennaio 19 febbraio	Alunno Giudice di Gran Corte criminale	
Frega Gennaro	Aquila	1862	12 settembre	5000	1860 1862	5 settembre 6 aprile	Giudice di tribunale Presidente di tribunale	
Santamaria Francesco	Napoli	1862	18 settembre	5000	1860 1862	29 agosto 6 aprile	Giudice di tribunale Presidente di tribunale	In missione di Presidente di tribunale.
Parisio Nicola	Catanzaro	1862	18 settembre	5000	1860 1862	31 dicembre 6 aprile	Giudice di tribunale Presidente di tribunale	
Urbani Nicola	Aquila	1862	18 settembre	5000	1862	6 aprile	Presidente di tribunale	
Ferri Carlo	Napoli	1862	27 settembre	5000	1862	11 settembre	Presidente di tribunale	
Romano Giovanni Domenico	Napoli	1862	30 novembre	5000 1120 m. ass.	1860	1° agosto	Uffiziale di carico	
Fusco Francesco	Trani	1863	22 marzo	5000	1862	26 giugno	Presidente di tribunale	
Parascassi Antonio	Aquila	1863	29 marzo	5000	1849	13 marzo	Giudice uditore	
Vinci-Orlando Calogero	Palermo	1863	6 giugno	5000	1852	14 ottobre	Giudice di circondario	Gli altri Consiglieri sono compresi nella graduatoria generale od in altre graduatorie speciali.
Miceli Alessandro	Catanzaro	1865	19 febbraio	5000	1860	31 dicembre	Giudice di tribunale	
PROCURATORI GENERALI	. . . . .	. . .	. . . . .	. . . . .	. .	. . . . .	. . . .	Sono compresi nella graduatoria generale.
AVVOCATI GENERALI								
Longhi Giuseppe Nicola	Brescia	1860	17 dicembre	7000	1844	17 dicembre	Volontario	Applicato alla Procura generale della Corte di cassazione di Torino.
Chiaia Giovanni	Trani	1864	6 novembre	7000	1854	aprile	Giudice di Gran Corte civile	

COGNOME E NOME	RESIDENZA	GRADO O CLASSE ATTUALE – DATA anno	mese e giorno	STIPENDIO	INGRESSO IN CARRIERA e (quando occorre) grado e classe precedente all'attuale – DATA anno	mese e giorno	QUALITÀ	OSSERVAZIONI
SOSTITUTI PROCURATORI GENERALI								
Sismonda Giovanni	Parma	1868	14 aprile	7000	1848	12 agosto	Volontario	
Buonocore Paolo	Napoli	1868	21 giugno	7000	1849	30 giugno	Alunno	
Arabia Francesco Saverio	Napoli	1868	24 dicembre	7000	1860	31 dicembre	Giudice di Gran Corte criminale	
Lanzara Francesco	Napoli	1869	27 luglio	7000	1846	14 settembre	Alunno	
Sarda Giuseppe	Napoli	1869	9 settembre	7000	1860	7 dicembre	Giudice di tribunale	
D'Egidio Luigi	Napoli	1869	13 ottobre	7000	1860	9 agosto	Giudice istruttore	
Rossi Doria Luigi	Cagliari	1871	20 settembre	7000	1860	6 giugno	Sostituto Avvocato dei poveri	
Masucci Giovanni	Napoli	1873	15 gennaio	7000	1860	31 dicembre	Giudice di tribunale	
Sacchini Filippo	Bologna	1868	21 giugno	6000	1862	11 settembre	Sostituto Procuratore generale	
Scafati Francesco	Napoli	1868	21 giugno	6000	1862 1862	6 aprile 18 settembre	Procuratore del Re Sostituto Procuratore generale	
Marini Giuseppe	Catanzaro	1868	21 giugno	6000	1862 1863	26 giugno 29 gennaio	Presidente di tribunale Sostituto Procuratore generale	
Spera Angelo	Napoli	1868	24 dicembre	6000	1861	marzo	Giudice di Gran Corte criminale	
Benelli Domenico	Bologna	1869	27 luglio	6000	1861	1° gennaio	Sostituto Avvocato dei poveri	
Sannia Vincenzo	Napoli	1869	9 settembre	6000	1863	30 settembre	Sostituto Procuratore generale	
Marozzi Francesco	Macerata	1869	18 ottobre	6000	1860	28 dicembre	Giudice di tribunale	Applicato temporaneo a Trani.
Codagnone Gennaro	Napoli	1871	20 settembre	6000	1861	19 febbraio	Giudice di Gran Corte criminale	
Giudice Antonio	Potenza	1872	8 dicembre	6000	1861	8 agosto	Giudice di tribunale	
Borelli Camillo	Potenza	1873	15 gennaio	6000	1862	14 agosto	Sostituto Procuratore del Re	
Muzi Francesco	Roma	1865	30 dicembre	5000 1000 m. ass.	1863	20 marzo	Procuratore del Re, 6000	Gli altri Sostituti Procuratori generali appartengono alla graduatoria generale o ad altre graduatorie speciali.

§ 2. — CORTE DI CASSAZIONE DI PALERMO E CORTI DI APPELLO CHE NE DIPENDONO.

A. — Corte di cassazione di Palermo.

COGNOME E NOME	RESIDENZA	anno	mese e giorno	STIPENDIO	anno	mese e giorno	QUALITÀ	OSSERVAZIONI
PRIMO PRESIDENTE	. . . .	. . .	. . . . . .	. . . . . .	. . .	. . . . .	. . . .	Il Primo Presidente appartiene alla graduatoria generale.
PRESIDENTE DI SEZIONE	. . . .	. . .	. . . . . .	. . . . . .	. . .	. . . . .	. . . .	Id.
CONSIGLIERI								
Puleo Giuseppe	Palermo	1863	29 marzo	9000 1625 m. ass.	1834	12 settembre	Alunno di giurisprudenza	Gli altri consiglieri appartengono alla graduatoria generale.
PROCURATORE GENERALE								
Castiglia Pietro	Palermo	1863	11 gennaio	15,000	1836	21 novembre	Giudice di circondario	
AVVOCATO GENERALE								
Maurigi Giovanni	Palermo	1864	13 novembre	12,000	1863	14 agosto	Consigliere d'appello	

B. — Corti di appello di Sicilia.

COGNOME E NOME	RESIDENZA	anno	mese e giorno	STIPENDIO	anno	mese e giorno	QUALITÀ	OSSERVAZIONI
PRIMO PRESIDENTE								
Schiavo Salvatore	Palermo	1862	21 aprile	12,000	1834	19 luglio	Giudice di circondario	I Primi Presidenti delle Corti di appello di Messina e di Catania appartengono alla graduatoria generale o ad altre graduatorie speciali.
PRESIDENTI DI SEZIONE								
Crispo Floran Pietro	Palermo	1862	21 aprile	9000 1000 m. ass.	1836	16 agosto	Giudice di circondario	L'altro Presidente di sezione appartiene alla graduatoria generale.
CONSIGLIERI								
D'Anna Vincenzo	Palermo	1862	21 aprile	7000	1834	5 settembre	Alunno di giurisprudenza	
Prado Francesco	Palermo	1862	28 dicembre	7000	1839 1859	13 aprile 22 luglio	Giudice di circondario Giudice di Gran Corte civile	
Crispo Spadafora Pietro	Palermo	1862	28 dicembre	7000	1839 1860	13 aprile 26 ottobre	Giudice di circondario Giudice di Gran Corte civile	
Abrignani Ignazio	Palermo	1865	10 dicembre	7000	1838 1855	19 dicembre 30 aprile	Giudice di circondario Giudice di Gran Corte criminale	
Gallo Andrea	Catania	1865	10 dicembre	7000	1851	29 maggio	Giudice di tribunale civile	
Morena Carlo	Roma	1866	29 novembre	7000	1847	1° febbraio	Volontario all'ufficio generale	
Aspa Giuseppe	Messina	1869	14 febbraio	7000	1848	25 aprile	Giudice di Gran Corte criminale	
Pensabene Giuseppe	Palermo	1869	5 maggio	7000	1833	23 aprile	Vice-giudice di circondario	
Ieni Federico	Palermo	1869	25 novembre	7000	1848	27 ottobre	Presidente di tribunale	
Patti Pasquale	Catanzaro	1870	29 settembre	7000	1839	26 dicembre	Giudice di circondario	
Guccione Giovanni Battista	Palermo	1872	17 settembre	7000	1839	15 giugno	Giudice di circondario	
Leggio Vincenzo	Palermo	1873	23 febbraio	7000	1834	24 agosto	Alunno al Ministero di grazia e giustizia	
Mazza Luigi	Palermo	1873	11 luglio	7000	1834 1848	dicembre 7 febbraio	Commesso al R. Istituto d'incoragg. Giudice supplente di circondario	
La Porta Andrea	Palermo	1862	28 dicembre	6000	1836	25 febbraio	Giudice di circondario	
De Paola Ignazio	Catania	1865	10 dicembre	6000	1845	29 marzo	Alunno di giurisprudenza	
Moscuzza Raffaele	Messina	1869	5 maggio	6000	1847	27 dicembre	Relatore della Consulta di Stato	
Nobile Francesco	Palermo	1869	25 novembre	6000	1852	20 settembre	Giudice di tribunale	
Calvino Gaspare	Palermo	1870	29 settembre	6000	1845	14 maggio	Alunno	
Gangitano Ferdinando	Palermo	1870	20 novembre	6000	1847	29 giugno	Alunno	
Catania Agostino	Catania	1871	27 gennaio	6000	1853	12 ottobre	Giudice di tribunale	
Donato Niccolò	Palermo	1872	17 settembre	6000	1838	19 dicembre	Giudice di circondario	

COGNOME E NOME	RESIDENZA	GRADO O CLASSE ATTUALE			INGRESSO IN CARRIERA e (quando occorre) grado e classe precedente all'attuale			OSSERVAZIONI
		DATA		STIPENDIO	DATA		QUALITÀ	
		anno	mese e giorno		anno	mese e giorno		
Greco de Castro Luigi	Palermo	1872	25 novembre	6000	1839	13 aprile	Giudice di circondario	
Pagano Francesco Paolo	Palermo	1872	5 dicembre	6000	1847	13 novembre	Alunno di giurisprudenza	
Milone Emanuele	Palermo	1873	11 luglio	6000	1860	2 settembre	Giudice di Gran Corte criminale	
Basile Basile Luigi	Catania	1862	21 aprile	5000	1860	2 settembre	Giudice di Gran Corte criminale	
Filetì Ercole	Palermo	1862	26 ottobre	5000	1860	2 settembre	Giudice di Gran Corte criminale	
De Pasquali Gaetano	Roma	1862	21 aprile	5000	1848 1860	febbraio 2 settembre	Giudice di circondario Giudice di Gran Corte criminale	Nel formare la graduatoria siciliana si tenne calcolo del grado precedente al riordinamento giudiziario, il quale non fu compiuto che alla fine dell'anno 1862.
La Manna Achille	Palermo	1862	26 ottobre	5000	1852 1860	12 febbraio 4 ottobre	Alunno di giurisprudenza Giudice di Gran Corte criminale	
Orlando Diego	Palermo	1862	21 aprile	5000	1860	4 ottobre	Giudice di Gran Corte criminale	
Lentini Vittoriano	Palermo	1862	21 aprile	5000	1860	4 ottobre	Giudice di Gran Corte criminale	
Valentini Felice	Catania	1862	6 aprile	5000	1860	6 novembre	Giudice di Gran Corte criminale	
Arpesani Angelo	Brescia	1862	26 ottobre	5000	1839 1859	5 giugno 4 ottobre	Ascoltante Consigliere di tribunale provinciale	
Di Menza Giuseppe	Palermo	1862	26 ottobre	5000	1850 1862	26 luglio 21 aprile	Alunno al Ministero di grazia e giustizia Procuratore regio	
Ciefalo Francesco	Palermo	1863	25 gennaio	5000	1853	26 febbraio	Relatore di Consulta	
Chirico Gaetano	Messina	1864	3 gennaio	5000	1846	28 aprile	Giudice di circondario	I rimanenti consiglieri delle Corti d'appello di Sicilia sono compresi in altre graduatorie.
PROCURATORI GENERALI								
Botti Giovanni Battista	Casale	1864	3 aprile	12,000	1838	1° settembre	Giudice di mandamento	I Procuratori Generali delle Corti d'appello della Sicilia appartengono alla graduatoria generale.
SOSTITUTI PROCURATORI GENERALI								
Simoncini Francesco	Catania	1866	13 ottobre	7000	1830	11 novembre	Giudice supplente di circondario	
Noce Vincenzo	Palermo	1866	29 novembre	7000	1847	1° maggio	Alunno di giurisprudenza	Applicato a Roma.
Armò Giacomo	Palermo	1869	14 febbraio	7000	1852	12 febbraio	Alunno di giurisprudenza	
Sangiorgi Antonio	Palermo	1872	20 febbraio	7000	1853	26 febbraio	Relatore della Consulta	
Cambria Stefano	Messina	1863	21 giugno	6000	1848	17 marzo	Giudice istruttore di tribunale	
Peracca Giacinto	Ancona	1872	20 febbraio	6000	1845	2 giugno	Volontario	
Del Mercato Gaetano	Trani	1872	1° novembre	6000	1862	6 aprile	Procuratore regio	
Cuzzaniti Giuseppe	Palermo	1872	8 dicembre	6000	1862	26 ottobre	Procuratore regio	I rimanenti sostituti Procuratori Generali appartengono ad altre graduatorie speciali, o alla graduatoria generale.

§ 3. — CORTE DI CASSAZIONE DI TORINO E CORTI DI APPELLO CHE NE DIPENDONO.

A. — Corte di cassazione di Torino.

COGNOME E NOME	RESIDENZA	anno	mese e giorno	STIPENDIO	anno	mese e giorno	QUALITÀ	OSSERVAZIONI
PRIMO PRESIDENTE								
De Ferrari Domenico	Torino	1872	11 agosto	15,000	1847 1860	16 novembre 15 aprile	Consigliere di cassazione Procuratore generale di cassazione	
PRESIDENTE DI SEZIONE	. . . .	. . .	. . . . . .	. . . .	. . .	. . . . . .	. . . .	Compreso nella graduatoria generale.
CONSIGLIERI								
Galleani d'Agliano Nicola	Torino	1860	27 aprile	9000	1828 1848	28 gennaio 5 maggio	Volontario Consigliere d'appello	
Valperga di Civrone Achille	Torino	1860	27 aprile	9000	1830 1853	4 febbraio 24 luglio	Volontario Consigliere d'appello	
Balegno Celso	Torino	1860	27 aprile	9000	1837 1851	17 gennaio 12 settembre	Volontario Avvocato de' poveri	
Canina Paolo	Torino	1860	27 aprile	9000	1834 1856	31 maggio 13 febbraio	Volontario Consigliere d'appello	
Pescatore Matteo	Torino	1860	4 marzo	9000	1846	novembre	Professore di leggi	
Bertarelli Francesco	Torino	1862	18 giugno	9000	1848 1860	6 maggio 15 aprile	Sostituto Avvocato patrim. Sostituto procuratore generale di cassaz.	
Cassiano Secondo	Torino	1864	29 maggio	9000	1835 1860	22 giugno 27 aprile	Volontario Sostituto procuratore generale di cassaz.	
Montagnini Luigi	Torino	1860	15 aprile	9000	1841 1860	4 ottobre 15 aprile	Sostituto avvocato fiscale Sostituto procuratore generale di cassaz.	
Borsari Luigi	Firenze	1864	18 settembre	9000	1834 1862	28 gennaio 4 maggio	Avvocato de' poveri Consigliere di cassazione a Firenze	
Barbaroux Luigi	Torino	1865	16 luglio	9000	1838 1861	20 dicembre 16 giugno	Volontario Segretario gen. al Minist. di grazia e giust.	Gli altri consiglieri sono compresi nella graduatoria generale.
PROCURATORE GENERALE								
N. N.								
AVVOCATO GENERALE								
Bussolino Virginio	Torino	1860	15 aprile	12,000	1834	11 giugno	Volontario	
SOSTITUTI PROCURATORI GENERALI								
Gervasoni Niccolò	Torino	1869	26 dicembre	9000	1849	4 dicembre	Consigliere di cassazione	
Iosannini Ceva di S. Michele Cesare	Torino	1860	27 aprile	9000	1831	23 giugno	Volontario	
Pozzi Enrico Giuseppe	Torino	1863	26 luglio	9000	1838	20 dicembre	Volontario	Gli altri sono compresi nella graduatoria generale.

B. — Corti di appello delle Antiche Provincie.

COGNOME E NOME	RESIDENZA	anno	mese e giorno	STIPENDIO	anno	mese e giorno	QUALITÀ	OSSERVAZIONI
PRIMI PRESIDENTI								
Castelli Edoardo	Torino	1856	16 novembre	12,000	1833	14 settembre	Giudice di mandamento	
Serra Francesco Maria	Cagliari	1860	15 aprile	12,000	1828	28 giugno	Volontario	
Enrico Felice	Genova	1865	17 dicembre	12,000	1841	16 dicembre	Volontario	Il Primo Presidente della Corte d'appello di Casale appartiene alla graduatoria generale.

FEA ENRICO, gerente. ROMA, Tip. Eredi Botta.

COGNOME E NOME	RESIDENZA	GRADO O CLASSE ATTUALE — DATA anno	mese e giorno	STIPENDIO	INGRESSO IN CARRIERA o (quando occorre) grado o classe precedente all'attuale — DATA anno	mese e giorno	QUALITÀ	OSSERVAZIONI
PRESIDENTI DI SEZIONE								
Corsi di Bosnasco Carlo Francesco	Torino	1851	17 marzo	9000 1000 m. ass.	1822	29 dicembre	Volontario	
Barbaroux Carlo	Torino	1868	28 giugno	9000	1838 1868	19 giugno 28 giugno	Sostituto avvocato generale Consigliere di cassazione	
Bini Pietro	Bologna	1866	22 febbraio	8000	1830	31 dicembre	Ascoltante	Gli altri Presidenti di sezione appartengono alla graduatoria generale o ad altre graduatorie speciali.
CONSIGLIERI DI APPELLO								
Tadini Secondo	Torino	1860	27 maggio	7000	1828 1843	16 dicembre 8 aprile	Volontario Consigliere d'appello	
Nazari Giuseppe	Torino	1860	27 maggio	7000	1818 1844	5 novembre 22 giugno	Volontario Consigliere d'appello	
Chiarletti Giovanni Battista	Torino	1860	27 maggio	7000	1827 1844	1° giugno 14 settembre	Volontario Consigliere d'appello	
Serra Sirigu Pietro	Cagliari	1860	27 aprile	7000	1831 1850	15 luglio 7 settembre	Volontario Sostituto avvocato fiscale generale	
Piccati Carlo	Torino	1860	27 aprile	7000	1838 1858	20 dicembre 16 febbraio	Volontario Sostituto avvocato fiscale generale	
Marchetti di Muriaglio Edoardo	Torino	1864	12 giugno	7000	1834	31 maggio	Volontario	
Tola Pasquale	Genova	1865	10 dicembre	7000	1827	25 luglio	Volontario	
Merenda Giuseppe	Aquila	1865	17 dicembre	7000	1848	14 giugno	Giudice di tribunale	
Mari Giovanni Battista	Torino	1870	30 giugno dal 1° maggio	7000	1845	21 giugno	Giudice di mandamento	
Blachier Angelo	Torino	1870	24 febbraio dal 1° maggio	7000	1830	12 maggio	Vice-giudice mandamentale	
Mottola Nicola	Roma	1871	5 agosto	7000	1860	16 agosto	Giudice di Gran Corte criminale	
Azara Antonio	Cagliari	1872	20 febbraio	7000	1833	8 febbraio	Volontario	
Spingardi Francesco	Torino	1872	17 marzo	7000	1834 1863	31 maggio 4 aprile	Volontario Consigliere d'appello, L. 6000	
Giriodi di Monastero Cesare	Torino	1872	7 marzo	7000	1847 1863	19 luglio 24 maggio	Volontario Consigliere d'appello, L. 6000	
Vacca Federico	Genova	1872	12 dicembre	7000	1836	1° settembre	Alunno al Ministero dell'interno	
Salute Francesco	Palermo	1873	9 marzo	7000	1835	9 agosto	Giudice di mandamento	
Giacosa Luigi	Torino	1873	11 maggio	7000	1845	14 gennaio	Applicato d'Intendenza	
Pagani Giuseppe	Torino	1870	24 febbraio	6000	1837	21 aprile	Volontario	
Ansaldo Antonio	Genova	1870	3 aprile	6000	1838	15 gennaio	Volontario	
Palomba Salvatore	Cagliari	1870	30 giugno	6000	1831 1858	24 agosto 4 dicembre	Volontario Consigliere, L. 4500	
Cappa Francesco	Casale	1870	30 giugno	6000	1839 1859	9 marzo 16 febbraio	Volontario Consigliere, L. 4500	
Marrè Carlo	Genova	1871	22 gennaio	6000	1830	8 marzo	Volontario	
Castellani Giuseppe	Torino	1871	5 marzo	6000	1830	30 maggio	Volontario	
Allamandola Vincenzo	Torino	1871	5 agosto	6000	1838 1856	20 dicembre 21 febbraio	Volontario Sostituto avvocato fiscale generale	
Crova di Vaglio Luigi	Torino	1871	5 agosto	6000	1842 1857	8 gennaio 6 dicembre	Volontario Sostituto avvocato fiscale generale	
Montiglio Vincenzo	Casale	1872	20 febbraio	6000	1842	26 agosto	Volontario	
Veli Giovanni	Torino	1872	17 marzo	6000	1845 1857	15 marzo 6 dicembre	Volontario Sostituto avvocato fiscale generale	
Pasella Pietro	Cagliari	1872	17 marzo	6000	1842 1859	18 dicembre 14 maggio	Assessore di tribunale Sostituto avvocato fiscale generale	
Prato Alessandro	Torino	1872	17 marzo	6000	1841 1859	4 settembre 13 novembre	Volontario Sostituto avvocato fiscale generale	
Grendena Girolamo	Genova	1872	28 aprile	6000	1834	29 marzo	Volontario	
Bainotti Tommaso	Genova	1872	21 settembre	6000	1827	22 agosto	Volontario	
De Lachenal Francesco	Casale	1872	20 dicembre	6000	1860	7 novembre	Consigliere d'appello	
Faldella Luigi	Genova	1873	9 marzo	6000	1838	10 marzo	Volontario	
Pugno Giovanni	Torino	1873	11 maggio	6000	1844	20 gennaio	Vice giudice di mandamento	
Agnelli Pietro	Casale	1873	4 maggio	5000	1845 1861	14 maggio 3 marzo	Segretario di procuratore generale Sostituto procuratore generale	
Mossa Federico	Cagliari	1861	9 ottobre	5000	1836	. . . . . .	Volontario	
Saccarelli Carlo	Torino	1862	10 aprile	5000	1844	7 settembre	Volontario	
Sanna Denti Pietro	Cagliari	1862	21 aprile	5000	1837	19 settembre	Volontario	
Sciolla Giuseppe	Torino	1862	22 luglio	5000	1841	4 settembre	Volontario	
Mazzarella Bonaventura	Genova	1863	11 gennaio	5000	1846	. . . . . .	Giudice di mandamento	
Danielli Paolo Giuseppe	Genova	1863	22 febbraio	5000	1832	7 febbraio	Giudice di mandamento	
Usseglio Giovanni	Torino	1863	15 ottobre	5000	1848	4 marzo	Volontario	Gli altri Consiglieri d'appello appartengono alla graduatoria generale o ad altre graduatorie speciali.
PROCURATORE GENERALE								
Eula Lorenzo	Torino	1864	18 settembre	12,000	1847	29 maggio	Volontario	Gli altri Procuratori generali appartengono ad altre graduatorie speciali od alla generale.
AVVOCATO GENERALE								
Rossi Giovanni	Torino	1860	27 aprile	7000	1838	20 dicembre	Volontario	
SOSTITUTI PROCURATORI GENER.								
Romagnoli Cesare	Casale	1867	29 settembre	7000	1842	12 novembre	Volontario	
Comino Carlo Felice	Torino	1869	5 giugno	7000	1838	20 agosto	Volontario	
Bormioli Pietro	Genova	1869	25 novembre	7000	1844	17 dicembre	Volontario	
Ravot Emanuele	Cagliari	1870	24 dicembre	7000	1839	30 aprile	Volontario	
Bruno Lorenzo	Torino	1872	20 febbraio	7000	1841	4 settembre	Volontario	
Malaterra Valentino	Casale	1873	9 marzo	7000	1846	7 febbraio	Volontario	
Masino Medardo	Torino	1867	29 settembre	6000	1841	. . . . . .	Volontario	
Cossu Antonio	Lucca	1869	11 aprile	6000	1840	20 ottobre	Giudice di mandamento	
Cotta Ramusino Casimiro	Casale	1869	5 giugno	6000	1848	4 luglio	Volontario	
Migliore Giovanni	Torino	1869	25 novembre	6000	1844	7 settembre	Volontario	
Elena Giovanni	Genova	1870	15 dicembre	6000	1844	6 aprile	Volontario	Promosso nella graduatoria toscana (art. 286, L. O.)
Palomba Gaetano	Cagliari	1870	24 dicembre	6000	1855	28 settembre	Sostituto avvocato de'poveri	
Caccia Giuseppe	Torino	1872	20 febbraio	6000	1848	31 ottobre	Volontario	
Bichi Antonino	Torino	1872	6 giugno	6000	1845	20 novembre	Volontario	Promosso nella graduatoria veneta (art. 286, L. O.)
Malaspina Alberto	Genova	1873	9 marzo	6000	1848	16 agosto	Volontario	
Carbone Tito	Genova	1873	4 maggio	6000	1848	28 novembre	Giudice aggiunto	Promosso nella graduatoria romana (art. 286, L. O.)
Vignolo Paolo	Casale	1861	24 febbraio	5000	1838	19 marzo	Volontario	
Pinelli Tullio	Genova	1865	17 dicembre	5000	1855	9 aprile	Volontario	Gli altri Sostituti Procuratori generali appartengono alla graduatoria generale o ad altre graduatorie speciali.

COGNOME E NOME	RESIDENZA	GRADO O CLASSE ATTUALE – DATA – anno	GRADO O CLASSE ATTUALE – DATA – mese e giorno	GRADO O CLASSE ATTUALE – STIPENDIO	INGRESSO IN CARRIERA e (quando occorre) grado o classe precedente all'attuale – DATA – anno	INGRESSO IN CARRIERA – DATA – mese e giorno	INGRESSO IN CARRIERA – QUALITÀ	OSSERVAZIONI
C.—Corti di appello dell'Emilia, Marche ed Umbria.								
PRIMI PRESIDENTI								
Carra Antonio Giuseppe	Ancona	1865	17 dicembre	12,000	1836	9 gennaio	Giudice di tribunale	I primi presidenti delle Corti d'appello di Bologna e di Parma appartengono alla graduatoria generale.
PRESIDENTI DI SEZIONE								
Musi Edmondo	Modena	1860	31 dicembre	9000 1000 m. ass.	1848	31 ottobre	Consigliere nel Superiore Consiglio di Modena	
Cavagnari Alessandro	Genova	1868	5 aprile	9000	1834	22 maggio	Pretore	
CONSIGLIERI								
Testi Livio	Parma	1860	17 dicembre	7000	1829 1847	9 dicembre 4 marzo	Giudice di tribunale Consigliere di revisione	
Selmi Aureliano	Bologna	1872	11 agosto	7000	1845 1859 1860	13 aprile 13 luglio 17 dicembre	Scrittore di cancelleria Sostituto procuratore generale di tribunale supremo Sostituto procuratore generale, L. 7000.	Con grado e titolo di avvocato generale.
Carpi Francesco	Bologna	1864	21 febbraio	7000	1848	22 marzo	Ministro di grazia e giustizia a Modena	
Pellegrini Giuseppe	Modena	1865	26 novembre	7000	1841	24 novembre	Vice-gerente giusdicente	
Massari Stefano	Parma	1866	23 novembre	7000	1846	23 maggio	Pretore	
Tosi Giuseppe	Modena	1868	24 dicembre	7000	1838	13 gennaio	Aiutante procuratore fiscale	
Cocchi Gaspare	Parma	1869	5 maggio	7000	1847	18 aprile	Assessore	
Martini di Castelnuovo Saverio	Bologna	1871	8 gennaio	7000	1838	26 marzo	Volontario	
Balestreri Giacomo	Torino	1871	22 gennaio	7000	1838	24 dicembre	Volontario	
Piccolotti Luigi	Macerata	1871	21 maggio	7000	1835	11 novembre	Giudice supplente	
Bonasi Francesco	Bologna	1871	5 agosto	7000	1851	1° agosto	Alunno	
Onofri Clitofonte	Macerata	1871	15 novembre	7000	1843	23 dicembre	Giudice supplente	
Pizzoli Giorgio	Bologna	1872	24 marzo	7000	1859	15 giugno	Giusdicente	
Gabbi Antonio	Parma	1872	6 ottobre	7000	1845	22 gennaio	Pretore	
Rota Giuseppe	Parma	1869	16 giugno	6000	1822	24 febbraio	Cancelliere provvisorio	
Pizzetti Pietro	Parma	1870	13 marzo	6000	1837	28 novembre	Pretore	
Bruni Stanislao	Bologna	1870	7 agosto	6000	1836	4 giugno	Pretore	
Barbieri Giacomo	Bologna	1870	10 novembre	6000	1837	28 novembre	Pretore	
Ferri Enrico	Perugia	1871	8 gennaio	6000	1843	15 settembre	Pretore	
Benardi Antonio	Parma	1871	22 gennaio	6000	1843	19 giugno	Segretario di proc. d'appello	
Vitali Fabio	Bologna	1871	21 maggio dal 1° aprile	6000	1839 1856	4 settembre 10 ottobre	Pretore Consigliere d'appello	
Legnitti Carlo	Ancona	1871	22 gennaio dal 1° aprile	6000	1840 1857	8 giugno 30 settembre	Giudice di mandamento Giudice di Gran Corte criminale	
Miani Fortunato	Modena	1871	5 agosto	6000	1850 1859	28 dicembre 13 luglio	Vice-gerente Giudice di appello	
Hey Odoardo	Bologna	1871	5 agosto	6000	1840 1859	17 febbraio 5 novembre	Giudice supplente Consigliere d'appello	
Cornazzani Lazzaro	Bologna	1871	15 novembre	6000	1836	28 settembre	Vice-pretore	
Manget Giovanni	Modena	1872	6 marzo	6000	1842	11 maggio	Supplente di pretura	
Pasini Ettore	Firenze	1872	24 marzo	6000	1846	26 maggio	Volontario	
Barbanera Emilio	Perugia	1873	25 maggio	6000	1860	7 novembre	Procuratore fiscale	
Braga Lucatelli Alessandro	Ancona	1861	15 gennaio	5000	1835	22 settembre	Procuratore fiscale supplente	
Barberi Giuseppe	Modena	1861	4 agosto	5000	1845	13 aprile	Vice-gerente	
Martucci Emanuele	Ancona	1861	8 agosto	5000	1849	5 gennaio	Giudice di tribunale	
Brini Stanislao	Bologna	1861	19 settembre	5000	1845	15 maggio	Giudice supplente	
Corvi Giuseppe	Bologna	1862	4 maggio	5000	1835	23 giugno	Ascoltante	
Bernardi Salvatore	Ancona	1862	18 giugno	5000	1860	28 settembre	Giudice di Gran Corte criminale	
Valeri Pietro	Perugia	1862	26 ottobre	5000	1842	5 luglio	Giusdicente	
Martorelli Pier Francesco	Lucca	1862	21 aprile	5000	1856	6 marzo	Giudice di tribunale	Nel computo dell'anzianità deve detrarsi il tempo passato in aspettativa per motivi di famiglia (articolo 257 L. O. G.)
Piccini Francesco	Firenze	1865	17 dicembre	5000	1848 1863	5 aprile 9 giugno	Auditore di tribunale Consigliere di Corte Regia	
Bianchi Vincenzo	Roma	1865	17 dicembre	5000	1848 1865	17 maggio 7 maggio	Procuratore Regio Consigliere di Corte Regia	
Teodorani Pio	Modena	1871	21 dicembre	5000	1849 1859 1860	. . . . agosto 17 dicembre	Governatore distrettuale Giudice di tribunale d'appello Sostituto procuratore generale	Ebbe interruzione di servizio. I rimanenti Consiglieri sono compresi in altre graduatorie.
PROCURATORI GENERALI	. . . .	. . .	. . . . . .	. . . . . .	. . .	. . . . . .	. . . .	I procuratori generali delle Corti d'appello di Ancona, Bologna e Parma sono compresi nella Graduatoria generale.
AVVOCATI GENERALI								
Stampacchia Salvatore	Modena	1862	6 aprile	7000	1860	17 ottobre	Giudice di Gran Corte criminale	
Montesoro Giovanni	Trani	1863	15 ottobre	7000	1843	13 marzo	Volontario	
SOSTITUTI PROCURATORI GENERALI								
Guiglia Luigi	Parma	1869	26 settembre	7000	1846	12 settembre	Volontario	
Laviosa Pietro	Parma	1872	3 ottobre	7000	1845	14 maggio	Segretario di regia procura	
Taveggi Clemente	Bologna	1872	1° novembre	7000	1859	22 novembre	Giudice di tribunale d'appello	
Malagoli Innocenzo	Modena	1868	24 dicembre	6000	1842	30 ottobre	Cancelliere criminale aggiunto	
Guglielmini Paolo	Torino	1869	26 settembre	6000	1848	11 dicembre	Volontario	
Mucculifu Michele	Brescia	1870	10 novembre	6000	1838	8 dicembre	Giudice di mandamento	
Marinelli Clemente	Ancona	1872	6 giugno	6000	1861	10 gennaio	Sostituto procuratore generale	Promosso di classe nella graduatoria veneta (articolo 286, L. O. G.)
Tartufari Assuero	Bologna	1872	3 ottobre	6000	1861	28 febbraio	Sostituto procuratore generale	
Oliva Cesare	Napoli	1872	1° novembre	6000	1861	11 giugno	Giudice di Gran Corte criminale	

COGNOME E NOME	RESIDENZA	GRADO O CLASSE ATTUALE — DATA — anno	mese e giorno	STIPENDIO	INGRESSO IN CARRIERA e (quando occorre) grado e classe precedente all'attuale — DATA — anno	mese e giorno	QUALITÀ	OSSERVAZIONI
Boron Luigi	Milano	1862	18 giugno dal 1° luglio 1863	5000	1850 1861	21 marzo 10 gennaio	Volontario Procuratore Regio	
Salterio Cesare	Venezia	1862	4 maggio dal 1° luglio 1863	5000	1843 1860	10 ottobre 2 luglio	Ascoltante Procuratore di Stato	
Basteris Giuseppe	Torino	1862	21 settembre	5000	1853 1861	5 agosto 10 gennaio	Volontario Procuratore Regio	
Luciani Stefano	Perugia	1863	22 febbraio	5000	1848	30 agosto	Pretore	
Piana Giacomo	Genova	1863	15 ottobre	5000	1848	15 ottobre	Volontario	
Dini Sante	Ancona	1865	17 dicembre	5000	1849	1° marzo	Pretore	Applicato a Firenze.

D. — Corti di appello di Lombardia.

COGNOME E NOME	RESIDENZA	anno	mese e giorno	STIPENDIO	anno	mese e giorno	QUALITÀ	OSSERVAZIONI
PRIMI PRESIDENTI								
Sighele Scipione	Milano	1862	21 aprile	12,000	1826	22 settembre	Praticante di concetto	Il Primo Presidente della Corte d'appello di Brescia appartiene alla graduatoria generale.
PRESIDENTI DI SEZIONE								
Gova Giovanni Stefano	Milano	1869	26 settembre	9000	1841	27 marzo	Volontario all'Ufficio generale	Gli altri Presidenti di sezione delle Corti di Lombardia sono compresi nella graduatoria generale.
CONSIGLIERI								
Martinelli Giovanni Battista	Milano	1862	4 maggio	7000	1835	4 luglio	Alunno	
Tondi Nicola	Firenze	1866	16 dicembre	7000	1860	31 dicembre	Giudice di tribunale	
Pagani Pietro	Milano	1868	21 giugno	7000	1832	7 dicembre	Ascoltante	
Sopransi Tullo	Aquila	1871	28 maggio	7000	1831	5 ottobre	Ascoltante	
Vertua Giovanni Battista	Brescia	1871	20 settembre	7000	1827	24 agosto	Ascoltante	
Barbieri Vincenzo	Brescia	1872	28 gennaio	7000	1845	22 agosto	Cancelliere aggiunto di giusdicenza	
Paribelli Giovanni Giacomo	Milano	1872	17 settembre	7000	1832	7 dicembre	Ascoltante	
Ponzoni Francesco	Milano	1872	28 novembre	7000	1834	14 marzo	Alunno di tribunale	
Micheli Leopoldo	Brescia	1873	2 febbraio	7000	1836	8 gennaio	Ascoltante	
Agazzi Alessandro	Milano	1869	25 novembre	6000	1833	5 marzo	Alunno di tribunale	
Cassina Antonio	Milano	1871	2 gennaio	6000	1835	23 giugno	Alunno di tribunale	
Caravaggio Pietro	Milano	1871	28 maggio	6000	1830	4 agosto	Ascoltante	
Bonchetti Felice	Brescia	1871	20 settembre	6000	1837	4 aprile	Alunno di tribunale	
Zonca Giacomo	Milano	1872	14 gennaio	6000	1843	22 febbraio	Ascoltante	
Uberti Ferdinando	Milano	1872	17 settembre	6000	1836	8 aprile	Alunno di tribunale	
Bruschini Enrico	Brescia	1872	28 novembre	6000	1834	8 luglio	Ascoltante	
Bicchierai Luigi	Milano	1873	2 febbraio	6000	1837	26 giugno	Ascoltante	
Chiaro Francesco	Milano	1862	4 maggio	5000	1838 1853 1856	13 agosto 28 aprile 7 giugno	Ascoltante Pretore Consigliere di tribunale provinciale	
Mantovani Francesco	Milano	1862	4 maggio	5000	1837 1854 1856	26 giugno 18 dicembre 7 giugno	Alunno di tribunale Segretario di tribunale Consigliere di tribunale provinciale	
Corbellini Giuseppe	Milano	1862	4 maggio	5000	1843 1859	24 maggio 4 ottobre	Alunno di pretura Consigliere di tribunale provinciale	
Bonetti Paolo	Milano	1866	12 settembre	5000	1841 1862	12 giugno 4 maggio	Ascoltante Sostituto Procuratore generale	
Verga Carlo	Milano	1868	4 aprile	5000	1842	26 marzo	Alunno di pretura	
Giaccone Giovanni	Brescia	1865	10 agosto	5000	1850	21 marzo	Volontario	I rimanenti Consiglieri d'appello delle Corti di Lombardia sono compresi in altre graduatorie.
PROCURATORI GENERALI								
Fontana Giovanni	Brescia	1864	3 aprile	12,000	1842	30 aprile	Volontario all'Ufficio generale	Il Procuratore generale della Corte d'appello di Milano appartiene alla graduatoria generale.
SOSTITUTI PROCURATORI GENERALI								
Rappi Giovanni Angelo	Milano	1868	23 gennaio	7000	1838	14 febbraio	Alunno di pretura	
Bagiarini Lorenzo	Torino	1872	12 dicembre	7000	1850	23 marzo	Volontario	
Pestalozza Antonio	Milano	1868	23 gennaio	7000	1836	2 settembre	Ascoltante	
Corvi Andrea	Milano	1868	17 ottobre	6000	1838	19 giugno	Ascoltante	
Zendrini Carlo	Milano	1872	12 dicembre	6000	1840	8 agosto	Ascoltante	
Manfredi Felice	Milano	1862	4 maggio	6000	1859	4 ottobre	Procuratore di Stato	Applicato alla procura generale della Corte di cassazione di Torino.
Triberti Francesco	Brescia	1862	30 ottobre	5000	1844	12 giugno	Ascoltante	I rimanenti Sostituti Procuratori generali appartengono ad altre graduatorie.

Visto: *D'ordine di S. M.*

IL MINISTRO

VIGLIANI.

§ 4. — GRADUATORIE SPECIALI DELLE PROVINCIE TOSCANE, ROMANE E VENETE E DI MANTOVA

già approvate coi RR. DD. 13 maggio 1866, 5 agosto 1871, 4 agosto, 15 e 30 dicembre 1872.

A. — Corte di cassazione di Firenze.

COGNOME E NOME	RESIDENZA	anno	mese e giorno	STIPENDIO	anno	mese e giorno	QUALITÀ	OSSERVAZIONI
PRIMO PRESIDENTE								
Vigliani Paolo Onorato	Firenze	1865	23 dicembre	15,000	1841	13 agosto	Segretario alla Gran Cancelleria	Nominato Ministro di grazia e giustizia e dei culti.
PRESIDENTE DI SEZIONE								
Poggi Enrico	Firenze	1862	6 aprile	12,000	1838	5 maggio	Sostituto Procuratore generale fiscale	
CONSIGLIERI								
Pasqui Zanobi	Firenze	1865	17 dicembre	9000	1831 1859	15 maggio 25 maggio	Segretario all'ufficio fiscale generale Consigliere di cassazione toscana	
Bandi Gaetano	Firenze	1865	17 dicembre	9000	1836 1860 1865	15 giugno 23 aprile 5 agosto	Auditore di tribunale civile Presidente di sezione di cassazione Consigliere di cassazione toscana	

COGNOME E NOME	RESIDENZA	GRADO O CLASSE ATTUALE — DATA anno	mese e giorno	STIPENDIO	INGRESSO IN CARRIERA e (quando occorre) grado e classe precedente all'attuale — DATA anno	mese e giorno	QUALITÀ	OSSERVAZIONI
Adami Vincenzo	Firenze	1860	15 aprile	9000	1836	8 luglio	Volontario	
Carta Depani Luigi	Cagliari	1863	26 ottobre	9000	1831	5 maggio	Sostituto Avvocato generale	
Paoli Baldassare	Firenze	1865	17 dicembre	9000	1838 1863	26 agosto 31 dicembre	Procuratore regio Consigliere di cassazione toscana	
PROCURATORE GENERALE								
Conforti Raffaele	Firenze	1865	17 dicembre	15,000	1848	febbraio	Procuratore generale	
AVVOCATO GENERALE								
Isolani Casimiro	Firenze	1865	17 dicembre	12,000	1838	16 ottobre	Sostituto Procuratore regio	
SOSTITUTO PROCURATORE GENERALE	. . . .	. .	. . . . . .	. . . . .	. .	. . . . . .	. . . .	Il Sostituto Procuratore generale è compreso nella graduatoria generale.

B.—Corti di appello della Toscana.

COGNOME E NOME	RESIDENZA	anno	mese e giorno	STIPENDIO	anno	mese e giorno	QUALITÀ	OSSERVAZIONI
PRIMI PRESIDENTI								
Marzucchi Celso	Firenze	1865	17 dicembre	12,000	1848 1859	5 aprile 4 novembre	Avvocato generale Procuratore generale di Corte di cassaz.	Con grado di Procuratore generale di Corte di cassazione.
Bartalini Edoardo	Lucca	1865	17 dicembre	12,000	1838 1861	7 marzo 20 ottobre	Auditore Presidente di regia Corte	
PRESIDENTE DI SEZIONE	. . . .	. .	. . . . . .	. . . . .	. .	. . . . . .	. . . .	Il Presidente di sezione appartiene alla graduatoria generale.
CONSIGLIERI								
Bergatti Francesco	Firenze	1862	29 giugno	7000	1848 1859	3 giugno 11 novembre	Segretario generale Giudice del tribunale supremo di Bologna	Così collocato dopo che cessò dalle funzioni di Ministro di grazia e giustizia e culti.
Casini Aurelio	Firenze	1865	17 dicembre	7000	1829 1863	9 ottobre 31 dicembre	Coadiutore Vice-Presidente di Corte regia	Con grado di Vice-Presidente di Corte regia.
Coppi Augusto	Firenze	1865	17 dicembre	7000	1837 1859	15 agosto 18 giugno	Sostituto Avvocato dei poveri Consigliere della regia Corte di Firenze	Applicato alla Corte di di cassazione.
Bini Francesco	Firenze	1869	11 marzo	7000	1838	16 ottobre	Auditore	
Miglierini Carlo	Firenze	1872	28 gennaio	7000	1839	9 giugno	Sostituto Procuratore regio	
Clarenza Enrico	Lucca	1872	25 novembre	7000	1845	31 maggio	Giudice di mandamento	
Druetti Carlo	Bologna	1873	18 maggio	7000	1841	11 settembre	Volontario	
Mori Ubaldini Giorgio	Firenze	1869	11 marzo	6000	1846 1862	13 ottobre 26 ottobre	Auditore Consigliere della regia Corte di Firenze	
De Filippe Giovanni, fu Ferdinando	Napoli	1869	11 marzo	6000	1848 1860	16 agosto 1° agosto	Alunno di giurisprudenza Giudice di Gran Corte criminale	
Barcia Giovanni	Palermo	1872	30 dicembre	6000	1837 1857	20 marzo 28 ottobre	Giudice di circondario Giudice di Gran Corte criminale	
Guidi Jacopo	Lucca	1872	30 dicembre	6000	1838 1859	15 gennaio 17 ottobre	Supplente di giusdicenza Consigliere della regia Corte di Lucca	
Brocceri Giovanni	Firenze	1873	26 aprile	6000	1843	20 febbraio	Volontario	
Bertelucci Giovanni	Modena	1873	11 maggio	6000	1843	1° febbraio	Alunno	
Giorgieri Giuseppe	Firenze	1873	18 maggio	6000	1849	17 febbraio	Sostituto Procuratore di Governo	Così collocato in seguito a parere del Consiglio di Stato.
Franchi Bartolomeo	Lucca	1865	17 dicembre	5000	1848 1861	7 aprile 10 maggio	Sostituto Procuratore Consigliere di Corte regia	Vi fu interruzione di servizio per sette mesi.
Fortini Giuseppe	Lucca	1865	17 dicembre	5000	1840 1862	30 novembre 13 febbraio	Auditore Consigliere della Corte regia di Lucca	
Banti Andrea	Firenze	1865	17 dicembre	5000	1850 1863	8 novembre 15 gennaio	Auditore Consigliere della Corte regia di Lucca	I rimanenti Consiglieri appartengono ad altre graduatorie.
PROCURATORI GENERALI	. . . .	. .	. . . . . .	. . . . .	. .	. . . . . .	. . . .	Il procuratore generale, commendatore Cesarini, appartiene alla graduatoria generale.
SOSTITUTI PROCURATORI GENERALI								
Colapietro Erasmo	Napoli	1869	10 ottobre	7000	1862	2 aprile	Sostituto Procuratore generale	
Carnecchia Valeriano	Firenze	1870	15 dicembre	7000	1842	1° maggio	Podestà	
Giuliani Giuseppe	Lucca	1869	10 ottobre	6000	1849	19 luglio	Pretore	Gli altri Sostituti Procuratori generali appartengono ad altre graduatorie.

C.—Corte di appello di Roma.

COGNOME E NOME	RESIDENZA	anno	mese e giorno	STIPENDIO	anno	mese e giorno	QUALITÀ	OSSERVAZIONI
PRIMO PRESIDENTE	. . . .	. .	. . . . . .	. . . . .	. .	. . . . . .	. . . .	Appartiene alla graduatoria delle provincie napoletane.
PRESIDENTE DI SEZIONE								
Metaxà Francesco	Roma	1872	4 febbraio	9000	1832	9 febbraio	Giudice di tribunale	
CONSIGLIERI								
De Sanctis Giuseppe	Roma	1870	27 ottobre	7000	1834 1857	20 novembre 4 giugno	Uditore Consigliere di tribunale civile	
Cecconi Felice	Roma	1870	27 ottobre	7000	1835 1862	. . . . . 27 settembre	Segreto di Rota Consigliere di tribunale civile	
Leonori Francesco	Roma	1870	27 ottobre	7000	1837 1852	giugno 25 agosto	Aiutante di studio Giudice di appello	
Belloli Gioachino	Macerata	1870	27 ottobre	7000	1845 1862	25 marzo 15 marzo	Giudice processante Presidente di tribunale	
Bruni Giacomo	Roma	1870	27 ottobre	6000	1849 1862	20 luglio 17 settembre	Giudice di tribunale Assessore di tribunale civile	
Lauri Antonio	Roma	1870	27 settembre	6000	1850 1862	17 maggio 24 dicembre	Supplente uditore Assessore di tribunale civile	
Guglielmetti Biagio	Roma	1870	27 ottobre	6000	1840 1849	. . . . . 13 marzo	Segreto di Rota Giudice di appello	
Santelli Giovanni	Roma	1870	27 ottobre	6000	1848	. . . . .	Aiutante di studio	

FEA ENRICO, *gerente* | ROMA, Tip. Eredi Botta

COGNOME E NOME	RESIDENZA	GRADO O CLASSE ATTUALE			INGRESSO IN CARRIERA e (quando occorre) grado e classe precedente all'attuale			OSSERVAZIONI
		DATA		STIPENDIO	DATA		QUALITÀ	
		anno	mese e giorno		anno	mese e giorno		
Buti Cesare	Roma	1870	27 ottobre	5000	1836 1850	novembre gennaio	Segreto di Rota Aiutante di studio	
Vera Giulio	Roma	1870	27 ottobre	5000	1837 1853	novembre	Segreto di Rota Aiutante di studio	
Volpi Paolo	Milano	1870	27 ottobre	5000	1853 1858	. . . .	Uditore Aiutante di studio	Applicato alla Corte di cassazione di Firenze.
Terzi Carlo	Aquila	1870	27 ottobre	5000	1825 1858	. . . .	Segreto di Rota Visitatore degli archivi	Applicato alla Corte di cassazione di Firenze. Gli altri Consiglieri appartengono ad altre graduatorie speciali od a quella generale.
PROCURATORE GENERALE	. . . . .	. . .	. . . . .	. . . . .	. . .	. . . . .	. . . . .	Appartiene alla graduatoria generale
SOSTITUTI PROCURATORI GENERALI								
Arnoldi Luigi	Roma	1873	16 aprile	7000	1870	27 ottobre	Giudice di tribunale d'appello	Gli altri sostituti procuratori generali appartengono ad altre graduatorie speciali od a quella generale.

D. — Corte d'appello di Venezia.

COGNOME E NOME	RESIDENZA	anno	mese e giorno	STIPENDIO	anno	mese e giorno	QUALITÀ	OSSERVAZIONI
PRIMO PRESIDENTE								
Zecchia Sebastiano	Venezia	1866	12 ottobre	12,000				
PRESIDENTI DI SEZIONE	. . . . .	. . .	. . . . .	. . . . .	. . .	. . . . .	. . . . .	Appartengono alla graduatoria generale.
CONSIGLIERI								
Ederle Giovanni Battista	Venezia	1868	17 ottobre	7000	1832	2 maggio	Ascoltante	Applicato alla Corte di cassazione di Firenze.
De Beaio Angelo	Venezia	1869	11 marzo	7000	1832	6 giugno	Ascoltante	
Beccalini Francesco	Venezia	1871	6 agosto	7000	1838 1862	2 aprile 4 maggio	Ascoltante Consigliere d'appello, a L. 6000	
Castiglioni Paolo Emilio	Milano	1871	6 agosto	7000	1840 1862	7 novembre 18 giugno	Alunno Consigliere, L. 6000	
Carraro Nicolò Antonio	Venezia	1871	6 agosto	7000	1831 1869	8 settembre 11 marzo	Ascoltante Consigliere, L. 6000	
Sellenati Vincenzo	Venezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] 1870	[illegible] 14 gennaio	[illegible] Consigliere, L. 6000	
Provasi Francesco	Venezia	1872	28 aprile	7000	1838	4 luglio	Ascoltante	
Lombardini Carlo	Venezia	1873	12 giugno	7000	1833	2 settembre	Ascoltante	
Giani Antonio	Venezia	1871	6 agosto	6000	1829 1842	16 ottobre 29 marzo	Ascoltante Consigliere di tribunale provinciale	
Dalla Torre Francesco	Venezia	1871	6 agosto	6000	1829 1844	6 maggio 9 novembre	Ascoltante Consigliere di tribunale provinciale	
Piccinali Angelo	Venezia	1871	6 agosto	6000	1834 1854	9 maggio 23 novembre	Ascoltante Procuratore di Stato	
Borsaro Domenico	Venezia	1871	6 agosto	6000	1837 1854	19 luglio 28 novembre	Ascoltante Procuratore di Stato	
Costantini Sante	Venezia	1871	6 agosto	6000	1838 1855	14 novembre 12 dicembre	Ascoltante Consigliere di tribunale	
Pedrazza Pietro	Venezia	1872	28 aprile	6000	1841	28 maggio	Ascoltante	
Ferrari Alessandro	Venezia	1873	9 marzo	6000	1832	2 maggio	Ascoltante	
Pellegrini Francesco	Venezia	1873	12 giugno	6000	1842	12 gennaio	Ascoltante	
Benturini Giuseppe	Venezia	1868	17 ottobre	5000	1832	7 dicembre	Ascoltante	
Zimolo Giulio	Venezia	1869	21 febbraio	5000	1834	9 maggio	Ascoltante	Gli altri Consiglieri appartengono alla graduatoria generale o ad altre graduatorie speciali.
PROCURATORE GENERALE	. . . . .	. . .	. . . . .	. . . . .	. . .	. . . . .	. . . . .	Appartiene alla graduatoria generale.
SOSTITUTI PROCURATORI GENERALI								
Pegnici Carlo	Venezia	1872	6 giugno	7000	1835 1868	28 luglio 28 giugno	Ascoltante Consigliere d'appello	
Ronchi Carlo	Venezia	1872	6 giugno	7000	1839 1869	18 ottobre 10 dicembre	Ascoltante Consigliere d'appello	Gli altri Sostituti Procuratori generali sono compresi nella graduatoria generale od in altre graduatorie speciali.

Segue la **Graduatoria generale.**

GRADUATORIA GENERALE della magistratura giudicante e del pubblico Ministero delle Corti di cassazione e delle Corti di appello, formata a termini dell'articolo 286 della legge organica giudiziaria.

COGNOME E NOME	RESIDENZA	GRADO O CLASSE ATTUALE			INGRESSO IN CARRIERA e (quando occorre) grado o classe precedente all'attuale			OSSERVAZIONI
		DATA		STIPENDIO	DATA		QUALITÀ	
		anno	mese e giorno		anno	mese e giorno		
§ 1. — Corte di cassazione.								
PRIMI PRESIDENTI								
Spaccapietra Nicola	Napoli	1868	29 novembre	15,000	1860	23 luglio	Vice-Presidente di Corte suprema	
Calcagno Francesco	Palermo	1869	9 agosto	15,000	1827	1° settembre	Giudice di circondario	
PRESIDENTI DI SEZIONE								
Janigro Desiato	Napoli	1868	29 novembre	12,000	1823	31 dicembre	Alunno	
Lauteri Giacinto	Torino	1873	11 maggio	12,000	1849	7 marzo	Sostituto Avvocato generale	
Parisi Gaetano, reggente	Palermo	1873	11 maggio	11,000	1827	26 giugno	Giudice	
CONSIGLIERI								
Salis Pietro	Palermo	1867	15 dicembre	9000	1833 1865	19 gennaio 7 novembre	Volontario Reggente Procuratore generale	
Carrano Agostino	Palermo	1867	15 dicembre	9000	1844 1862	20 gennaio 6 aprile	Giudice di circondario Vice-Presidente di Corte d'appello	
Meli Gaetano	Palermo	1867	15 dicembre	9000	1860 1865	4 ottobre 17 dicembre	Giudice di Gran Corte civile Avvocato generale di Corte d'appello	
Marvasi Diomede	Napoli	1868	10 maggio	9000	1863	17 aprile	Sostituto Procuratore generale	
Guzzo Gaspare	Palermo	1868	17 ottobre	9000	1860	9 ottobre	Giudice di Gran Corte civile	
Figlia Giuseppe	Palermo	1868	24 dicembre	9000	1834	19 luglio	Giudice di circondario	
Ruscone Pietro	Torino	1869	10 gennaio	9000	1831	18 ottobre	Alunno	
Crescimanno Giuseppe	Palermo	1869	2 maggio	9000	1834	19 luglio	Giudice di circondario	
De Luca Pirro Giovanni	Napoli	1869	5 giugno	9000	1860	31 dicembre	Giudice di Gran Corte civile	
Garneri Simone	Torino	1869	27 giugno	9000	1834	10 giugno	Volontario	
Capone Filippo	Napoli	1869	12 settembre	9000	1860	27 agosto	Sostituto Procuratore generale	
Giliberti Pasquale	Napoli	1869	10 ottobre	9000	1862	6 aprile	Sostituto Procuratore generale	
Merello Angelo	Torino	1869	20 novembre	9000	1838	20 dicembre	Volontario	
Troglia Michelangelo	Torino	1869	21 dicembre	9000	1836	23 febbraio	Volontario	
De Nardis Giovanni Antonio	Napoli	1870	15 maggio	9000	1860	27 luglio	Sostituto proc. gen. di Gran Corte crim.	
Galatioto Giuseppe	Palermo	1870	11 settembre	9000	1836	25 febbraio	Giudice di circondario	
Landolina Pietro	Palermo	1870	27 ottobre	9000	1845	29 marzo	Alunno di giurisprudenza	
Trecci Francesco	Firenze	1870	18 dicembre	9000	1838	16 ottobre	Sostituto Procuratore regio	
Biagi Gallicano	Torino	1870	29 dicembre	9000	1860	4 agosto	Consigliere di tribunale di revisione	
Caruso Gaetano	Palermo	1872	21 luglio	9000	1855	24 settembre	Giudice di Gran Corte criminale	
Laudisi [illegible]	Napoli	1872	4 agosto	9000	[illegible]	30 agosto	Consigliere d'intendenza	
Bruni Pietro	Torino	1872	11 agosto	9000	1834	2 aprile	Segretario di procura	
De Simone Giuseppe	Napoli	1872	22 dicembre	9000	1860	19 ottobre	Consigliere della Corte de' conti	
De Renzis Nicola	Napoli	1873	27 aprile	9000	1845	1° marzo	Alunno di giurisprudenza	
Pantanetti Francesco	Torino	1873	15 maggio	9000	1849	14 febbraio	Giudice di tribunale	
Ferro Antonino	Palermo	1873	4 giugno	9000	1860	28 ottobre	Giudice di Gran Corte civile	
PROCURATORI GENERALI	. . . .	. . .	. . . . . .	. . . . . .	. . .	. . . . . .	. . . .	I Procuratori generali appartengono tutti alle graduatorie speciali.
SOSTITUTI PROCURATORI GENERALI								
Lavini Amedeo	Torino	1867	29 settembre	9000	1844 1865	5 luglio 17 febbraio	Volontario Sostituto Procuratore generale	
Giannuzzi Savelli Bernardino	Napoli	1868	19 gennaio	9000	1845	4 gennaio	Alunno di giurisprudenza	
Lavagna Giuseppe	Torino	1871	18 gennaio	9000	1849	2 giugno	Volontario	
Lauria Stanislao	Napoli	1872	11 agosto	9000	1846	18 febbraio	Alunno di giurisprudenza	
La Volpe Raffaele reggente	Napoli	1872	22 dicembre	8000	1849	gennaio	Alunno di giurisprudenza	
§ 2. — Corti di appello.								
PRIMI PRESIDENTI								
Bonelli Luigi	Bologna	1868	1° marzo	12,000	1848	18 marzo	Giudice di tribunale	
Bettoni Gaetano	Brescia	1869	10 gennaio	12,000	1842	27 ottobre	Ascoltante	
Angelini Marco	Casale	1869	10 gennaio	12,000	1834	9 marzo	Ascoltante	
Feoli Raffaele	Catanzaro	1869	25 novembre	12,000	1846	24 gennaio	Procuratore fiscale	
Cepolla Vincenzo	Aquila	1873	11 maggio	12,000	1860 1871	31 dicembre 11 maggio	Giudice di Gran Corte criminale Reggente Primo Presidente	
Sommariva Domenico	Messina	1873	11 maggio	12,000	1855 1872	16 aprile 24 marzo	Giudice di Gran Corte civile Reggente Primo Presidente	
Baroni Carlo	Parma	1873	11 maggio	12,000	1859 1872	luglio 6 giugno	Presidente di tribunale d'appello Reggente Primo Presidente	
PRESIDENTI DI SEZIONE								
Pesce Antonio	Aquila	1867	2 marzo	8000	1824	17 maggio	Giudice di circondario	
Franzoni Luigi	Genova	1868	1° marzo	8000	1834	18 marzo	Giudice di mandamento	
Musi Concezio	Potenza	1868	19 marzo	8000	1857	30 giugno	Giudice di tribunale	
Tramontano Nicola	Napoli	1871	10 agosto	8000	1868	4 aprile	Consigliere di cassazione	
Amante Enrico	Macerata	1868	6 agosto	8000	1844	25 giugno	Giudice di mandamento	
De Concilits Pasquale	Catanzaro	1870	3 luglio	8000	1848	25 agosto	Giudice di circondario	
Ferri Pasolini Ferrante	Perugia	1870	29 dicembre	8000	1848	21 aprile	Governatore	
Cavalli Virginio	Milano	1871	21 maggio	8000	1829	16 ottobre	Ascoltante	
Lucchini Gerolamo	Venezia	1871	6 agosto	8000	1836	17 giugno	Ascoltante	
Franceschi Bartolomeo	Firenze	1872	18 gennaio	8000	1838	16 ottobre	Auditore	
Nota Carlo	Casale	1872	4 febbraio	8000	1828	22 dicembre	Volontario	
Muratori Matteo	Palermo	1872	6 novembre	8000	1860	2 settembre	Giudice di Gran Corte civile	
Pellizzari Rinaldo	Brescia	1872	25 novembre	8000	1833	24 maggio	Ascoltante	
Grisoglia Luigi	Napoli	1873	29 maggio	8000	1824	29 marzo	Alunno di giurisprudenza	
Combi Carlo	Venezia	1873	4 giugno	8000	1832	1° luglio	Ascoltante	

COGNOME E NOME	RESIDENZA	GRADO O CLASSE ATTUALE — DATA — anno	mese e giorno	STIPENDIO	INGRESSO IN CARRIERA e (quando occorre) grado e classe precedente all'attuale — DATA — anno	mese e giorno	QUALITÀ	OSSERVAZIONI
CONSIGLIERI D'APPELLO								
Tonini Antonio	Bologna	1866	21 gennaio	5000	1848	1° giugno	Giudice di mandamento	
Samarelli Mauro	Roma	1866	1° marzo	5000 1000 m. ass.	1849	28 aprile	Alunno	
Mazzara Gioacchino	Messina	1866	1° marzo	5000 1000 m. ass.	1861	19 febbraio	Giudice di tribunale	
Arlia Luigi	Trani	1866	1° marzo	5000 1000 m. ass.	1841	7 luglio	Giudice di mandamento	
Caselli Enrico	Napoli	1866	1° marzo	5000	1854	dicembre	Alunno	
Bordoni Cesare	Firenze	1866	4 marzo	5000	1849	7 dicembre	Segretario di Procuratore generale	
Salvati Francesco	Trani	1866	22 aprile	5000	1855	10 febbraio	Alunno	
Politi Gerolamo	Potenza	1866	26 aprile	5000	1862	18 giugno	Presidente di tribunale	
Dragonetti Pasquale	Potenza	1866	29 aprile	5000	1862	6 aprile	Presidente di tribunale	
Ameglio Giuseppe	Genova	1866	22 aprile	5000	1861	12 gennaio	Avvocato dei poveri	È stato tre mesi in aspettativa per motivi di famiglia
Rosadi Gregorio	Lucca	1866	4 agosto	5000	1850	9 gennaio	Sostituto regio Procuratore	
Sannia Errico	Napoli	1866	15 settembre	5000 1000 m. ass.	1848	2 ottobre	Alunno di giurisprudenza	
Sergente Teobaldo	Messina	1866	13 ottobre	5000	1862	6 aprile	Presidente di tribunale	
Kuster Vittorio	Genova	1866	20 ottobre	5000 1000 m. ass.	1842	27 settembre	Volontario	
Paparoni Martino	Lucca	1866	21 ottobre	5000	1846	13 ottobre	Auditore	
Alippi Luigi	Aquila	1866	6 dicembre	5000 1000 m. ass.	1840	1° marzo	Sostituto Cancelliere	
Garroni Costantino	Genova	1866	30 dicembre	5000	1856	14 luglio	Giudice aggiunto	
Marincola Giovanni	Catanzaro	1868	5 gennaio	5000	1866	27 maggio	Sostituto Procuratore generale aggiunto	
Indelli Luigi	Roma	1868	5 gennaio	5000	1862	6 aprile	Vice-Presidente di tribunale	
Parascandolo Francesco	Napoli	1868	9 febbraio	5000 1000 m. ass.	1849	27 giugno	Alunno	
Russomanno Nicola	Aquila	1868	16 febbraio	5000	1862	6 aprile	Vice-Presidente	
Muscas Gaetano	Cagliari	1868	1° marzo	5000	1863	15 ottobre	Avvocato de' poveri	
Colabianchi Antonio	Ancona	1868	15 marzo	5000	1862	6 aprile	Presidente di tribunale	
Silvestre Francesco	Napoli	1868	19 marzo	5000 1000 m. ass.	1849	27 giugno	Alunno	
Pecchia Ottavio	Trani	1868	22 marzo	5000	1862	6 aprile	Presidente di tribunale	
Mattarocci Domenico	Trani	1868	22 marzo	5000	1849	22 aprile	Giudice di circondario	
Breglia Salvatore	Napoli	1868	10 maggio	5000 1000 m. ass.	1851	23 luglio	Alunno	
Cocchia Canelio	Aquila	1868	3 settembre	5000	1855	7 novembre	Alunno	
De Berardinis Beniamino	Trani	1868	3 settembre	5000	1862	6 aprile	Presidente di tribunale	
Orsenigo Carlo	Milano	1868	17 ottobre	5000	1839	5 febbraio	Ascoltante	
Belfiore Francesco	Catanzaro	1868	17 ottobre	5000	1846	24 luglio	Giudice di mandamento	
De Vincentiis Salvatore	Trani	1868	1° novembre	5000	1844	10 ottobre	Giudice di circondario	
De Amicis Giovanni	Genova	1868	11 novembre	5000	1850	8 giugno	Luogotenente Giudice	
Galante Errico	Aquila	1868	25 novembre	5000	1861 1866	19 febbraio 17 ottobre	Giudice di tribunale Presidente di tribunale, L. 5000	
Petri Enrico	Lucca	1868	25 novembre	5000	1849 1867	26 dicembre 11 marzo	Pretore Presidente di tribunale, L. 5000	
Rimola Vincenzo	Trani	1868	25 novembre	5000	1861 1868	ottobre 27 aprile	Giudice supplente Presidente di tribunale, L. 5000	
Semmola Luigi	Trani	1868	16 dicembre	5000	1842	10 settembre	Giudice regio	
Cajazzo Francesco Saverio	Roma	1869	3 gennaio	5000	1865	12 febbraio	Presidente di tribunale	
Ferro Stanislao	Palermo	1869	14 febbraio	5000 1000 m. ass.	1845 1862	28 giugno 21 aprile	Alunno Presidente di tribunale, L. 6000	
Troysi Giacinto	Trani	1869	14 febbraio	5000	1857 1868	24 settembre 27 aprile	Giudice soprannumerario Presidente di tribunale, L. 5000	
Barci Ermenegildo	Trani	1869	28 febbraio	5000	1848	16 settembre	Giudice di circondario	
Liverani Lorenzo Antonio	Ancona	1869	21 marzo	5000 1000 m. ass.	1831	17 settembre	Procuratore fiscale	
Gemma Enrico	Brescia	1869	4 aprile	5000	1847	16 novembre	Ascoltante	
Mascardi Giuseppe	Casale	1869	2 maggio	5000	1841	27 marzo	Volontario	
Di Lorenzo Giuseppe	Palermo	1869	2 maggio	5000	1843	31 marzo	Giudice di circondario	
Galeotti Giacomo	Modena	1869	5 agosto	5000	1849 1867	12 dicembre 2 gennaio	Pretore Presidente di tribunale, L. 5000	
Russo Biagio	Trani	1869	5 agosto	5000	1862 1868	11 agosto 11 giugno	Sostituto Procuratore del Re Presidente di tribunale, L. 5000	
Nasi Michele	Torino	1869	5 agosto	5000	1845 1869	27 settembre 19 giugno	Volontario Presidente di tribunale, L. 5000	
Presutti Ascanio	Perugia	1869	9 agosto	5000	1846	25 giugno	Giudice di circondario	
De Nardis Andrea	Napoli	1869	12 settembre	5000 1000 m. ass.	1861 1862	19 febbraio 1° giugno	Presidente di tribunale	
Borghi Antonio	Brescia	1869	12 settembre	5000	1834 1866	28 aprile 17 ottobre	Praticante Presidente di tribunale, L. 5000	
Bonfante Cesare	Ancona	1869	20 settembre	5000	1847	1° maggio	Volontario	
Panizza Benedetto	Brescia	1869	10 ottobre	5000 1000 m. ass.	1842	18 ottobre	Ascoltante	
Graziani Giovanni	Cagliari	1869	18 ottobre	5000	1838	7 maggio	Volontario	
Silvestri Antonino	Catania	1869	27 ottobre	5000	1853	3 febbraio	Giudice di mandamento	
Pisano Giuseppe	Cagliari	1869	25 novembre	5000	1863 1866	17 maggio 13 ottobre	Procuratore del Re Procuratore del Re, L. 5000	
Scacchetti Carlo	Ancona	1869	25 novembre	5000	1848 1866	24 gennaio 11 novembre	Aggiunto di cancelleria Presidente di tribunale, L. 5000	
Castiglioni Carlo	Brescia	1869	25 novembre	5000	1838 1869	13 agosto 14 agosto	Ascoltante Presidente di tribunale, L. 5000	
Trudu Saturnino	Cagliari	1870	17 marzo	5000	1841	23 marzo	Volontario	
Miraglia Domenico	Catanzaro	1870	20 marzo	5000	1846	1° settembre	Alunno	
Gregori Gregorio	Genova	1870	27 aprile	5000	1849 1864	26 dicembre 21 febbraio	Pretore Presidente di tribunale, L. 5000	
Giannattasio Francesco	Aquila	1870	27 aprile	5000	1843 1867	24 febbraio 13 febbraio	Giudice di circondario Presidente di tribunale, L. 5000	
Landi Bernardino	Lucca	1870	19 maggio	5000	1847	4 marzo	Giudice supplente di circondario	
Barone Alessandro	Potenza	1870	19 giugno	5000	1837 1864	30 settembre 18 settembre	Alunno di Procuratore generale Presidente di tribunale	
Bizzoni Angelo	Catanzaro	1870	19 giugno	5000	1859 1865	27 luglio 7 settembre	Pretore Presidente di tribunale	

COGNOME E NOME	RESIDENZA	GRADO O CLASSE ATTUALE			INGRESSO IN CARRIERA e (quando occorra) grado e classe precedente all'attuale			OSSERVAZIONI
		DATA		STIPENDIO	DATA		QUALITÀ	
		anno	mese e giorno		anno	mese e giorno		
Dulac Enrico	Casale	1870	12 luglio	5000	1845 1860	27 maggio 17 dicembre	Volontario Presidente di tribunale, L. 5000	
Tacconi Giuseppe	Brescia	1870	12 luglio	5000	1834 1862	31 dicembre 4 maggio	Ascoltante Presidente di tribunale, L. 5000	
Confienti Alessandro	Casale	1870	12 luglio	5000	1842 1866	23 maggio 11 novembre	Giudice di tribunale Presidente di tribunale, L. 5000	
Mignone Gerolamo	Perugia	1870	12 luglio	5000	1838 1868	19 marzo 24 dicembre	Volontario Presidente di tribunale, L. 5000	
Garzia Raffaele	Cagliari	1870	12 luglio	5000	1838 1870	8 dicembre 17 marzo	Giudice di mandamento Presidente di tribunale, L. 5000	
Guarrasi Giovanni	Potenza	1870	20 novembre	5000	1849	15 giugno	Giudice di circondario	
Venturini Federico	Venezia	1870	29 dicembre	5000	1849 1864	12 marzo 24 aprile	Governatore Presidente di tribunale, L. 5000	
Crisafulli Salvatore	Palermo	1870	29 dicembre	5000	1852 1865	12 febbraio 21 febbraio	Alunno di giurisprudenza Presidente di tribunale, L. 5000	
Preto Giuseppe	Potenza	1870	29 dicembre	5000	1862 1868	16 novembre 5 aprile	Presidente di tribunale Presidente di tribunale, L. 5000	
Bernardini Ercole	Perugia	1870	29 dicembre	5000	1841 1868	23 marzo 24 dicembre	Giudice supplente Presidente di tribunale	
Mari Maurizio	Genova	1870	29 dicembre	5000	1835 1869	21 febbraio 2 maggio	Giudice di mandamento Presidente di tribunale, L. 5000	
Talice Carlo	Venezia	1871	31 gennaio	5000	1852	4 novembre	Giudice di mandamento	
Giambarba Francesco	Potenza	1871	12 febbraio	5000	1850 1868	4 giugno 11 giugno	Giudice di circondario Presidente di tribunale, L. 5000	
Majelli Giuseppe	Palermo	1 1	12 febbraio	5000	1860 1869	5 ottobre 7 marzo	Giudice di tribunale civile Presidente di tribunale, L. 5000	
D'Amico Saverio	Catania	1871	12 febbraio	5000	1857 1870	25 giugno 17 marzo	Segretario di procura generale Presidente di tribunale, L. 5000	
Lanzafame Giuseppe	Palermo	1871	12 febbraio	5000	1862 1870	21 aprile 5 maggio	Giudice di tribunale Presidente di tribunale, L. 5000	
Faiel Dattilo Antonio	Trani	1871	12 febbraio	5000	1862 1866 1870	11 settembre 1° marzo 3 luglio	Vice-Presidente Presidente di tribunale, L. 4000 Presidente di tribunale, L. 5000	
Ansermin Alessio	Casale	1871	12 febbraio	5000	1851 1866 1870	21 ottobre 1° marzo 3 luglio	Giudice di mandamento Presidente di tribunale, L. 4000 Presidente di tribunale, L. 5000	
Billi Giuseppe	Brescia	1871	12 febbraio	5000	1847 1870	25 agosto 21 luglio	Ascoltante Presidente di tribunale, L. 5000	
Baldini Francesco	Brescia	1871	15 febbraio	5000	1848	7 giugno	Ascoltante	
Ferrari Calcedonio	Casale	1871	20 febbraio	5000	1847	3 giugno	Giudice di tribunale	
Iorio Luigi	Roma	1871	12 marzo	5000	1862 1864	6 aprile 24 aprile	Giudice di tribunale Dirett. Capo Divis. Min. di G. G., L. 5000	
Tomasuolo Ferdinando	Potenza	1871	12 marzo	5000	1851	24 aprile	Giudice di mandamento	
Scaldaferri Crescenzo	Roma	1871	19 marzo	5000	1860	17 ottobre	Giudice di mandamento	
Marchionni Emilio	Firenze	1871	21 maggio	5000	1859 1871	21 maggio 18 gennaio	Sotto-Prefetto Presidente di tribunale, L. 5000	
Trombetta Cataldo	Catanzaro	1871	21 maggio	5000	1860 1871	30 dicembre 16 aprile	Giudice di tribunale Presidente di tribunale, L. 5000	
Molinari Luigi	Casale	1871	1° giugno	5000	1847	30 luglio	Volontario	
Lozzi Carlo	Casale	1871	19 giugno	5000	1856	6 dicembre	Giusdicente	
Berti Giovanni	Parma	1871	20 giugno	5000	1838	13 agosto	Giudice di mandamento	
Massa Narciso	Lucca	1871	5 agosto	5000	1848 1868	24 novembre 13 settembre	Pretore Presidente di tribunale, L. 5000	
Caporali Antonio	Lucca	1871	5 agosto	5000	1852 1868	14 aprile 24 dicembre	Commesso Presidente di tribunale, L. 5000	
Lanzilli Amilcare	Lucca	1871	5 agosto	5000	1860 1870	17 ottobre 31 luglio	Giudice istruttore Presidente di tribunale, L. 5000	
Ridolfi Gualfardo	Venezia	1871	6 agosto	5000	1848 1856	26 ottobre 14 giugno	Ascoltante Consigliere di tribunale provinciale	
Artelli Luigi	Venezia	1871	6 agosto	5000	1838 1860	4 luglio 21 agosto	Ascoltante Consigliere di tribunale provinciale	
Tommasi Tommaso Antonio	Venezia	1871	6 agosto	5000	1834 1860	17 luglio 21 agosto	Ascoltante Consigliere di tribunale provinciale	
Leoni Leonardo	Venezia	1871	6 agosto	5000	1830 1860	19 marzo 21 novembre	Ascoltante Consigliere di tribunale provinciale	
Sartori Zaccaria	Venezia	1871	6 agosto	5000	1839 1861	17 giugno 27 maggio	Ascoltante Consigliere di tribunale provinciale	
Meneghini Antonio	Venezia	1871	6 agosto	5000	1842 1862	27 aprile 14 giugno	Ascoltante Consigliere di tribunale provinciale	
Manfrin Provedi Agostino	Venezia	1871	6 agosto	5000	1838 1863	4 luglio 9 aprile	Ascoltante Consigliere di tribunale provinciale	
Dal Sasso Angelo	Venezia	1871	6 agosto	5000	1839 1863	9 luglio 3 giugno	Ascoltante Consigliere di tribunale provinciale	
Pisenti Pietro	Venezia	1871	6 agosto	5000	1845 1867	26 settembre 7 febbraio	Ascoltante Consigliere di tribunale provinciale	
Maffei Giuseppe	Napoli	1871	10 agosto	5000 525 m. ass.	1848	23 dicembre	Alunno di giurisprudenza	
Longoni Carlo	Milano	1871	31 agosto	5000 1000 mag. ass.	1839	27 aprile	Praticante	
Vasta Ignazio	Macerata	1871	17 settembre	5000	1860	4 ottobre	Giudice di tribunale	
Cardone Michele	Messina	1871	20 settembre	5000	1857 1871	28 febbraio 16 aprile	Alunno di giurisprudenza Presidente di tribunale, L. 5000	
Cuzzocrea Casimiro	Aquila	1871	20 settembre	5000	1860 1871	5 dicembre 6 agosto	Cancelliere di Gran Corte Presidente di tribunale, L. 5000	
Rovasenda Carlo	Torino	1871	23 settembre	5000	1847	. . . . . .	Volontario	
Sartorelli Ludovico	Parma	1871	1° ottobre	5000	1836	18 agosto	Praticante criminale	
Sereca Giovanni	Catanzaro	1871	23 ottobre	5000	1841	15 settembre	Alunno di cancelleria	
Gibezzi Luigi	Brescia	1871	10 dicembre	5000	1844	12 giugno	Ascoltante	
Puccioni Leopoldo	Firenze	1871	15 novembre	5000	1862	19 gennaio	Sostituto regio	
Cao di S. Marco Vincenzo	Cagliari	1872	18 gennaio	5000	1846	5 maggio	Volontario	
De Luca Leopoldo	Napoli	1872	21 gennaio	5000 525 m. ass.	1849	15 giugno	Alunno	
Bertolini Camillo	Venezia	1872	25 gennaio	5000	1849	25 giugno	Ascoltante	
Console Giuseppe	Catanzaro	1872	4 febbraio	5000	1862	6 aprile	Giudice di tribunale	
Galli Pellegrino	Firenze	1872	12 febbraio	5000	1859	31 ottobre	Commesso di 1ª classe nel Ministero	
Della Lengueglia Felice	Genova	1872	6 marzo	5000 1000 m. ass.	1846	19 maggio	Volontario	
Grimaldi Vincenzo	Trani	1872	6 marzo	5000	1857 1868	28 febbraio 24 dicembre	Alunno Presidente di tribunale, L. 5000	

FEA ENRICO, gerente | ROMA, Tip. Eredi Botta.

COGNOME E NOME	RESIDENZA	GRADO O CLASSE ATTUALE			INGRESSO IN CARRIERA e (quando occorra) grado o classe precedente all'attuale			OSSERVAZIONI
		DATA		STIPENDIO	DATA		QUALITÀ	
		anno	mese e giorno		anno	mese e giorno		
Lombardo De Luca Giuseppe	Catania	1872	6 marzo	5000	1842 1869	31 dicembre 19 giugno	Giudice di circondario Presidente di tribunale, L. 5000	
Bonelli Gioacchino	Perugia	1872	6 marzo	5000	1866 1870	2 giugno 21 luglio	Presidente di tribunale Presidente di tribunale, L. 5000	
Masi Tito	Modena	1872	6 marzo	5000	1843 1871	18 luglio 24 febbraio	Giudice di tribunale Presidente di tribunale, L. 5000	
Pavone Carlo	Potenza	1872	6 marzo	5000	1860 1868 1871	5 dicembre 4 aprile 6 agosto	Giudice di circondario Presidente di tribunale, L. 4000 Presidente di tribunale, L. 5000	
Freccia Massimo	Genova	1872	6 marzo	5000	1860 1868 1871	17 marzo 5 aprile 6 agosto	Presidente di tribunale, L. 3528 Presidente di tribunale, L. 4000 Presidente di tribunale, L. 5000	
Motta Achille	Aquila	1872	6 marzo	5000	1862 1868	25 settembre 8 giugno	Sostituto procuratore dei poveri Presidente di tribunale, L. 4000	
Antonucci Giuseppe	Potenza	1872	6 marzo	5000	1855 1868	7 novembre 8 giugno	Alunno Presidente di tribunale, L. 4000	
Fauchier Gerolamo	Catanzaro	1872	6 marzo	5000	1840 1868	8 giugno 3 settembre	Giudice di circondario Presidente di tribunale, L. 4000	
Cugini Luigi	Bologna	1872	17 marzo	5000	1849	31 agosto	Pretore	
Cardone Domenico	Venezia	1872	24 marzo	5000	1853	30 ottobre	Ascoltante	
Gherardi Pacifico	Macerata	1872	11 aprile	5000	1845 1871	30 agosto 8 gennaio	Giusdicente Presidente di tribunale, L. 5000	
Mantese Carlo	Aquila	1872	11 aprile	5000	1846 1872	21 luglio 26 febbraio	Giudice di circondario Presidente di tribunale	
Satta Musio Antonio Giuseppe	Cagliari	1872	14 maggio	5000	1840	15 marzo	Volontario	
Bottari Biagio	Venezia	1872	3 giugno	5000	1839	17 maggio	Ascoltante	
Ferraguti Massimiliano	Macerata	1872	18 luglio	5000	1847	20 novembre	Aggiunto di cancelleria	
Simonelli Giuseppe	Catanzaro	1872	11 agosto	5000	1856	22 agosto	Cancelliere di Gran Corte	
Uzzo Nicola	Potenza	1872	21 settembre	5000	1859	28 settembre	Giudice di mandamento	
Donzelli Emilio	Ancona	1872	18 ottobre	5000	1858	4 marzo	Primo Giudice supplente	
Camporota Scipione	Aquila	1872	6 novembre	5000	1857	28 marzo	Alunno di giurisprudenza	
Donà Guglielmo	Brescia	1872	25 novembre	5000	1844 1872	4 luglio 20 febbraio	Ascoltante Presidente di tribunale, L. 5000	
Bende Carlo	Aquila	1872	25 novembre	5000	1855 1872	7 novembre 14 maggio	Alunno di giurisprudenza Presidente di tribunale, L. 5000	
Leffredo Savino	Catanzaro	1872	25 novembre	5000	1862 1870	21 aprile 14 agosto	Giudice soprannumerario Presidente di tribunale, L. 4000	
Alberti Agostino	Catanzaro	1872	28 novembre	5000	1849	20 gennaio	Giudice di mandamento	
Tumminelli Ignazio	Palermo	1872	30 dicembre	5000	1862	21 aprile	Vice-Presidente	
Francesconi Giovanni	Trani	1873	15 gennaio	5000	1865 1868	7 settembre 4 aprile	Vice-Presidente Presidente di tribunale, L. 4000	
Pasqualoni Giovanni	Napoli	1873	15 gennaio	5000	1862 1869	17 maggio 27 giugno	Vice-Presidente Presidente di tribunale, L. 4000	
Apostolo Andrea	Milano	1873	16 febbraio	5000	1838 1870	20 novembre 3 febbraio	Ascoltante Presidente di tribunale	
Adragna Giuseppe	Catanzaro	1873	16 febbraio	5000	1859 1872	8 marzo 22 dicembre	Alunno di giurisprudenza Presidente di tribunale, L. 5000	
Resti Ferrari Giuseppe	Brescia	1873	9 marzo	5000	1855 1872	26 aprile 30 dicembre	Ascoltante Reggente Sost. Proc. gen., L. 5000	
Mascitelli Tito	Messina	1873	9 marzo	5000	1862 1870	6 aprile 14 agosto	Giudice di tribunale Presidente di tribunale, L. 4000	
Valentini Vincenzo	Catanzaro	1873	9 marzo	5000	1862 1870	26 giugno 27 ottobre	Sostituto Procuratore del Re Presidente di tribunale, L. 4000	
Biella Giovanni Battista	Milano	1873	9 marzo	5000	1845 1871	4 luglio 6 agosto	Ascoltante Presidente di tribunale, L. 4000	
Pavese Giovanni	Casale	1873	4 maggio	5000	1849 1871	3 febbraio 6 agosto	Volontario Procuratore del Re, L. 5000	
Provera Pietro	Milano	1873	4 maggio	5000	1857 1872	3 maggio 14 maggio	Volontario Presidente di tribunale, L. 5000	
Del Gaudio Giuseppe	Trani	1873	29 maggio	5000	1862 1871	6 aprile 16 aprile	Giudice di tribunale Presidente di tribunale, L. 5000	
Savino Nicola	Catanzaro	1873	29 maggio	5000	1855 1872	7 novembre 12 dicembre	Giudice di tribunale Presidente di tribunale, L. 5000	
Risi Antonio	Perugia	1873	4 giugno	5000	1847	31 agosto	Ascoltante	
Falconi Nicola	Aquila	1873	15 giugno	5000	1855	17 novembre	Alunno di giurisprudenza	
Severini Enrico	Macerata	1873	29 giugno	5000	1856	24 dicembre	Vice-Governatore	
Buzzati Augusto	Venezia	1873	11 luglio	5000	1840	5 novembre	Praticante di concetto	
Pomodoro Saverio	Catanzaro	1873	24 luglio	5000	1862	11 settembre	Giudice di tribunale	
PROCURATORI GENERALI								
Cesarini Carlo	Firenze	1867	13 febbraio	12,000	1851 1866	30 dicembre 22 agosto	Commesso Segret. gen. al Ministero di Gr. e Giust.	
Avet Augusto	Genova	1867	13 febbraio	12,000	1847 1866	8 maggio 6 ottobre	Applicato al Ministero di Gr. e Giust. Reggente Procuratore generale	
Farina Agostino	Messina	1867	21 marzo	12,000	1839 1866	15 maggio 5 novembre	Volontario Reggente Procuratore gener. d'appello	
Bebecchi Emilio	Milano	1867	21 marzo	12,000	1848 1867	23 maggio 13 febbraio	Ascoltante Reggente Procuratore generale	
Pironti Michele	Napoli	1868	4 aprile	12,000	1848 1860	8 maggio 17 dicembre	Giudice di Gran Corte criminale Consigl. della Suprema Corte di Giust.	
Pascale Emilio	Aquila	1869	21 marzo	12,000	1860 1868	31 dicembre 13 febbraio	Giudice di Gran Corte criminale Reggente Procuratore generale	
Manfredi Giuseppe	Bologna	1869	21 marzo	12,000	1861 1868	28 febbraio 5 aprile	Sostituto Procuratore generale Reggente Procuratore generale	
Armisseglio Andrea	Parma	1869	20 novembre	12,000	1840 1862	5 settembre 18 giugno	Volontario Sostituto Proc. gen. di Corte di Cassaz.	
Ghiglieri Francesco	Roma	1869	25 novembre	12,000	1846 1860	giugno 27 aprile	Volontario Sostituto Procuratore generale	
Auriti Francesco	Trani	1870	11 dicembre	12,000	1860	29 marzo	Consigliere di Corte di cassazione	
Lombardo Arceri Giuseppe	Catania	1871	24 febbraio	12,000	1860 1868	2 ottobre 17 ottobre	Giudice di Gran Corte criminale Reggente Procuratore generale	
De Foresta Adolfo	Ancona	1872	21 settembre	12,000	1860 1869	22 luglio 25 novembre	Sostituto Procuratore generale Reggente Procuratore generale	
Bartoli Domenico	Cagliari	1873	11 maggio	12,000	1860 1871	14 luglio 19 ottobre	Giudice di Gran Corte criminale Reggente Procuratore generale	
Calenda Vincenzo	Palermo	1873	11 maggio	12,000	1857 1872	23 maggio 20 maggio	Giudice di tribunale Reggente Procuratore generale	
Ratti Cosimo	Catanzaro	1873	11 maggio	12,000	1860	6 agosto	Giudice di tribunale	

COGNOME E NOME	RESIDENZA	GRADO O CLASSE ATTUALE — DATA anno	mese e giorno	STIPENDIO	INGRESSO IN CARRIERA e (quando occorre) grado e classe precedente all'attuale — DATA anno	mese e giorno	QUALITÀ	OSSERVAZIONI
Costa Giacomo, reggente	Venezia	1872	25 novembre	10,000	1860 1867	28 luglio 13 febbraio	Sostituto Procuratore superiore di Stato Sostituto Procuratore generale, L. 7000	Chiamato ad esercitare le funzioni di Segretario generale al Ministero di grazia e giustizia e dei culti.
Laurin Maurizio, reggente	Lucca	1873	19 luglio	9000	1836 1862	5 febbraio 18 settembre	Ascoltante Sostituto Procuratore generale, L. 7000	Destinato temporariamente presso la procura generale in Venezia.
SOSTITUTI PROCURATORI GEN.								
Munlechi Carlo	Roma	1866	29 agosto	5000	1861	18 aprile	Segretario nel Ministero	
Castelli Ignazio	Brescia	1866	24 ottobre	5000 1000 m. ass.	1844 1860	7 settembre 29 aprile	Volontario Regio Procuratore, L. 6000	
Mangano Pulvirenti Giuseppe	Catania	1866	24 ottobre	5000	1852 1864	aprile 4 giugno	Segretario di procura generale Procuratore regio, L. 5000	
Gambara Italo	Venezia	1866	24 ottobre	5000	1840 1862	31 ottobre 4 maggio	Alunno Procuratore regio, L. 4000	
Caruso Ignazio	Palermo	1866	30 dicembre	5000	1864	4 dicembre	Avvocato de' poveri	
Bonaini Lotario	Firenze	1867	9 marzo	5000	1846	13 ottobre	Commesso	
Castelli Giovanni	Venezia	1867	10 novembre	5000	1860	14 maggio	Sostituto Avvocato patrocinante	
Gardini Edoardo	Macerata	1867	1° dicembre	5000 1000 m. ass.	1861	10 gennaio	Sostituto Procuratore del Re	
Malato Fardella Giuseppe	Palermo	1867	5 dicembre	5000 1000 m. ass.	1862	21 aprile	Sostituto Procuratore del Re	
Di Marco Pietro	Palermo	1868	5 gennaio	5000	1860	31 ottobre	Giudice di circondario	
Bussola Carlo	Napoli	1868	19 gennaio	5000 1000 m. ass.	1862	6 aprile	Procuratore regio, L. 6000	
Rutigliano Ippolito	Roma	1868	12 marzo	5000	1861	27 agosto	Giudice di circondario	
Gulli Francesco Paolo	Messina	1868	26 marzo	5000	1862	6 aprile	Giudice di tribunale	
Meraviglia Giovanni Battista	Brescia	1868	9 aprile	5000	1843	10 ottobre	Ascoltante	
Seria Carlo	Napoli	1868	18 aprile	5000 1000 m. ass.	1862 1866	4 aprile 1° marzo	Procuratore regio, L. 6000 Sostituto Procuratore generale aggiunto	
Sant'Angelo Angelo	Napoli	1868	18 aprile	5000 1000 m. ass.	1862	18 settembre	Procuratore regio, L. 5000	
Marras Giordano Andrea	Ancona	1868	31 maggio	5000 1000 m. ass.	1842 1861	27 settembre 26 febbraio	Volontario Procuratore regio, L. 5000	
Muratori Venanzio	Roma	1868	31 maggio	5000	1862 1864	11 settembre 3 luglio	Procuratore regio, L. 4000 Procuratore regio, L. 5000	
Gherzi Paruzza Enrico	Bologna	1868	31 maggio	5000	1849 1861 1866	20 settembre 24 febbraio 13 gennaio	Volontario Sostituto Avvocato dei poveri Sostituto Procuratore gen. agg., L. 4000	
Miraglia Giuseppe	Venezia	1868	7 luglio	5000	1859	1° dicembre	Giudice di circondario	Applicato alla procura generale della Corte di cassazione di Firenze.
Cantoni Giovanni Battista	Milano	1868	13 settembre	5000	1844 1862 1868	14 maggio 4 maggio 27 aprile	Ascoltante Procuratore regio, L. 4000 Procuratore regio, L. 5000	
Ferrarelli Pietro	Venezia	1868	13 settembre	5000	1848 1862 1866	11 aprile 4 maggio 24 ottobre	Ascoltante Procuratore regio, L. 4000 Procuratore di Stato, L. 4000	
Nieddu Pietro	Palermo	1868	17 ottobre	5000	1862	13 aprile	Procuratore regio, L. 4000	
De Marinis Giuseppe	Trani	1868	19 ottobre	5000	1855	21 luglio	Alunno di giurisprudenza	
Pagano Guarnaschelli Giov. Battista	Trani	1868	13 dicembre	5000	1861	8 aprile	Giudice di tribunale	
Zacco Giuseppe	Palermo	1869	14 febbraio	5000	1862	21 aprile	Sostituto Procuratore del Re	
Terroni Alessandro	Lucca	1869	9 maggio	5000	1849	26 dicembre	Pretore	
Della Corte Orazio	Napoli	1869	16 giugno	5000 1000 m. ass.	1861	19 febbraio	Giudice di Gran Corte criminale	
Dore Antonio	Cagliari	1869	19 giugno	5000	1848	29 aprile	Giudice di mandamento	
Rossi Giovanni Battista	Napoli	1869	27 giugno	5000	1840	8 giugno	Giudice di circondario	
Bortone Achille	Trani	1869	5 settembre	5000	1860	5 dicembre	Giudice di tribunale	
Rossi Luigi	Aquila	1869	26 settembre	5000	1863	29 marzo	Procuratore del Re	
Tenore Michele	Napoli	1869	27 ottobre	5000	1860	9 maggio	Giudice di tribunale	
Gloria Francesco	Firenze	1869	20 novembre	5000	1860	4 maggio	Procuratore del Re	Applicato alla procura generale della Corte di cassazione di Firenze.
Antelini Giovanni	Firenze	1869	25 novembre	5000	1853	30 gennaio	Commesso di regia procura	
De Biase Ernesto	Aquila	1870	27 ottobre	5000	1862	6 aprile	Sostituto Procuratore del Re	
Cicognani Dante	Firenze	1870	15 dicembre	5000	1852	22 dicembre	Pretore civile	
Celli Gennaro	Trani	1871	8 gennaio	5000	1862	5 giugno	Giudice di mandamento	
Pastore Giuseppe	Modena	1871	19 marzo	5000	1853	20 novembre	Sostituto Avvocato fiscale	
Broggi Isidoro	Catanzaro	1871	2 aprile	5000	1858	14 settembre	Alunno di giurisprudenza	
Galletti Onofrio	Roma	1871	11 maggio	5000	1861 1868	10 gennaio 24 dicembre	Sostituto Procuratore del Re Procuratore del Re, L. 5000	
Loasses Enrico	Napoli	1871	11 maggio	5000 1000 m. ass.	1862 1863	6 aprile 17 aprile	Procuratore del Re, L. 5000 Procuratore del Re, L. 6000	
D'Agostino Francesco	Aquila	1871	5 agosto	5000	1860	6 settembre	Vice-Giudice	
Troyse Filippo	Aquila	1871	6 agosto	5000	1862	6 aprile	Sostituto procuratore del Re	
Clerici Angelo	Venezia	1871	6 agosto	5000	1869	30 ottobre	Procuratore di Stato, L. 4666,67	
Rosi Carlo	Venezia	1871	6 agosto	5000	1868	22 gennaio	Procuratore di Stato, L. 4148,14	
Leicht Michele	Macerata	1871	6 agosto	5000	1868	19 ottobre	Cons. di trib. prov., L. 4148,14	
Cerio Nicola	Catanzaro	1871	31 ottobre	5000	1858	21 gennaio	Alunno.	
Custoza Sante	Perugia	1871	6 agosto	5000	1869	30 ottobre	Cons. di trib. prov., L. 4148,94	Applicato temporaneamente a Brescia.
Serra Michele	Casale	1872	18 gennaio	5000	1852	6 febbraio	Volontario	Dedotti sette mesi decorsi in aspettativa per motivi di famiglia.
Crisafulli Giuseppe	Catania	1872	28 aprile	5000	1860 1867	17 gennaio 15 dicembre	Giudice di circondario Procuratore del Re, L. 5000	
Pisacane Domenico	Catanzaro	1873	26 marzo	5000	1849 1872	28 agosto 28 aprile	Alunno Consigliere di Corte d'appello	Graduato secondo la data della nomina a Consigliere d'appello.
Capaldo Roberto	Catanzaro	1872	29 settembre	5000	1857	28 marzo	Alunno di giurisprudenza	
Venturi Egisto	Bologna	1872	6 ottobre	5000	1863	29 gennaio	Sostituto Procuratore del Re	
Salucci Ermanno	Perugia	1872	21 novembre	5000	1860	17 marzo	Sostituto Procuratore del Re	
Cesi Francesco	Aquila	1873	5 gennaio	5000	1862	6 aprile	Sostituto Procuratore del Re	
Verre Pietro	Cagliari	1873	9 marzo	5000	1846 1864	5 settembre 20 novembre	Volontario Procuratore del Re	
Gabbia Tommaso	Brescia	1873	9 marzo	5000	1848 1867	19 giugno 21 luglio	Volontario Procuratore del Re	
Verdobbio Lodovico	Casale	1873	25 maggio	5000	1850 1863	26 agosto 12 luglio	Giudice di mandamento Procuratore del Re	
Rossi Gioacchino	Genova	1873	25 maggio	5000	1848 1868	22 gennaio 29 maggio	Volontario Procuratore del Re	
Cassano Antonio	Napoli	1873	4 giugno	5000	1862	6 aprile	Sostituto Procuratore del Re	
Pignone Vincenzo	Perugia	1873	19 luglio	5000	1846	21 marzo	Volontario	

FEA ENRICO, *gerente* | ROMA, Tip. Eredi Botta

DELIBERAZIONE. 4434

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale in Napoli, con deliberazione del 6 agosto 1873, registrata al numero 11416 li 12 detto, modulo 3º, volume 130, L. 50 40, al ricevitore Danise, ha provveduto come appresso:

" Il tribunale deliberando in camera di consiglio, sulla relazione del giudice delegato, ed uniformemente alle conclusioni del Pubblico Ministero, ordina, che la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia cancelli il vincolo ipotecario, apposto a favore del signor Luigi Zito, ai tre certificati di rendita iscritta 5 per cento di annue lire 3115, sotto il num. del certificato 136786; l'altro di annue lire 1450 sotto il numero del certificato 150884, ed il terzo di annue lire 1550 sotto il numero del certificato 19326, intestati tutti e tre a favore di Piromallo Francesco fu Giacomo e di Piromallo barone Francesco fu conte Giacomo, e tramuti detti certificati in cartelle al portatore, consegnandole per annue lire 1620 alla signora Maria Caracciolo di Torchiarolo, per lire 1020 al signor Giacomo Piromallo, per lire 445 per cadauno ai signori Antonio, Giovanni, Beatrice e Giuseppe Piromallo, e per lire dieci ai signori Giacomo Piromallo e Maria C[illegible] poi di detta rendita la Direzione medesima intesterà annue lire 450 per cadauno ai signori Costanza, Luigi ed Alfonso Piromallo fu Francesco, minori sotto l'amministrazione della madre Maria Caracciolo di Torchiarolo, e le altre annue lire 335 alla signora Concetta Piromallo col vincolo dotale e sotto l'amministrazione del signor Francesco Fraccacreta marito di lei. Destina l'agente di cambio signor Pasquale Marrucco per l'adempimento di tutte le operazioni all'uopo necessarie. "

Napoli, 14 agosto 1873.

Barone Giacomo Piromallo.
Tommaso Rotunda test.
Luigi Cannelli test.

La suddetta firma è di propria mano del barone Giacomo Piromallo — Notar Salvatore Gallo fu Francesco residente in Cardito.

NOTIFICAZIONE.

(3ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Pavia con suo decreto 25 maggio 1873, reso sopra istanza di Giudice Gio. Battista, Giuseppe Sacchi e Soffientini Elisabetta coniugi, il secondo anche nell'interesse del minorenne di lui figlio Luigi, Antonio Sacchi e Marietta Sacchi, assistita dal proprio marito Polli Ferdinando del vivente Francesco, dichiarò:

Essere cessato di effetto ogni e qualunque vincolo sull'annua rendita di lire 1200 di cui al certificato del Debito Pubblico italiano, emesso in Milano li 9 aprile 1866 col n. 45794, al nome di Carlotta Sacchi, ed ipotecato a cauzione del matrimonio della medesima con Giovanni Battista Giudice, e in favore della prole nascitura, soltanto però sino alla concorrenza di annue lire 800, e ciò per essere morta la Carlotta Sacchi senza lasciar prole dietro di sè; d'autorizzare la Direzione Generale del Debito Pubblico in Firenze a tramutare il detto certificato di rendita, però sino alla concorrenza di sole lire 1066 65, in titoli al portatore, da rilasciarsi per lire 400 a Giudice Gio. Battista fu Angelo residente in Pavia, per lire 200 a Sacchi Giuseppe fu Gaspare, per altre lire 200 ad Elisabetta Soffientini fu Bartolomeo, per lire 133 33 a Sacchi Antonio di Giuseppe, tutti residenti in Pavia, per altre lire 133 33 a Marietta Sacchi di Giuseppe maritata Polli, residente in Cura Carpignano, non che la traslazione di altre lire 133 34 della rendita medesima al nome del minorenne Luigi Sacchi sotto la patria potestà del proprio genitore Giuseppe Sacchi suddetto, il tutto con godimento a datare dal 1º luglio 1872, da pagarsi quest'ultima rendita intestata al detto minorenne a mezzo della Tesoreria di Pavia, salvo per le quote di rendita assegnande alli Antonio e Marietta Sacchi non suscettive d'iscrizione il disposto dell'art. 91 detto regolamento 8 ottobre 1870 e con offerta da parte del Giuseppe Sacchi di versare alla Direzione del Debito Pubblico la somma occorrente onde la rendita assegnanda al proprio figlio minorenne Luigi dalle lire 133 34 sia recata a lire 135.

4208 Avv. Dapelli.

AVVISO

4452

(2ª *pubblicazione*)

Dietro ricorso delle sorelle Luigia ed Augusta Miotto eredi del fu Giuseppe notaio in Adria, il R. tribunale civile e correzionale di Rovigo con ordinanza 12 agosto 1873, n. 207, ha autorizzato le stesse sorelle Miotto a ritirare dalla Cassa dei depositi e prestiti in Firenze le somme portate:

I. Dalla polizza 28 ottobre 1868, n. 2741, obbligazione del Prestito Austriaco 1841, numeri 168, 199, rendita fiorini 50 ciascuna, pari ad ital. lire 129 62.

II. Polizza 28 ottobre 1868, n. 2742, obbligazione Prestito Austriaco 1843, numeri 33, 443, 159, 912, rendita fiorini 25 la prima, e 5 la seconda, pari ad italiane lire 77 78 complessive.

III. Polizza n. 4360, del 7 febbraio 1869, di deposito di lire 135 99.

IV. Polizza 15 luglio 1869, n. 13692, portante la somma di L. 2 54.

Tali somme furono depositate dal suddetto dott. Miotto a cauzione della professione di notaio da lui esercita con residenza in Adria; e quindi si diffidano tutti quelli che possono aver interesse a volere entro 10 giorni dalla terza pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* produrre, mediante ricorso a questa cancelleria, le opposizioni contro la succitata ordinanza di rilascio e pagamento di cui sopra nei sensi dell'articolo 111 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5943, con avvertenza poi, che, trascorso il termine suddetto senza che sia stata fatta opposizione, verrà rilasciato il certificato prescritto dall'articolo 112 del regolamento suddetto.

Rovigo, 14 agosto 1873.

Il cancelliere: Sorbesina.

3ª PUBBLICAZIONE

a senso dell'articolo 89 del Regio decreto 11 agosto 1870, n. 5784, sul Debito Pubblico.

Il tribunale:

Intesa in camera di consiglio la relazione degli atti;

Riconosciuto nelle esponenti Clara vedova Zocco, Cristina ed Elisabetta moglie Boniscontì sorelle Ceresole la qualità di eredi in parti uguali colle altre sorelle Caterina Gambola e Gaetana Chiadò, della comune sorella Emilia,

Autorizza la Direzione Generale del Debito Pubblico a convertire in una e più cartelle al portatore il certificato caduto in detta eredità, portante il n. 95826, della rendita di lire centoventi, intestato a Ceresole Emilia nubile, del vivente Francesco, domiciliato in Torino, e toccato in divisione alle esponenti in parti eguali per instromento Cassinis in data 9 giugno ultimo.

Torino, 5 agosto 1873. — Soleri vicepresidente e Chierighino vicecancelliere.

4352 G. Bosonotti.

2ª PUBBLICAZIONE.

Che attesa la morte di Alghisio Teresa di Francesco avvenuta nella città di Milano addì otto febbraio 1872 *ab intestato*, in minore età, la di lei eredità trasferivasi *ex lege* (art. 740 Codice civile) per 4{12 (quattro dodicesimi) al di lei padre Francesco; per 2{12 (due dodicesimi) per ciascuno ai minori Luigi, Luigia e Marietta fratello e sorelle Alghisio germani di detta defunta; e per 1{12 (un dodicesimo) per ciascuno alle minori Ester e Catterina Alghisio sorelle consanguinee di essa defunta Teresa, ed il R. tribunale di Crema così ha ritenuto in base all'atto di notorietà 12 maggio 1872 eretto innanzi la R. pretura del mandamento 1º in Crema, come dal decreto di esso tribunale 3 (tre) settembre 1872, del quale si è fatto il sunto sopra tenorizzato.

4548 Alghisi Francesco.

DECRETO 4250

del tribunale civile e correzionale di Trani.

(3ª *pubblicazione*)

Il tribunale, deliberando uniformemente alla requisitoria del P. M., della quale adotta i motivi, dichiara che la somma di lire 200, depositata nella Cassa de' depositi e prestiti in Firenze il 1º gennaio 1873 da del Giudice Michele, ora defunto, giusta la polizza n. 29484, sia di spettanza di Savino del Giudice maggiore, e di Caterina de Catino vedova del detto del Giudice, tanto in nome proprio, che in qualità di madre amministratrice de' suoi figli minori Anna, Riccardo, Lucia e Giovanni del Giudice, eredi tutti intestati di esso del Giudice Michele, ed autorizza il direttore generale della detta Cassa de' depositi e prestiti a restituire libera da ogni vincolo d'inalienabilità la enunciata somma di lire duecento e relativi interessi, depositati a titolo di cauzione da del Giudice Michele di Andria, morto nel 5 novembre 1872, intestando il correlativo mandato a Savino del Giudice ed a Caterina de Catino nella qualità di madre dei suoi figli minori Anna, Riccardo, Lucia e Giovanni del Giudice, i quali restano facoltati ad esigerne [illegible] Cassa, rimanendo responsabile la madre amministratrice della somma suindicata da renderne conto come per legge.

Fatta a Trani, li 19 luglio 1873.

TRAMUTAMENTO DI RENDITA.

(3ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di San Remo:

Intesa in camera di consiglio la relazione del signor giudice delegato;

Ritenuto il disposto degli articoli 78, 79, 81, 82 e 85 del regolamento per l'Amministrazione del Debito Pubblico approvato col Regio decreto 8 ottobre 1870, n. 5942;

Autorizza la Direzione Generale del Debito Pubblico ad operare il tramutamento della cedola n. 34241 dell'annua rendita di lire mille (legge 10 luglio 1861 e Regio decreto 28 stesso mese ed anno), intestata a favore di Drago Giulia fu Giovanni Battista, da detta primitiva titolare, in capo del ricorrente Asquasciati Bartolomeo fu Francesco, domiciliato e residente in San Remo, nella sua qualità di cessionario di Fronteri Adolfo fu Giacomo, ufficiale nella fanteria marina, nato in Montalto Ligure, marito ed erede della defunta Drago Giulia.

San Remo, venticinque luglio mille ottocento settantatrè. — Rapallo presidente - G. V. Oliveri, cancelliere.

Per copia conforme alla trascrizione esistente nei registri di questa cancelleria che si rilascia al signor avv. cav. Balestreri.

San Remo, 4 agosto 1873.

4220 G. V. Oliveri, canc.

DELIBERAZIONE. 4484

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Napoli, prima sezione, deliberando in camera di consiglio, in seguito di rapporto del giudice delegato, ordina alla Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia di togliere il vincolo d'inalienabilità come sacro patrimonio al certificato di rendita di annue lire duecento quindici, sotto il numero sessantaduemila trecento cinquanta; ed ordina che dallo stesso se ne intestino annue lire settanta a Riccio Maria fu Domenico, moglie del signor Domenico Russo, annue lire settantacinque a Russo Amalia-Emilia-Luisa di Domenico, e le rimanenti lire settanta di rendita le cambi in cartelle al portatore: il tutto a cura del notaio signor Giuseppe Zuccalà, il quale consegnerà le cartelle al portatore al signor Michele Mola fu Vincenzo per conto di Domenico Russo.

Così deliberato dai signori cav. Nicola Palumbo, giudice funzionante da presidente; Gaetano Rossi e Ruggiero Lomonaco, giudici, il dì sei agosto 1873 — Nicola Palumbo - Francesco Scaroina vicecancelliere.

Per copia conforme al suo originale: Michele Mola procuratore.

Visto per la firma del signor Michele Mola procuratore, ed in fede

Notar Raffaele Giusti di Napoli.

ESTRATTO DI DECRETO.

(2ª *pubblicazione*)

A termini dell'art. 89 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, si rende noto che con decreto del tribunale di Bologna in data 20 giugno 1871 venne ordinato il tramutamento a favore della signora Carolina Muzzarelli vedova Moruzzi e dei minorenni suoi figli Pio ed Olimpia Moruzzi della cartella già inscritta al loro padre Ramualdo Moruzzi fu Romano, per la rendita di lire sessanta, quale cauzione per l'uffizio di usciere, di cui al certificato portante il n. 88,008, rilasciato a Torino il 19 agosto 1864.

Ciò rendesi di pubblica ragione per le opposizioni che chiunque credesse dover fare in proposito.

Roma, 25 agosto 1873.

4557 Avv. Buslacchi proc.

ESTRATTO DI DECRETO.

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Macerata con decreto 26 luglio 1873 ha dichiarato che la somma di lire mille settecento e centesimi dodici depositata presso la Cassa depositi e prestiti d'Ancona in credito di Madagnini don Valerio di Apiro, di cui alla polizza 26 novembre 1869, contraddistinta col n. 163, appartiene al canonico don Antonio Madagnini quale amministratore testamentario dell'eredità lasciata dal suddetto don Valerio Madagnini.

Ha quindi ordinato che la stessa somma venga al medesimo restituita in conformità alla fattane richiesta.

Roma, 25 agosto 1873.

4556 Avv. Buslacchi, proc.

ESTRATTO DI DECRETO.

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Palermo, sezione promiscua, riunito in camera di consiglio:

Letto il ricorso ed esaminati gli atti in appoggio prodotti;

Letta la requisitoria del Pubblico Ministero emanata sullo stesso ricorso, e ritenuta la sua osservazione,

Ordina che il certificato di rendita sul Debito Pubblico del Regno d'Italia di lire centonovantacinque annue, di n. 8148, e di posizione n. 2433, datato a Palermo sette giugno mille ottocento sessantadue, in atto intestato Traina Mariano fu Francesco, fosse commutato in tante cartelle al portatore della detta complessiva somma di lire centonovantacinque da rilasciarsi alle ricorrenti Vincenza, Francesca e Giovanna Traina del fu Francesco, domiciliate in Palermo.

Fatto e deliberato dai signori Placido Civiletti vicepresidente, Francesco Paolo Mangano, Vincenzo Gioja giudici.

Oggi in Palermo, il dì tredici agosto mille ottocento settantatrè - Placido Civiletti - Giovanni Calcagni vicecancelliere.

Per copia conforme rilasciata al procuratore signor Traina oggi in Palermo il dì 14 agosto 1873.

4451 Ferdinando Savagnone canc.

AUTORIZZAZIONE.

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Varallo, sulla richiesta delli Carlo, Carlo Giovanni, Enrico, Claudio, ed Adolfo padre e figli Tonetti, autorizzò la Direzione del Debito Pubblico dello Stato al tramutamento dei due certificati di rendita inscritta sul Gran Libro in capo a Francesca Carlotta fu Carlo moglie di Tonetti Carlo di Varallo colli certificati n. 64144, della rendita di lire 250, e n. 99075, della rendita di lire 100, in rendita al portatore, come da decreto delli 13 agosto 1873.

Varallo, 16 agosto 1873.

4470 Tonetti proc.

REGIO TRIBUNALE CIVILE E CORREZ. IN BRESCIA.

Decreto.

(2ª *pubblicazione*)

Proposto in camera di consiglio, sezione seconda, promiscua, composta dai signori cav. dott. Francesco Andreoli vicepresidente, avvocato Giovanni Battista Battaglia giudice, e dott. Giulio Tenca Montini giudice relatore.

Sulla relazione del giudice delegato, con lettura delle conclusioni scritte dal Pubblico Ministero;

Ritenuto come costante la storia di fatto in ricorso esposta per essere tutta conforme alle risultanze dei documenti in prova dimessi;

Considerato essere così comprovato dai documenti medesimi:

1º La morte del fu Pietro Barboglio e quella del di lui fratello Lorenzo;

2º Che successori delle due eredità sono i figli del Pietro Barboglio, Giuseppe maggiore di età, ed Emmanuele ancora minorenne, rappresentato dalla madre Rosina Cacciamatta vedova del fu Pietro Barboglio;

3º Che per effetto della eredità della paterna sostanza li Giuseppe ed Emmanuele Barboglio divennero debitori verso se stessi della quota sul capitale delle lire 40,000 ed accessori, che il Pietro Barboglio avesse dovuto al fratello Lorenzo soddisfare siccome esatta per intero dalla debitrice Bevilacqua; ond'è che si verificarono mediante le due successioni gli estremi della confusione di cui all'articolo 1296 Codice civile, per effetto della quale si estinse l'obbligo loro quali successi al Pietro Barboglio;

Considerato che di conseguenza non ha più ragione d'essere la cauzione da quest'ultimo prestata verso il figlio Emmanuele mediante il volontario deposito delle lire 11,000 nella R. Cassa depositi e prestiti;

Considerato che per avere l'Emmanuele Barboglio conseguito, per effetto della confusione come sopra, quella quota, cui il deposito era stato costituito ad assicurargli il deposito medesimo, come avrebbe dovuto ritornare al di lui padre libero ed in assoluta proprietà, così deve invece in conseguenza di successione testamentaria passare in eguali parti ai rispettivi figli; diritto d'altronde loro riconosciuto dalla madre nel presente ricorso, in onta all'eventualità prevista in di lei favore nell'atto d'ultima volontà del marito 18 luglio 1866 (registrato a Brescia il 19 giugno 1872 al n. 1516 Atti pubblici, colla tassa di lire 14 40, pubblicato il 18 giugno 1872 nella R. pretura del primo mandamento di questa città);

Considerato che per tali riflessi era da assecondarsi l'istanza di svincolo; e visti gli articoli 224 e 281 Codice civile, 2 della legge 11 agosto 1870 nº 5784 allegato D, e 102, 103, 105, 106 del regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre stesso anno n. 5943,

Dichiara

Doversi svincolare e restituire così svincolato, con ragione di proprietà per metà ciascuno ai signori Giuseppe maggiorenne, ed Emmanuele minore, figli del fu Pietro Barboglio di questa città, rappresentato l'Emmanuele dalla di lui madre signora Rosina Cacciamatta, il seguente volontario deposito di cui alla polizza rilasciata il 23 aprile 1872 dalla R. Cassa dei depositi e prestiti in Firenze col n. 10982; e cioè:

1º Consolidato al portatore 5 per cento numero 040429, dante l'annuo interesse di lire 500 sulla capitale somma di lire 10,000;

2º Altro eguale titolo avente il numero 040430;

3º Altro consolidato al portatore 5 per cento numero 181228 pel capitale di lire 2000, dante l'interesse annuo di lire 100, decorribile per tutti e tre i titoli l'interesse medesimo dal 1º gennaio 1872.

Il deposito venne fatto a cauzione delle ragioni eventuali del minore Emmanuele Barboglio di Pietro sulla somma dovuta al defunto Lorenzo Barboglio dalla duchessa Felicita Bevilacqua La Masa in forza della convenzione giudiziale 11 agosto 1859, numero 7377, e dalla stessa pagata come da istrumento rogato Bonaventura Gerardi in Brescia; il tutto in conformità del decreto del tribunale civile di questa città in data 22 febbraio 1872, numero 112.

Resta fermo l'obbligo alla Cacciamatta d'impiegare le lire 550, quota parte del minore, in rendita pubblica nazionale a questo intestata, come fu già ingiunto col pretoriale decreto 27 settembre 1872.

Vengono poi rimessi gli istanti per gli incombenti successivi al disposto dell'articolo 111 citato regolamento.

Brescia, addì 5 agosto 1873.

F. Andreoli vicepresidente — Sottoscritto: D. Galleani cancelliere.

Per copia conforme:

Dalla cancelleria del R. tribunale civile e correzionale — Brescia, addì dodici agosto mille ottocento settantatrè.

4468 D. Galleani canc.

DELIBERAZIONE.

(2ª *pubblicazione*)

La seconda sezione del tribunale civile e correzionale di Napoli ha emessa la seguente deliberazione:

Il tribunale, deliberando in camera di consiglio sul rapporto del giudice delegato uniformemente al Pubblico Ministero, dichiara sciolto, giusta il decreto del Ministro delle Finanze del trenta gennaio ultimo, il vincolo per malleveria apposto al certificato numero diciottomila trecento ottantanove, sotto il numero di posizione seimila ottocento sessantasei, per lire sessanta di rendita cinque per cento sul Debito Pubblico italiano, ed alle assegno provvisorio numero quattromila cinquantanove, ambedue in testa a Gaetano Rotondo fu Giovanni, e quindi ordina che la Direzione del Debito Pubblico italiano tramuti in cartelle al portatore le lire sessantatrè e centesimi settantacinque di rendita in dette certificato ed assegno provvisorio contenute e le consegni ai coniugi Elisabetta Rotondo e Vincenzo Bisogno.

Così deliberato dai signori cav. Nicola Palumbo giudice funzionante da presidente, Paolo Burali d'Arezzo e Giuseppe de Rosa giudici, il dì tredici agosto mille ottocento settantatrè. — Nicola Palumbo - Domenico Palma vicecanc.

Registrata in cancelleria li 13 agosto 1873 al n. 18685 con marca da bollo di L. 1 20 annullata. Minieri.

N.B. — La presente pubblicazione si esegue per tutti gli effetti di legge e regolamenti del Debito Pubblico del Regno d'Italia.

4471 Gaetano Sorrentino proc.

DELIBERAZIONE. 4501

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Napoli con deliberazione del 26 agosto 1870 ordina alla Direzione del Debito Pubblico del Regno d'Italia d'intestare a favore della signora Lucrezia del Pezzo di Pasquale vedova del signor Carelli Giuseppe la rendita annua di lire 4080 contenuta nel certificato della soppressa Direzione di Napoli, n. 44777, ed iscritta a favore di Carelli Giuseppe fu Saverio, del Pezzo de Simone Pasquale fu Gaetano e Caracciolo Beatrice di Giuseppe, il primo cioè il signor Carelli defunto, ed i suoi eredi sono i suoi figli signori Giuseppe, Luigi, Pasquale, Alfonso, Marianna, Beatrice, Elisabetta e Maria Carelli, non che la moglie di lui signora Beatrice Caracciolo.

AVVISO.

(2ª *pubblicazione*)

Questo tribunale civile e correzionale con provvedimento in data 18 giugno scorso, reso ad istanza di Teresa Benente moglie di Giovanni Coda, residente a Rocchetta Cairo, delegava il signor pretore di Cairo Montenotte per assumere informazioni sulla esposta assenza di Pellero Andrea, Patetta Anna Maria vedova Pollero, e di Benente Pietro, già domiciliati e residenti a Rocchetta Cairo, per cui con decreto 16 corrente luglio fu l'istante ammessa al gratuito patrocinio.

Savona, 26 luglio 1873.

4066 Zanelli Antonio proc.

Deliberazione per successione.

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Palermo, sezione promiscua,

Udita in camera di consiglio la relazione del sopraccritto ricorso, e degli atti a corredo fatta dal signor Vincenzo Gioja giudice specialmente commesso;

Presa lettura delle conclusioni del Pubblico Ministero emanate sullo stesso ricorso, e ritenute le sue osservazioni,

Ordina che dalla Direzione della Cassa dei depositi e prestiti di Palermo siano restituite ai ricorrenti le somme ivi depositate, giusta le due polizze dei giorni quattordici novembre 1865 e cinque febbraro 1866, coi numeri 1817 e 2200, che nella complessiva somma ascendono a lire 6839 e centesimi 35, rilasciandosi le polizze di pagamento nel modo seguente, cioè:

Per la somma di lire 3419 e centesimi 67 in pro dei signori barone D. Giuseppe e D. Vincenzo Tomasini fratelli, e l'altra metà nell'uguale somma di L. 3419 67 in favore del signor Filippo Tortorici coi rispettivi frutti.

Fatto e deliberato dai signori Placido Civiletti vicepresidente - Vincenzo Gioja e Paolo Mangano giudici. — Oggi in Palermo il dì 25 luglio 1873. — Placido Civiletti - G. B. Seminara.

Per copia conforme rilasciata al procuratore legale sig. Francesco Bellina. Oggi in Palermo, il dì 28 luglio 1873.

Il canc. Ferd. Savagnone.

Per copia conforme

4496 Barone Giuseppe Tomasini.

SUNTO

del decreto 31 maggio 1873 — N. 420.

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Venezia col decreto 31 maggio 1873, n. 420, considerato che stante morte della minore Adelaide Novello avvenuta nel 27 settembre 1871 la di lei eredità intestata andò a riversarsi sulla madre e fratello unici eredi superstiti; considerato che consistendo tutta la sostanza depositata in lire 4300, delle quali la metà spettano al vivente Angelo Novello la parte ereditaria riducevasi in lire 2150 nominali da dividersi in parti eguali fra i superstiti eredi e cioè lire 1075 per cadauno, respinta la domanda di estradazione dei denari di proprietà del minore Angelo Novello accordò ad Angela Paggiaro vedova Novello di Venezia l'estradazione a di lei favore di lire 1075 nominali da prelevarsi dal deposito di lire nominali 4300 esistente attualmente nella Cassa depositi e prestiti a Firenze e custodite nell'interesse dei minori Novello Angelo ed Adelaide fu Pietro in quattro cartelle di rendita cinque per cento inscritte ai numeri 93025, 78747, 1329096, 158587, cosicchè rimarranno custodite nella Cassa stessa ad esclusivo interesse e ragione del minore Angelo Novello, fu Pietro, lire nominali 3225 da essere volturate al suo nome.

Tanto viene pubblicato a termini dell'art. 111, cap. VII, titolo VII, del regolamento per l'amministrazione della Cassa dei depositi e dei prestiti approvato col Reale decreto 8 ottobre 1870, N. 5943.

4534 Avv. Negri.

AUTORIZZAZIONE.

(2ª *pubblicazione*)

Si rende di pubblica ragione che il tribunale civile di Tempio in camera di consiglio:

Udito il rapporto fatto dal giudice Soi, sulla domanda presentata da Benedetta Piras di Maddalena per la sua unica figlia minorenne Anna Maria Sena Piras;

Sentito il Pubblico Ministero nelle sue conclusioni favorevoli;

Autorizza la ricorrente Benedetta Piras a poter riscuotere dalla Cassa dei depositi e prestiti il capitale di lire 2250 cogli interessi decorsi, che possono essere dovuti, e che vi tenea il defunto marito Antonio Sena, a condizione però, e non altrimenti, di dover soddisfare a Donato Piras le lire 1000, cogli interessi che gli sono dovuti, e dover impiegare il residuo nell'uso indicato in detta domanda.

Tempio, 14 giugno 1873.

Firmati all'originale; Fiori presidente reggente — Soi — Sargenti aggiunto — Satta Spano cancelliere.

Per estratto conforme spedito a richiesta della ricorrente Piras.

Dalla cancelleria del tribunale, addì 17 giugno 1873.

4538 Satta Spano cancelliere.

AVVISO AL PUBBLICO.

(2ª *pubblicazione*)

Per tutti gli effetti che di diritto si rende noto che il tribunale civile e correzionale di Genova con suo decreto in data trenta maggio 1873 ha dichiarato che il capitale di lire italiane cinquantacinquemila trecento sessantotto e centesimi 80 procedente dalla espropriazione fatta dal Municipio di Genova di un terreno situato in detta città, regione San Gerolamo, versato alla Cassa dei depositi e prestiti, e rappresentato dalla polizza rilasciata il 6 giugno 1871 portante il n. 29479, nonchè gli interessi relativi sono di spettanza del signor Tommaso Ghiglione fu Francesco residente in Genova; e che perciò detto signor Tommaso Ghiglione si provvederà a tempo opportuno per il rimborso da detta Cassa dei depositi e prestiti tanto di detto capitale quanto degli interessi summenzionati.

Genova, li 24 luglio 1873.

4545 Edoardo Garibaldo, proc.

DELIBERAZIONE.

(2ª *pubblicazione*)

Sulla domanda di adozione avanzata dal signor Giovanni Pagliara, di Baronisi, proprietario, domiciliato in Cava dei Tirreni, in persona dei signori Francesco, Vincenzo, Enrico e Luigia Milito, di Cava dei Tirreni, figli di Andrea e Lucia de Rosa, la prima sezione della Corte di appello di Napoli con deliberazione del 30 luglio 1873, registrata in cancelleria con marca da bollo di lire 2 40 annullata, pronunziava così:

" La Corte deliberando in camera di consiglio, dichiara di farsi luogo all'adozione chiesta dal signor Giovanni Pagliara in persona dei nominati signori Francesco Milito, Vincenzo Milito, Enrico Milito e Luigia Milito.

" Ordina, che una copia del presente decreto sia affissa nella sala di questa Corte, altra in quella del tribunale civile e correzionale di Napoli, altra in quella del tribunale civile e correzionale di Salerno, ed altra nel Municipio del domicilio dell'adottante e degli adottati; e sarà inserito ne' giornali degli annunzi giudiziari di Napoli e di Salerno e nel Giornale ufficiale del Regno d'Italia. "

Napoli, 22 agosto 1873.

4563 Raffaele Ramieri, avvocato.

DECRETO.

(2ª *pubblicazione*)

Sopra istanza di Beniamino Maldifassi tutore di Marianna ed Erminia Marzagalli fu Gio. Battista di Vernate in provincia di Milano, il tribunale di Milano deliberando in camera di consiglio nell'interesse delle dette minori,

Dichiara le summentovate minorenni eredi universali del loro genitore Marzagalli Gio. Battista, e conseguentemente autorizza la Direzione Generale del Debito Pubblico ad operare il tramutamento delle due inscrizioni di rendita 5 per 0{0, l'una di lire 25 in data 18 novembre 1871, n. 43589; l'altra di lire 375 in data 21 giugno 1867, n. 50050, intestate a favore di Marzagalli Gio. Battista fu Pietro in tanti certificati, pel complessivo importo di lire 400, da intestarsi per metà a cadauna delle summinate Marianna ed Erminia Marzagalli fu Gio. Battista, da rilasciarsi al loro tutore signor Maldifassi Beniamino.

Milano, li 23 luglio 1873.

Cabrinzoni proc.

4469 Mussina vicecanc.

NOTA.

Con manifesto delli 14 maggio corrente rilasciato dal signor presidente del tribunale civile di Voghera e conservatore del tabellione, venne reso di pubblica ragione, avere la signora Giudice Agostina inoltrata dimanda per lo svincolo di un certificato nominativo del Debito Pubblico italiano in data 31 ottobre 1862 n. 56021, della rendita di lire 60, ipotecato per la malleveria dal di lei marito Bovone not. Gerolamo qual segretario di mandamento.

Voghera, 14 agosto 1873.

4485 Bovone not. Gerolamo.

DELIBERAZIONE. 4539

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale di Napoli, con deliberazione del 19 maggio 1873 ordina al Debito Pubblico che la rendita di lire 85 a favore di Bellotti Giuseppe di Carlo Antonio, racchiusa nei due certificati, il 1º col numero 53856, di annue lire 60, il 2º col numero 97627, di annue lire 25, che dichiara sciolti dal vincolo di pignorazione per Vincenzo Avellino, sia tramutata in cartelle al latore da consegnarsi ai richiedenti Errico, Francesco, Rosa e Giovanni Bellotti.

Nomina l'agente di cambio Giuseppe Merella perchè proceda alla vendita dell'altra rendita di lire quattro e centesimi 75, racchiusa nel certificato col n. 25052, a pro dello stesso Bellotti Giuseppe di Carlantonio, che dichiara anche sciolto dal detto vincolo di pegnorazione, e, detratte le spese, distribuisca ai richiedenti il prezzo ritratto.

Napoli, 24 agosto 1873.

Luca Rosati.

ESTRATTO DI DECRETO.

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Napoli ordina di dividere ed intestare l'annua rendita di lire 97 75 contenuta nel certificato di annue lire 95, n. 31422 e numero di posizione 8502, del 17 settembre 1862, e nell'assegno provvisorio nominativo n. 7619 e numero di posizione 5502 della data medesima, l'uno e l'altro a favore di Kocca Elena fu Basilio sotto l'amministrazione di Giuseppe Spada marito e legittimo amministratore domiciliato in Napoli, vincolati come dotali, nel modo seguente, cioè:

a) Trasferisca ed intesti annue lire 62 75 a due figli maggiori signori Michele ed Errico Spada di Giuseppe, comprese le annue lire 2 75 dell'assegno provvisorio nominativo.

b) Ed intesti le rimanenti annue lire 35 a favore del minore Spada Luigi di Giuseppe sotto l'amministrazione del suo genitore.

Così deliberato dai signori cav. Nicola Palumbo giudice funzionante da presidente, Gaetano Rossi e Ruggiero Lomonaco giudici, il dì 6 agosto 1873.

Per copia conforme

4541 Avv. Raffaele Fonseca.

ESTRATTO DI DECRETO.

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Napoli ordina alla Direzione del Gran Libro del Debito Pubblico che tramuti il certificato di rendita iscritta di annue lire 1700 in testa del signor Severino Agostino fu Tommaso, al numero 28,031, nei seguenti tre certificati, l'uno per annue lire 425 libero in testa a Severino Luisa fu Agostino, l'altro anche per lire 425 libero in testa a Raffaela Severino fu Agostino. Rilasci inoltre al signor Tommaso Severino fu Agos[illegible] in cartelle al portatore altre lire 425 di r[illegible] lire 425. Intesti in ultimo le rimanenti [illegible] nella proprietà ai signori Tommaso, Luisa e Raffaela Severino fu Agostino, e nell'usufrutto, sua vita durante, alla signora Antonetta Dino Guida fu Raffaele in due distinti certificati.

Per copia conforme

Avv. Raffaele Fonseca, Nardones 20. 4542

DELIBERAZIONE.

(2ª *pubblicazione*).

Il tribunale civile di Napoli in data 21 maggio 1873 deliberò che il certificato sotto il n. 74634, intestato alla defunta Elisabetta Ruggiere fu Andrea, sia tramutato alla erede testamentaria di costei Chiara Tramontano fu Pietro Paolo.

4543 Salvatore d'Apreda.

AVVISO. 4564

(2ª *pubblicazione*)

Si rende pubblico che con decreto del tribunale civile di Lanciano, per deliberazione in camera di consiglio del dì 11 agosto 1873, è stata autorizzata la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia ad operare il tramutamento delle rendite iscritte sul Gran Libro del Debito Pubblico, consolidato 5 per 0{0, a favore del defunto signor Leonardo Raffaele, in testa alla ricorrente signora Rosalinda Raffaele fu Felice, proprietaria domiciliata in Scanno, quali rendite emergono dai seguenti titoli:

1º Certificato d'iscrizione n. 77437 del 7 luglio 1863, per la rendita di lire 2910, consolidato 5 per 0{0, n. 19821 del registro di posizione.

2º Certificato d'iscrizione n. 72433, del 15 aprile 1863, per la rendita di lire 1120, consolidato 5 per 0{0, senza numero di registro di posizione.

3º Certificato d'iscrizione n. 80597, del 28 luglio 1863, per la rendita di lire 100, consolidato 5 per 0{0, n. 21771 del registro di posizione.

4º Certificato d'iscrizione, n. 72391, del 14 aprile 1863, per la rendita di lire 1000, consolidato 5 per 0{0, n. 15476 del registro di posizione.

5º Certificato d'iscrizione n. 5045, del 20 novembre 1862, per la rendita di lire 8000 75, consolidato 5 per 0{0, n. 10478 del registro di posizione.

6º Certificato d'iscrizione, n. 47163, del 30 settembre 1862, per la rendita di lire 85, consolidato 5 per 0{0, n. 10008 del registro di posizione, vincolata a favore del Governo in ducati 10, pari a lire 42 50, e per patrimonio in altri ducati 10 che è tenuto fornire il signor Teseo Madonna di Falco, come notaio colla residenza nel comune di Taranto, provincia di Abruzzo Citra, giusta l'atto di consenso del 4 maggio 1856, per Cacace.

Avv. Domenico Auriti.

NOTA.

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Novara con decreto 20 agosto corrente dichiarò che al cav. Luigi Tornielli Rho di Lozzolo, perchè unico erede legittimo de' suoi genitori cav. Antonio e Luigia Costa, spettano i certificati del Debito Pubblico n. 12022, della rendita di lire 1000, e n. 12023, della rendita di lire 700, intestati a Tornielli Rho di Lozzolo, nobile donna Luigia nata Costa fu Luigi, domiciliata in Novara, non che gli altri due certificati del Debito Pubblico, n. 84286, della rendita di lire 10, e n. 84287, della rendita di lire 60, intestati a Tornielli Rho di Lozzolo cav. Antonio fu Filiberto, domiciliato in Novara; e quindi autorizzò la Direzione Generale del Debito Pubblico dello Stato ad operarne il tramutamento in cedole al portatore da consegnarsi allo stesso cav. Luigi Tornielli Rho di Lozzolo, domiciliato in Novara.

Novara, 21 agosto 1873.

4574 Brughera proc.

AUTORIZZAZIONE.

(2ª *pubblicazione*)

Si fa noto che con decreto 4 maggio 1873, N. 416, reg. 15, del R. tribunale civile e correzionale in Milano vennero autorizzati Pietro Gavazzi e Pietro ed Edoardo Tizzoni, questi ultimi anche quali eredi del fratello Francesco, a ritirare dalla Cassa depositi e prestiti le undici cartelle al portatore della complessiva rendita di L. 320, di cui alla polizza 23 novembre 1869, n. 4430.

Milano, 23 agosto 1873.

4603 Avv. Antonio Fontana proc.

NOTIFICANZA. 4565

(2ª *pubblicazione*)

Sia noto per gli effetti di cui alli articoli 102, 111, 112 e seguenti del regolamento 8 ottobre 1870 sulla Cassa dei depositi e prestiti, non che all'art. 2º della legge 11 agosto 1870, n. 5784, allegato D, che la Eccell.ma Corte d'appello sedente in Casale con declaratoria 28 luglio ultimo, riparativa di decreto del tribunale civile d'Asti del 17 preceduto giugno, ebbe a dichiarare constare dai prodotti documenti che li Paolo, Secondo, Francesco, Giuseppe e Stefano fratelli Camerano fu Marco, d'Asti, sono gli unici eredi universali dello stesso loro genitore testè detto, e quindi spettare ai medesimi, per un quinto ciascuno, le somme rappresentate dalle tre polizze sulla Cassa dei depositi e prestiti in data 7 maggio 1870, coi numeri 7128 per lire 9 40, 5812 pei due capitali nominali di lire 500 e 100, e 5813 pel capitale nominale di lire 60, quale indennità già dovuta al prefato Marco Camerano per patita espropriazione di stabili per la costruzione del tronco ferroviario Castagnole-Lanze-Asti.

Costigliole d'Asti, il 18 agosto 1873.

Caus. Cesare Doglio not.

NOTA

4593

(2ª *pubblicazione*)

Si fa noto che il tribunale civile di Torino per decreto 12 luglio 1873, sull'instanza del cavaliere Mario Rasini di Mortigliengo domiciliato in Torino, quale tutore dei minori suoi nipoti cavalieri Giulio Edoardo ed Alessandro Rasini di Mortigliengo, di consulente giudiciale del cavaliere Ettore, e di mandatario del cavaliere Giuseppe e damigella Effigenia, altri fratello e sorella Rasini di Mortigliengo, autorizzò la cancellazione delle annotazioni ipotecarie iscritte a favore delli cavaliere Ettore, Giuseppe, Edoardo, Alessandro e damigella Effigenia Rasini di Mortigliengo sopra due certificati del Debito Pubblico italiano coi numeri 62101-62102, della rendita il primo di lire 1200, ed il secondo di lire 125, intestati al fu cavaliere Camillo Rasini di Mortigliengo, padre dei sunnominati;

Dichiarò, in seguito a regolare atto di divisione consegnato in istrumento del 26 maggio 1873 ricevuto Operti, seguito tra detti fratelli e sorella Rasini, quali soli eredi del padre loro, spettare al cavaliere Alessandro sopra indicato la esclusiva proprietà della rendita di cui in detti certificati;

E si mandò alla Direzione del Debito Pubblico di operare la cancellazione delle annotazioni suaccennate, e convertire i certificati stessi in altri pure nominativi, intestati al cavaliere Alessandro Rasini di Mortigliengo fu Camillo.

Rodella. *

* E non *Modella* come fu stampato nel supplemento n. 236.

DELIBERAZIONE.

(2ª *pubblicazione*)

(Estratto dall'originale deliberazione emessa dal tribunale civile di Catania, prima sezione, nel dì 29 agosto 1872, registrata con marca da bollo annullata di lire 1 20, giusta quietanza di n. 9475, sulla dimanda di Dª Natala Quartarone ved. di Concetto di Paola da Catania.)

Il tribunale, in conformità della requisitoria del Pubblico Ministero, dichiara che la rendita di lire 65 annue della quale si tratta, iscritta sul Gran Libro del Debito Pubblico, giusta il certificato portante il n. 37206, colla data del 12 settembre 1866, al n. 10882 del registro di posizione, spetta in assoluta pertinenza tanto di usufrutto, che di [illegible]rietà del capitale di essa rendita, a pro[illegible] petente signora Natala favore [illegible] la stessa poterne Quartarone, e [illegible] operare liberamente eseguire [illegible] zione di svincolo presso la Di[illegible] del cennato Debito Pubblico. A quale effetto faculta la cennata Direzione a poter liberamente svincolare in favore della ridetta signora Natala Quartarone la rendita di che si tratta, od intestarla in favore della medesima.

Rilasciata in Catania li 2 aprile 1873 alla signora Natala Quartarone.

4577 Dom. Corsini vicecanc.

NOTA.

4607

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Novara con decreto 23 andante agosto dichiarò che il certificato del Debito Pubblico n. 15210, della rendita di lire 120, a favore di Ticozzi Carolina vedova, nata Pesati, del vivente Francesco, domiciliata in Novara, spetta alli Ernesta, Maria e Rocco del vivente Giosuè Ticozzi, domiciliato in Alzate, quali unici eredi legittimi della loro madre suddetta; e autorizzò ciò stante la Direzione Generale del Debito Pubblico dello Stato a tramutare tal certificato in capo ai predetti eredi Ernesta, Maria e Rocco Ticozzi, ed in ragione di una terza parte per ciascuno.

Novara, 25 agosto 1873.

Brughera proc.

DELIBERAZIONE.

4544

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale di Napoli nel 6 agosto 1873 ha deliberato che i certificati di rendita a favore del defunto Sorrentino Ludovico fu Paolo, sotto i numeri 75761, lire 100; 25541, lire 400; 29796, lire 255, siano tramutati in cartelle al portatore e consegnate agli unici figli ed eredi Paolo e Filomena e Giulia Sorrentino nubili.

Salvatore d'Apreda.

DECRETO.

4594

(2ª *pubblicazione*).

Dietro ricorso del sig. Giuseppe Graziosi in rappresentanza della sua figlia minore di età Elisabetta, avanzato al tribunale civile e correzionale di Roma, lo stesso tribunale con decreto del 10 giugno 1873 ha ordinato quanto segue:

Il tribunale deliberando in camera di consiglio sul rapporto del giudice delegato autorizza la Direzione Generale del Debito Pubblico a convertire la cartella del Debito Pubblico pontificio N. 43398 di certificato, e N. 19706 di registro, dell'annua rendita di scudi venti (20), intestata ad Enrichetta Menari, in altra equivalente cartella del Debito Pubblico del Regno intestandola a favore della minorenne di lei figlia ed erede Elisabetta, soggetta alla potestà del proprio padre Giuseppe Graziosi.

Roma, 10 giugno 1873.

Il vicepresidente firmato Francesco Odoardi — Il vicecancelliere Iacovelli Luigi.

Filippo Pacelli avv.

ESTRATTO DI DECRETO.

(2ª *pubblicazione*)

Si fa noto che con decreto 16 agosto 1873, num. 134, del R. tribunale civile e correzionale in Busto Arsizio furon dichiarati eredi di Baldassare Missaglia di Somma Lombardo, ivi decesso il 17 gennaro 1871, i suoi figli Ambrogio, Luigi, Francesco, Catterina maritata Grossoni, Annunciata vedova Casale, Nina maritata pur Grossoni, ed i figli ed eredi della predefunta altra figlia Maria Francesca maritata Portatadino, dichiarati tali Angiolina, Giovanni Angelo, Domenico, Teresa, Francesco, Ambrogio e Carolina fratelli e sorelle Portatadino del vivente Pietro; e ciò al fine di ottenere la effettiva conversione in titoli al portatore dei certificati di consolidato 5 per 0{0 del Debito Pubblico in data 6 settembre 1862, e portanti i numeri 13330, pella rendita di lire 95; 13331, pella rendita di lire 190; 13332, pella rendita di lire 700; 13333, pella rendita di lire 80; 13334, pella rendita di lire 5; non che del certificato 19 febbraro 1867, pella rendita di lire 5; tutti intestati all'or soppressa Cappellania ecclesiastica di S. Vito nella chiesa sussidiaria di tal nome in Somma Lombardo.

Milano, il 23 agosto 1873.

4604 Avv. Antonio Fontana proc.

DECRETO. 4595

(2ª *pubblicazione*)

L'intestata eredità di Severino Malnati del fu Francesco, morto in questi Corpi Santi di porta Vercellina il 17 aprile 1859, viene da questa Regia pretura aggiudicata in base alla successione legittima, con legale immissione in possesso, ed in parti eguali fra di loro ai proprii figli minori Eugenio ed Ernesto Malnati, dei quali venne adita beneficiatamente dalla loro rappresentanza tutoria nel protocollo 23 maggio ultimo scorso N. 24834, riservato l'usufrutto di legge nella vedova.

Constando del pagamento dell'imposta ereditaria si dichiararono sciolti i giudiziali suggelli, ed ultimata la ventilazione.

Milano dalla Regia Pretura Urbana Civile li 3 marzo 1860.

Firmato Gorio agg.º

Visto: Mainardi consigliere.

DELIBERAZIONE.

(2ª *pubblicazione*)

Su dimanda del signor Filippo Gambardella fu Salvatore il tribunale civile di Napoli con deliberazione del dì sei agosto 1873 ordinava alla Direzione del Gran Libro del Debito Pubblico di tramutare in cartelle al latore i due certificati di rendita iscritta il primo numero 75467, d'annue lire 170, intestato a Gambardella Luigi fu Salvatore, vincolato per sacro patrimonio del medesimo, e l'altro di lire 210, n. 41522, intestato a Gambardella Giuseppe fu Salvatore, e di consegnare le medesime al richiedente Filippo Gambardella.

4435 L'avv.: Giuseppe De Monaco.

DICHIARAZIONE DI ASSENZA.

(2ª *pubblicazione*)

Si deduce a pubblica notizia, secondo prescrive la legge, come il tribunale civile e correzionale di Pordenone, con sentenza 21 giugno 1873, ha dichiarato, per ogni conseguente effetto di legge, l'assenza da questi stati di Marco De Carli fu Gio. Batt. di Maniago, sulle istanze di Cossettini Giovanni fu Giacomo di Montereale, quale curatore speciale dei minori Gio. Batt., Alessandro, Guido, Maria e Luigia figli di Marco De Carli e della defunta Cossettini Lucrezia, rappresentata dall'avv. Alfonso Marchi residente in Pordenone.

Pordenone, 23 luglio 1873.

4065 Avv. Alfonso Marchi.

DECRETO.

4694

(1ª *pubblicazione*)

In nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele II per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia:

Il tribunale civile di Pisa, riunito in camera di consiglio,

Visto il ricorso di Maria Domenica Stagi, in data del 30 giugno prossimo passato;

Visti i documenti uniti al medesimo;

Visto il parere del Pubblico Ministero;

Sentito il rapporto del giudice relatore;

Attesochè la predetta Maria Domenica Stagi con altro ricorso dal due ottobre ultimo domandasse in base dell'articolo 22 e seguenti del vigente Codice civile, che fosse dichiarata l'assenza del di lei fratello Gio. Battista del fu Bartolommeo Stagi;

Attesochè questo tribunale con suo provvedimento del quattro novembre successivo ordinasse che fossero assunte informazioni sull'assenza del rammentato Giovanni Battista Stagi;

Attesochè non resulti che siasi ottenuta alcuna notizia malgrado che il detto provvedimento sia stato pubblicato nei modi prescritti dall'articolo 23 del suddetto Codice, e siano ancora scorsi altri sei mesi dalla seconda pubblicazione [illegible] mediante inserzione dell'estratto [illegible] detto provvedimento nel giornale del [illegible] di Pisa e nel Giornale ufficiale del Regno; *La Provincia* [illegible] oltre la dichiarazione di tre fedefacienti [illegible] dal notaro Poletti in data del 21 [illegible] 1872, per la quale è attestato che il rammentato Giovanni Battista Stagi abbandonò da molto tempo il suo domicilio nè ha dato più notizia di sè dall'anno 1868;

Attesochè in questo stato di cose possa essere secondata la domanda della ricorrente;

Per questi motivi:

Accogliendo le istanze di Maria Domenica Stagi dichiara l'assenza di Giovanni Battista del fu Bartolommeo Stagi ai fini ed effetti delle leggi veglianti in materia.

Così deliberato nella camera di consiglio del tribunale suddetto, il sei agosto mille ottocento settantatrè dagli illustrissimi signori commendatore Gaetano De Dominicis presidente e giudici Giovacchino Malenotti ed Ottavio Pianigiani. — Cº Gº De Dominicis presidente - Cº G. Malenotti - Cº Oº Pianigiani - Cº D. Carlo Razzetti.

Per copia conforme al suo originale, e salvo, ecc.

Dalla cancelleria del tribunale di Pisa, li 9 agosto 1873.

4694 C. Razzetti.

AVVISO. 4707

L'Ecc.mo Comune di Roma, e per esso S. Ecc.za il signor conte Luigi Pianciani, sindaco, ha depositato nel S. Monte di Pietà di Roma li 26 agosto 1873 a favore di S. Maestà l'Imperatore di Prussia, come acquirente per sè e sua Real Corte, dell'intero palazzo Caffarelli al Campidoglio ed annessi la somma di lire 2801 72, e questa in quanto a lire 215 per rimborso per la prestazione mensile pel mese decorrendo dal 27 agosto al 26 settembre 1873 da pagarsi anticipatamente alla nob. donna Vincenza Pezzonelli vedova Caffarelli, ed in quanto a lire 2186 72 per rimborso della scadenza di un trimestre di frutti compensativi a tutto il 26 corrente agosto dovuti a Sua Ecc.za il signor conte Giuseppe Negroni, come succeduto al godimento della primogenitura del fu cav. D. Baldassare Caffarelli Seniore, alla ragione del 5 per 100, sul capitale del residual prezzo di scudi 88,500 ritenuto per patto al quale e secondo le convenzioni di acquisto contenute nel pubblico istromento del 27 febbraio 1854 per gli atti del Sartori, nel quale acquisto l'Ecc.mo Comune e Senato di Roma intende di esser preferito e di esercitare il diritto accordatogli dalla Bolla della S. M. di Gregorio XIII che comincia: *Quæ publicæ utilia*, in tutto a forma della dichiarazione dal Comune emessa nella cancelleria del tribunale civile di Roma il 7 ottobre 1854, alla quale ecc., con dichiarazione che detta somma non debba essere amossa se non radiate le ipoteche, ed altri pesi gravanti i fondi venduti, osservate le leggi statutarie, ed eseguita la stipolazione di retrovendita a favore dell'Ecc.mo Comune di Roma.

In seguito di ufficiale partecipazione che il palazzo Caffarelli suddetto cessò di appartenere a S. Maestà l'Imperatore di Prussia, e ne divenne acquirente l'Impero Germanico, l'Ecc.mo Comune di Roma notifica il deposito suddetto a S. Altezza il Cancelliere dell'Impero Germanico, a forma dell'art. 142 del Codice di procedura civile del Regno d'Italia, per affissione ed inserzione in gazzetta, e consegna di una copia al Pubblico Ministero presso questo Regio tribunale civile e correzionale di Roma onde a mezzo del Ministero degli Affari Esteri venga trasmessa alla prelodata Altezza Sua il Cancelliere dell'Impero Germanico, con intimazione che la cedola originale sarà consegnata quando e da chiunque si presenti a ritirarla munito di legittimo e speciale mandato, riservandosi il Comune, ove occorra, se e come di ragione l'offerta reale della medesima cedola originale di deposito quando Sua Altezza voglia conformarsi all'art. 19 del Codice civile del Regno d'Italia.

Vincenzo Vespaziani usciere.

ESTRATTO DI DECRETO.

(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Napoli in 1ª sezione con suo decreto del 20 agosto 1873 ha disposto quanto segue:

" Il tribunale deliberando in camera di consiglio sul rapporto del giudice delegato ordina alla Direzione del Debito Pubblico italiano di trasferire ed intestare libere alla signora Stella Davezac le lire centocinque annue di rendita 5 per 100 sul Gran Libro del Debito Pubblico contenute nel certificato n. trentaduemila ottocentosei, sotto il n. di posizione cinquantaquattromila cento cinquantasei, intestate a Sofia Nobile fu Michele, vincolate per rappresentare parte dell'annuo reddito di lire milleduecento costituitole dalla detta signora Nobile, quale sposa del signor Antonino Roberti luogotenente di vascello della Real Marina italiana.

La presente pubblicazione si fa per gli effetti degli articoli 89 e 90 del regolamento del Debito Pubblico approvati con Real decreto del dì 8 ottobre 1870.

Tommaso Fiorilli.
Camillo Parrocci testimonio.
4781 Francesco Gallotti testimonio.

DECRETO.

Il Regio tribunale civile e correzionale di Milano, sezione 1ª ferie, in camera di consiglio, composta dal giudice anziano dott. Francesco Clerici e dai giudici dott. Malacrida Cesare e dott. Gaspare Salvini;

Udita la relazione del giudice dott. Clerici colla lettura del ricorso ed allegati;

Osservato che dal decreto 30 novembre 1867, num. 54563, della preesistente pretura urbana di Milano presentato in copia conforme, e dall'atto di notorietà 7 marzo 1873 eretto nella Regia pretura del mandamento 2º di Milano evincesi che solo per errore nei certificati del Debito Pubblico n. 9933, della rendita di lire 125; n. 22102, della rendita di lire 30; ed assegno provvisorio n. 10453, di centesimi 54, venne intestato insieme agli altri fratelli e sorelle Ramazzotti, anche un Luigi, mentre dovevano invece intestarsi Antonio Ramazzotti allora assente e cointeressato nella proprietà di quei certificati, inquantochè il preesistito Luigi Ramazzotti erasi già da tempo reso defunto all'epoca dell'evasione di quei certificati stessi;

Osservato che dai presentati documenti e cioè dal certificato di morte 20 luglio 1864 di Laura Ramazzotti, dall'altro atto di notorietà 7 marzo 1873 eretto pure dalla detta pretura del mandamento 2º di Milano, dal testamento 27 gennaio 1870 di Giuseppe Ramazzotti, in atti del notaio Castaldini (registrato 1º gennaio 1872, n. 4, in Milano, con lire 10 80), e dall'altro atto di notorietà 21 agosto 1872 eretto nella detta pretura del mandamento 2º di Milano, è accertato che per successione ereditaria ai defunti Laura e Giuseppe Ramazzotti, e cessazione dell'usufrutto competente a quest'ultimo, la proprietà dei certificati di rendita suddetti si è concentrata nei superstiti fratelli e sorelle Ramazzotti nelle proporzioni indicate nel ricorso;

Osservato che colle deliberazioni 5 maggio del Consiglio di famiglia, omologate col decreto 7 luglio 1873, n. 663, di questo tribunale e col decreto stesso, furono autorizzati il signor Eugenio Ramazzotti, tutore dei minori Giuseppe, Carlo, Aunano ed Antonio Ramazzotti, e la signora Marietta Cantoni, quale legale rappresentante del minore Angelo Ramazzotti a far tramutare i certificati suddetti in cartelle al portatore in concorso degli interessati maggiorenni ed a disporre del relativo importo pei bisogni dei minori;

Osservato che l'istanza è firmata dagli interessati maggiorenni e ritenute le favorevoli conclusioni del Pubblico Ministero;

Veduto l'articolo 78 e seguenti del regolamento per l'Amministrazione del Debito Pubblico, approvato con Reale decreto 8 ottobre 1870, n. 5942,

Dichiara

Di autorizzare la Direzione Generale del Debito Pubblico, previa correzione del nome di Luigi in quello di Antonio nei certificati nominativi n. 9933, in data di Milano 22 luglio 1862, rendita 5 p. 0/0, di lire 125, intestata a favore di Ramazzotti Enrico, Cristina, Antonia, Rosa, Laura, Carlo, Giuseppe, Aunano e Luigi di Giuseppe; n. 22102, rendita 5 p. 0/0, di lire 30, in data di Milano 27 dicembre 1862, intestata come sopra, ed assegno provvisorio n. 10453, di centesimi 54, intestato come sopra, e previa cancellazione dell'annotamento di vincolo d'usufrutto a favore di Giuseppe Ramazzotti, a che abbia ad operare il tramutamento in titoli al portatore dei certificati ed assegno suddetti, salvo quanto all'assegno provvisorio il disposto dell'art. 11 della legge 4 agosto 1861, da consegnarsi i certificati tramutati ai maggiorenni Enrico, Cristina maritata Bosina, Rosa maritata Gerlilo ed Antonia Ramazzotti maritata Melzi, ed al signor Eugenio Ramazzotti, quale tutore dei minori Carlo, Aunano, Antonio e Giuseppina Ramazzotti fu Giuseppe, ed a Marietta Cantoni, qual madre e legale rappresentante del minorenne Angelo Ramazzotti fu Giuseppe tutti congiuntamente quali aventi diritto in proprio e siccome successi a titolo ereditario ai defunti Laura e Giuseppe Ramazzotti.

Rimessi gli istanti a provvedersi presso la Direzione del Debito Pubblico colle norme del succitato regolamento.

Il presidente: Dott. Francesco Clerici giudice anziano ff.

Milano, 13 agosto 1873.
4752 G. Sartorio vicecanc.

ESTRATTO di provvedimento giudiziario.

(1ª *pubblicazione*)

Il sottoscritto, nell'interesse di Raspli Giovanni del fu Giuseppe, bracciante, domiciliato nel comune di Fiorenzuola, provincia di Pesaro e Urbino, mandamento di Pesaro, ammesso al gratuito patrocinio in virtù di decreto 30 dicembre 1871 della Ecc.ma Commissione presso il Regio tribunale civile e correzionale di Pesaro, deduce a pubblica notizia, giusta il disposto dell'articolo 23, capoverso 2º, del vigente Codice civile, che il mallodato tribunale in camera di consiglio, in seguito d'istanza del suddetto Raspli diretta ad ottenere sentenza di dichiarazione d'assenza del di lui figlio Raspli Luigi, già bersagliere nel 18º battaglione, resosi disperso fino dal 24 giugno 1866 e cancellato dai ruoli il 5 novembre 1867, ha ordinato con decreto 24 febbraro 1872 che siano assunte informazioni al riguardo in conformità di legge.

Pesaro, 27 aprile 1872.
4692 Olinto avv. Fucili proc. dep. d'uff.

DELIBERAZIONE 4749

(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Napoli, deliberando in camera di consiglio sul rapporto del giudice delegato, ordina alla Direzione Generale del Debito Pubblico che la rendita di lire centosettanta, racchiusa nel certificato numero 114961, e di posizione 47209, a pro della defunta delle Donne Maria Gaetana, di Gennaro, vedova di Giovan Michele Capocelli, sia intestata ai richiedenti nel modo seguente:

Ad Andrea delle Donne fu Gennaro lire 35;
Giovanna delle Donne fu Gennaro lire 35;
Carolina delle Donne fu Gennaro lire 35;
Anna delle Donne fu Gennaro lire 35;
Francesca Vittozzi del fu Aniello lire 10;
Luigi delle Donne fu Francesco lire 10;
Filomena delle Donne fu Francesco lire 10.

Fa salvo alla Vittozzi, a Luigi, e Filomena delle Donne il dritto a ripetere in capitale le porzioni di lire quattro in meno delle loro spettanze.

Così deliberato dai signori cavaliere Giuseppe Cangiano vicepresidente, Emmanuele Mascolo, e Vincenzo Gorbtti giudici, il dì 25 luglio 1873.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

AVVISO D'ASTA.

Essendo risultato infruttuoso l'incanto tenuto in questa prefettura nel dì 25 agosto p. p. per lo appalto generale del servizio della casa di pena di S. Eframo Nuovo in Napoli, il Ministero dell'interno, Direzione Generale delle carceri, ha autorizzato questa prefettura a procedere ad un secondo incanto, sulle stesse basi del primo, con avvertenza che si farà luogo al deliberamento con qualunque numero di concorrenti. Epperò si dovrà nel dì 25 del corrente mese di settembre, alle ore 12 meridiane, procedere nell'ufficio di questa prefettura, innanzi al signor prefetto o chi per lui, al pubblico incanto, col metodo dei partiti segreti, pel succennato appalto, ritenute le indicazioni e condizioni di che nella seguente Tavola.

Numero dei lotti	CASA PENALE componente il lotto	Servizio che si appalta	Disposizioni dei capit. d'oneri in data 15 luglio 1871 che regolano l'appalto dei singoli lotti: Parti dei capitoli	Tavole relative	Quantità approssimativa delle giornate di presenza per ogni lotto nel corso dell'appalto	Diaria fissata per l'asta	Importo: della cauzione in rendita dello Stato	del deposito per adire all'asta	Esemplari dei capitoli d'oneri a carico del deliberatario: Quantità	Importo
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
1	Casa penale di S. Eframo Nuovo	Mantenimento e lavorazioni	Parte I, titolo II della parte II e p. III, tit. unico	B, E, H, M, O, P, Q 2ª parte 2ª R parte 2ª	438,000	L. 0 95	2000	3000	5	L. 11 25

Il deliberamento avrà luogo alle seguenti

Condizioni generali:

1. La durata dell'appalto è stabilita per 5 anni decorrendi dal 1º gennaio 1874 al 31 dicembre 1878.

2. L'appalto sarà regolato dai capitoli d'oneri in data 15 luglio 1871, limitatamente alle disposizioni segnate nelle colonne quarta e quinta della Tavola soprastante.

3. Si dichiara che il numero complessivo delle giornate di presenza che, durante l'appalto, danno diritto alla percezione della diaria ai termini dell'articolo 3 dei capitoli d'oneri, è indicato in modo meramente approssimativo nella colonna sesta della Tavola suddetta.

4. L'asta sarà aperta sul prezzo indicato nella colonna settima della Tavola per ognuna delle giornate di presenza utili ai termini dell'articolo 3 dei capitoli suddetti. L'asta sarà tenuta col metodo dei partiti segreti, e verranno osservate le formalità prescritte al titolo secondo, capo terzo, sezione prima del regolamento sulla contabilità generale dello Stato in data 4 settembre 1870, nº 5852, pei contratti a farsi con formalità d'incanto.

La stipulazione e l'approvazione del contratto avrà luogo nei modi prescritti dal titolo secondo, capo quarto del regolamento predetto.

5. Le offerte in ribasso al prezzo fissato nella colonna settima della Tavola non potranno essere minori di 5 millesimi, ovvero di mezzo centesimo di lira, esclusa ogni altra più minuta frazione. Non si accettano quindi offerte di ribasso non equivalenti a 5 millesimi di lira od a multipli di questa frazione, nè sotto altra forma qualsiasi.

6. I prezzi speciali fissati a titolo di compenso per le forniture od i servizi di cui nell'articolo 60 dei capitoli non sono soggetti a ribasso.

7. Gli aspiranti all'asta dovranno presentare la offerta di ribasso estesa su carta bollata debitamente sottoscritta e suggellata, ed accompagnata dal deposito indicato nella colonna nona della Tavola, in contanti od in biglietti di Banca aventi corso legale. Tale deposito verrà poi restituito dopo l'incanto a quelli fra i concorrenti che non siano rimasti aggiudicatari.

8. Gli stabilimenti carcerari incaricati della fornitura degli oggetti di corredo carcerario rispettivamente descritti nelle Tavole A, B, C dei capitoli sono quelli scritti a penna nelle Tavole stesse alla colonna settima. Tanto i capitoli d'onere quanto i campionari trovansi visibili presso i rispettivi uffici di prefettura, sottoprefettura e Direzioni di stabilimenti carcerari.

9. L'appalto sarà deliberato al miglior offerente purchè il ribasso raggiunga il limite minimo fissato dalla Direzione Generale delle carceri in apposita scheda suggellata; in caso di offerte pari si procederà nella medesima adunanza ad una nuova licitazione fra gli autori di offerte pari, ad estinzione di candela vergine, e nei modi stabiliti dall'articolo 93 del regolamento precitato.

10. In caso di deliberamento il termine utile per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione è stabilito a giorni quindici scadenti nel giorno 10 ottobre 1873.

11. Presentandosi offerte di ribasso, l'incanto definitivo avrà luogo ad estinzione di candela vergine.

12. Avvenendo la definitiva aggiudicazione, il deliberatario dovrà entro otto giorni dalla data della medesima stipulare coll'Amministrazione regolare contratto, e vincolare a garanzia delle obbligazioni assunte verso lo Stato una rendita del Debito Pubblico Italiano per la somma indicata nella colonna ottava della Tavola soprascritta. Omettendo il deliberatario di presentarsi nel termine preindicato alla stipulazione del contratto, egli perderà il deposito di cui è parola alla colonna nona della Tavola, il quale andrà *ipso jure* a beneficio dell'Amministrazione, e si procederà a nuova asta.

13. Le spese tutte di pubblicazione, d'asta, contratto, copie, registro e bollo, e qualunque altra relativa all'appalto sarà a carico del deliberatario.

Napoli, 1º settembre 1873.

Il Segretario Capo dell'Ufficio Contrattuale
FRANCESCO COLLETTA.
4730

Intendenza Militare della Divisione di Torino

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che nel giorno 23 settembre p. v., ad un'ora pomeridiana precisa, tempo medio di Roma, si procederà in Torino, avanti il commissario di guerra reggente l'Intendenza militare di questa divisione, nel locale in via S. Francesco da Paola, N. 7, piano primo, all'appalto della provvista infrascritta, cioè:

Numero d'ordine	INDICAZIONE della provvista	Quantità	Numero dei lotti	Quantità per caduna lotto	Prezzo al metro	Importo di caduna lotto	Somma richiesta per la cauzione e per ogni lotto	TERMINI per le consegne	ANNOTAZIONI
		Metri			Lire	Lire	Lire		
1	Tela di cotone di colore avana per tende	600,000	60	10,000	1 85	18,500	1,850	La provvista dovrà essere eseguita nel termine di otto mesi a partire dal giorno successivo a quello dell'avviso d'approvazione del contratto, ed in tre rate, cioè un terzo di ogni lotto sarà fornito nel quarto mese, un terzo nel sesto mese, ed il saldo nell'ottavo mese.	Scaduti i fatali, il deliberatario dovrà entro i tre primi giorni successivi presentarsi per la stipulazione del contratto, giusta quanto è detto nel § 9 dei capitoli generali d'onere.

Ai deliberatari è lasciata libera la scelta d'introdurre la merce in uno dei tre magazzini dell'Amministrazione militare di Torino, Firenze, Napoli, ove loro meglio convenga, a condizione però che ne facciano esplicita dichiarazione nelle loro offerte.

I campioni sono visibili presso quest'Ufficio e presso le Intendenze militari delle Divisioni di Roma, Firenze e Napoli; ed i capitolati d'appalto presso tutte le Intendenze delle Divisioni militari.

L'altezza della tela è stabilita dal capitolato in centimetri 88, ma è fatta facoltà di presentare tela alta metri 1 76 al doppio prezzo di quella alta cent. 88, ma in questo caso i lotti s'intenderanno composti di soli 5000 metri.

I fatali, ossia termine utile per presentare una offerta di ribasso non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione, s'intende fissato a giorni 15, decorribili dall'una pomeridiana del giorno del deliberamento (tempo medio di Roma).

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerte per uno o più lotti a loro piacimento, e saranno deliberati a chi avrà nell'offerta segreta proposto un ribasso di un tanto per ogni cento lire, maggiormente superiore o pari almeno a quello segnato nelle schede segrete del Ministero, che serviranno per base dell'asta.

Gli aspiranti all'impresa, per essere ammessi a presentare i loro partiti, dovranno rimettere all'Ufficio d'Intendenza militare, che procede all'appalto, la ricevuta comprovante il deposito fatto o nelle Casse dei depositi e prestiti, o nelle Tesorerie provinciali, di un valore corrispondente al decimo della somma indicata nel suddetto specchio, in proporzione della quantità e qualità dei lotti cui gli accorrenti intenderanno di concorrere, avvertendo che, ove trattisi di depositi fatti col mezzo di cartelle del Debito Pubblico del Regno, tali titoli non saranno ricevuti che pel valore ragguagliato a quello del corso legale di Borsa della giornata antecedente a quella in cui verrà effettuato il deposito.

Durante l'asta saranno respinte le offerte condizionate.

I partiti dovranno essere in carta bollata da lire una, debitamente firmati e suggellati.

Sarà in facoltà agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutti gli Uffizi d'intendenza militare.

Di questi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno a quest'Intendenza militare ufficialmente e prima dell'apertura della scheda suggellata, e se non risulterà che gli offerenti abbiano presentata la ricevuta del deposito fatto.

Le spese tutte degli incanti e del contratto, cioè di carta bollata, di copia, di diritti di segreteria, di stampa e di pubblicazione degli avvisi d'asta e d'inserzione dei medesimi nella Gazzetta Ufficiale o negli altri giornali, ed altre relative, sono a carico del deliberatario, come pure sono a suo carico le spese per la tassa di registro, giusta le leggi vigenti.

Torino, addì 30 agosto 1873.

Per detta Intendenza Militare
Il Sottocommissario di Guerra: DI CASTIGLIONE.
4753

INTENDENZA MILITARE DELLA DIVISIONE DI ROMA

AVVISO D'ASTA

per provvista periodica del frumento occorrente per l'ordinario servizio del pane nel panificio militare in questa capitale.

Si notifica che nel giorno 20 settembre corrente, ad un'ora pomeridiana, avrà luogo presso quest'ufficio d'Intendenza militare, sito in via San Romualdo, N. 243, avanti il signor intendente militare della Divisione, un pubblico incanto per provvista di frumento come appresso:

Quantità che si appalta (Quintali)	Qualità del frumento	Divisione dell'appalto — Lotti: Numero	di quintali caduno	Prezzo per ogni quintale	Rate di consegna	TEMPO UTILE per le consegne da eseguirsi nel magazzino del predetto panificio	Somma per cauzione di caduna lotto
5600	Nostrale	56	100	L. 42 50	Quattro	La prima consegna dovrà essere compiuta nel termine di giorni 10 da quello successivo alla data dell'avviso dell'approvazione del contratto; e le successive consegne dovranno effettuarsi parimenti in 10 giorni, coll'intervallo però di giorni dieci dopo l'ultimo giorno del tempo utile tra la prima e la seconda, e così di seguito tra l'una e l'altra consegna sino a totale provvista.	L. 500

Il frumento dovrà essere del raccolto 1873, conforme ai campioni esistenti presso questa Intendenza, dovrà avere tutti i requisiti stabiliti dal capitolato d'onere, ed il peso non minore di chilogrammi 75 per ettolitro.

I capitoli generali e parziali d'appalto, che faranno poi parte integrale dei contratti, sono pure visibili presso quest'ufficio e presso tutte le altre Intendenze militari divisionali del Regno.

Gli accorrenti all'asta potranno fare offerta per uno o più lotti, i quali verranno deliberati a favore di chi avrà offerto un ribasso di un tanto per ogni cento lire superiore o pari almeno a quello segnato nella scheda segreta del Ministero della guerra, che servirà di base all'asta, e verrà aperta dopo che saranno stati riconosciuti tutti i partiti presentati.

Nell'interesse del servizio il precitato Ministero ha ridotto i fatali, ossia termine utile per presentare l'offerta di ribasso non inferiore del ventesimo, a giorni cinque decorribili dall'ora una pomeridiana del giorno del provvisorio deliberamento.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a far partito dovranno presentare la ricevuta constatante l'effettuato deposito provvisorio in una delle Tesorerie del Regno della somma occorrente a cauzione pel numero di lotti per cui intendono fare offerta, quale deposito verrà poi, per i deliberatari, convertito in cauzione definitiva.

Trattandosi di titoli di rendita, il relativo importo dovrà essere ragguagliato al valore legale di borsa della giornata antecedente a quella in cui venne effettuato il deposito.

I partiti prodotti all'incanto dovranno essere in carta da bollo da una lira e con marche da bollo di ugual valore ed in pieghi suggellati. — I partiti condizionati non saranno ammessi.

Sarà in facoltà degli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutti gli Uffici d'Intendenza militare del Regno, avvertendo però che di tali partiti sarà tenuto conto soltanto quando arrivino ufficialmente a questa Intendenza militare prima dell'apertura dell'asta e siano corredati della ricevuta dell'effettuato deposito.

Le spese tutte dell'incanto, del contratto, cioè carta bollata, copie, diritto di cancelleria, stampa degli avvisi d'asta, inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* ed altre relative sono a carico dei deliberatari, giusta le vigenti leggi.

Roma, il 4 settembre 1873.

Per detta Intendenza Militare
Il Sottointendente di Guerra: TADOLINI.
4809

INTENDENZA DI FINANZA IN ROMA

Avviso per secondo esperimento d'asta.

Essendo riuscito infruttuoso il primo incanto tenuto nel dì 28 agosto p. p. per l'appalto della rivendita di generi di privativa in Monte Romano, si rende pubblicamente noto che alle ore 2 pom. del 26 settembre 1873, nell'ufficio suddetto (via delle Vergini) ed innanzi all'illustrissimo signor conte Paolo Carignani, intendente, o chi per esso, si procederà ad un novello incanto per l'appalto della detta rivendita in base al prezzo di L. 274 86, con espressa dichiarazione che si farà luogo al deliberamento qualunque sarà il numero degli accorrenti e delle offerte.

L'annuo provento brutto della rivendita è di L. 1098 63.

Gli attendenti all'asta dovranno per esservi ammessi esibire il certificato di buona condotta, e depositare la somma di L. 110. Il termine dei fatali per l'aumento del ventesimo scadrà alle ore 2 pom. del giorno 11 ottobre 1873.

Roma, il 1º settembre 1873.

IL PRIMO SEGRETARIO.
4782

ESTRATTO DI DECRETO

(2ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile d'Acqui in camera di consiglio udita la relazione degli atti fatta dal signor giudice Delegato con decreto delli 12 agosto 1873, autorizza la Direzione Generale del Debito Pubblico ad operare lo svincolo del certificato portante il n. 126622, della rendita di lire venticinque, consolidato 5 p. 0/0, intestato a Falletti Caterina vedova, nata Cordara fu Defendente, domiciliata in sua vivenza in Acqui, rilasciandone libero al portatore della stessa rendita alla ricorrente Falletti Teresa fu Luigi figlia ed erede della fu Falletti Caterina.

Firmati: Per il presidente Bauzo, e Mazzinazzi vicecancelliere.
3600

DICHIARAZIONE DI ASSENZA.

(2ª *pubblicazione*)

Con sentenza di questo tribunale delli 16 luglio corrente emanata sull'istanza di Brunetto Vincenzo fu Battista ed in contraddittorio delli Michele e Luigia Brunetto, moglie questa di Alessio Morfaira, residenti tutti in Chiavrie, venne dichiarata l'assenza di Brunetto Domenico fu Battista già domiciliato in detto luogo di Chiavrie.

Susa, 28 luglio 1873.
3045 Luchino sost. Sartirano.

ESTRATTO DI DECRETO.

(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Padova, sezione prima, composta dei signori Alessandro Cavazzani presidente, Colle Giuseppe giudice e Cesare Rosanelli aggiunto applicato, ha dichiarato:

Competere in proprietà a Domenico Toninello, quale erede testamentario di Giovanni Battista Franceschi, il deposito di austriache lire 2400, sulla Cassa del Fondo di Ammortizzazione del Regno Lombardo-Veneto, rappresentato dalla ricevuta 12 gennaio 1872, n. 15068, intestata al detto Giovanni Battista Franceschi, deposito da questi eseguito a garanzia dell'impiego di commissariatore in Legnago assunto da Furlani Andrea, ora cessato da tale ufficio.

Dovere la Cassa depositi e prestiti in Firenze restituire al Toninello un tale deposito.

Pubblicarsi l'editto di cui all'art. 89 regolamento approvato col R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942.

Padova, 28 luglio 1873.

Firmati: Cavazzani presidente — Penato vicecancelliere.
4716 Avv. Antonio Cerutti.

AVVISO. 4761

(1ª *pubblicazione*)

Ad istanza di Giuseppe Forcina, nativo di Formia, il tribunale civile di Cassino, 1ª sezione, con decreto del 2 aprile 1873, dispose che fossero assunte informazioni sui presunti assenti Domenico ed Antonio Forcina, per quindi provvedere sulla dichiarazione di assenza dei medesimi.

Avv. Antonio Merola.

4774 AVVISO.

(1ª *pubblicazione*)

Per gli effetti di che nell'articolo 89 del regolamento 8 ottobre 1870, numero 5942, si rende pubblicamente noto che la R. Corte di appello di Firenze, sezione civile, con decreto del 12 agosto andante, ha autorizzato questa Direzione Generale del Debito Pubblico a tramutare in titoli di rendita, al portatore del consolidato italiano cinque per cento il certificato di annue lire ottocento cinquanta di rendita simile, intestato a favore di Gallick Giuseppe fu Giuseppe, e portante il numero 95126 e la data di Torino, 21 luglio 1862, e di consegnare i titoli stessi al signor Michele Moggi quale esecutore testamentario del predetto titolare, o a un di lui mandatario speciale, esonerando la detta Amministrazione da ogni responsabilità eseguito che abbia il tramutamento e la consegna predetta.

Firenze, 26 agosto 1873.
Dott. Gaetano Bartoli.

STRADE FERRATE ROMANE

Avviso per fornitura di Cunei di Quercia Rovere.

La Società delle Ferrovie Romane dovendo provvedere trecentomila (300,000) Cunei di Quercia Rovere occorrenti agli armamenti a cuscinetti delle diverse linee della rete, apre una gara a schede segrete fra tutti coloro che volessero concorrere alla detta fornitura, la quale sarà divisa in due lotti parziali di centomila (100,000) Cunei per il primo lotto e duecentomila (200,000) per il secondo.

Il capitolato d'appalto coi relativi campioni è ostensibile alla Direzione Generale della Società in Piazza Vecchia S. Maria Novella in Firenze, ed ai magazzini sociali.

I Cunei dovranno essere esclusivamente di Quercia Rovere e dovranno essere resi franchi di ogni spesa nelle stazioni della rete sociale.

La prima consegna di essi dovrà aver luogo un mese dopo la firma del contratto secondo le prescrizioni del capitolato, e la fornitura continuerà per consegne mensili in ragione di diecimila (10,000) Cunei per il primo lotto e di ventimila (20,000) per il secondo, in modo da essere ultimata entro dieci mesi a partire dalla data del precitato contratto.

Ogni concorrente dovrà fare nelle Casse della Società un deposito di garanzia del valore di italiane lire 700 in contanti o in cartelle per il primo lotto, e di lire 1400 per il secondo come indica il capitolato.

Le offerte compilate secondo la modula inserita nel capitolato, saranno ben suggellate e dovranno pervenire alla Direzione Generale della Società avanti le ore 12 meridiane del giorno 15 settembre 1873.

Sulla busta dovrà [illegible] Offerta Cunei.

L'Amministrazione non è vincolata a preferire fra i concorrenti [illegible] avesse offerto minor prezzo. Essa intende su tale riguardo rimanere perfettamente libera.

La concessione definitiva dell'accollo s'intende finalmente subordinata all'approvazione dell'Ufficio di delegazione governativa.

Firenze, il 27 agosto 1873.

4764 *Il Direttore Generale:* G. DE-MARTINO.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI TREVISO

Avviso d'Asta

per l'appalto complessivo dei lavori di demolizione e riedificazione del palazzo provinciale ex-*Tribunalizio* in città di Treviso, secondo il progetto architettonico del prof. Camillo Boito, sviluppato per le parti interne dall'ufficio tecnico della provincia, ed a norma del rispettivo capitolato.

1. L'asta sarà tenuta col metodo dei partiti a schede segrete presso l'ufficio della Deputazione Provinciale sotto la presidenza del prefetto, o di chi per esso, nel giorno di mercoledì 24 corrente dalle ore 12 merid. alle 2 pomer. sul dato regolatore di lire 276,660 12, delle quali lire 75,116 03 a prezzo assoluto, e lire 201,544 09 soggette a liquidazione.

2. Le offerte scritte e suggellate dovranno avere tutti i requisiti di legge, più un documento comprovante l'idoneità personale per l'ammissione all'asta, e la prova di seguito deposito presso il cassiere provinciale per la somma di L. 3000 a garanzia dell'asta medesima, e spese del contratto.

3. Non saranno considerate le offerte che portassero condizioni diverse da quelle stabilite dal capitolare e dal presente avviso, o che non avessero la formula del ribasso percentuale sul prezzo d'asta.

4. L'aggiudicazione provvisoria, salva l'approvazione della Deputazione Provinciale nella seduta del giorno successivo a quello dell'incanto, seguirà a favore dell'offerente che dallo spoglio delle schede risulterà aver superato od almeno raggiunto il limite stabilito dalla scheda predisposta dalla stazione appaltante.

5. Il deliberatario si ritiene vincolato alla piena osservanza delle prescrizioni di legge, dei capitoli, del progetto e del presente avviso.

6. Il pagamento del prezzo di delibera sarà fatto in dieci rate eguali, le nove prime ad ogni nona parte del lavoro eseguito, e la decima a collaudo approvato.

7. Il termine utile (fatali) per presentare offerte di ribasso sul seguito deliberamento, che non potranno essere inferiori al ventesimo, viene fin d'ora stabilito a 15 giorni successivi e decorribili da quello della aggiudicazione, il qual termine scadrà col giorno di giovedì 9 ottobre prossimo venturo alle ore 2 pomeridiane.

8. Entro otto giorni dalla delibera definitiva dovrà l'appaltatore effettuare a garanzia degli obblighi assunti un deposito in titoli del Debito Pubblico a listino di Borsa del giorno avanti, segnato dalla Camera di commercio per un importo corrispondente al decimo della somma deliberata, il qual deposito verrà restituito al termine del contratto, e come dal capitolato.

9. Il deliberatario dovrà eleggere il proprio domicilio nel comune di Treviso, e qualora l'offerta fosse per persona da dichiararsi, dovrà questa esser fatta conoscere entro tre giorni dalla partecipazione della delibera definitiva, salva nel subentrante, per essere accettato, la dimostrazione delle qualifiche di cui all'art. 2.

10. Le spese tutte d'asta, contratto, bolli, tasse, ed altro staranno a carico dell'impresa.

11. I disegni, la descrizione, il capitolato d'appalto, ristretto di perizia, e foglio dei prezzi unitari sono ispezionabili presso l'ufficio tecnico provinciale.

Treviso, il 1º settembre 1873.

Il prefetto presidente: PALADINI.
Il deputato provinciale: L. GIACOMELLI.
4807 *Il segretario capo:* PERATONER.

AVVISO. 4725

(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Napoli, in 4ª sezione, con deliberazione del 30 giugno 1873, nello interesse dei minori Armando ed Adele Dechand fu Achille Francesco, e della signora Vittoria Natale fu Ignazio, tra l'altro ha ordinato alla Direzione del Debito Pubblico d'Italia che dalla rendita annua di lire 1540, contenuta nei qui appresso descritti titoli di rendita 5 per 0/0, ne intesti lire 170 alla detta signora Natale, e lire 6 5 per caduno ai detti minori, sotto l'amministrazione del loro tutore Giovanni Galzerano di Fiore fu Casimiro.

I titoli di rendita emessi dall'ex-Direzione di Napoli sono i seguenti: numero 158496, Mazzei Silvia fu Vincenzo vedova di Achille Francesco Dechand fu Pietro, di lire 370; n. 156996, intestato alla stessa, di lire 1000; n. 156977, Dechand Roberto, Armando ed Adele fu Achille, sotto la tutela di Giovanni Galzerano di Fiore, di lire 130; n. 161433, come il precedente, di annue lire 40.

La signora Silvia Mazzei ed il minore Roberto sono defunti ed il presente avviso si eseguisce per gli effetti di legge e dei regolamenti di Debito Pubblico.

4751 DELIBERAZIONE.

(1ª *pubblicazione*)

Ritenute le osservazioni del Pubblico Ministero ed uniformemente alle sue conclusioni.

Il tribunale di Avellino, deliberando in camera di consiglio sul rapporto del giudice delegato signor Alaggia, ordina che l'ammontare de' due certificati di rendita e di pensione del 23 settembre 1862, intestati a Barra Maria Luigia fu Pietro, cioè il certificato dell'annua rendita di lire centodieci, al n. 24798, e l'assegno provvisorio, per l'annualità di centesimi cinquanta, al n. 8606, sia pagato, libero e senza vincolo alcuno, al signor Pietro Ferrara, tanto in nome proprio, che qual procuratore de' suoi germani e sorelle maggiori Celestino, Federico, Carolina, Teresina, e Clementina Ferrara.

Così deliberato oggi il 25 agosto 1873 da' signori cav. Crescenzio Rivellini presidente, Giovambattista Casa e Cesare Alaggia giudici.

Rivellini — Ferdinando Bosrro vicecancelliere.

Cassa Centrale di Risparmi e Depositi di Firenze.

Seconda denunzia degli appresso due libretti smarriti della serie 2ª segnato il 1º di n. 129783, per la somma di lire 1400, sotto il nome di Alberti contessa Giuseppina, 1º, ed il 2º segnato di numero 129784, per la somma di lire 600, sotto il nome di Alberti contessa Giuseppina 2º.

Ove non si presenti alcuno a vantare diritti sopra i suddetti due libretti sarà dalla Cassa centrale riconosciuto per legittimo creditore il denunziante.

Firenze, li 5 agosto 1873. 4684

ESTRATTO DI DECRETO

(1ª *pubblicazione*)

Sul ricorso 18 agosto 1873 del barone Erasmo Du Tour d'Hery del vivente Vittorio, con domicilio eletto in Milano presso l'avv. Giuseppe Brioschi, in via Croce Rossa, n. 10, il tribunale civile e correzionale in Milano, a sensi della legge 11 agosto 1870 e degli articoli 78 e seguenti del relativo regolamento approvato col R. decreto 8 ottobre 1870 n. 5942, con decreto 21 agosto 1873, n. 837, dichiarò di autorizzare la Direzione Generale del Debito Pubblico al tramutamento al di lui nome del certificato in data Milano 3 maggio 1870, num. 61417, della rendita di lire 1200, attualmente intestato all'ora defunta di lui moglie De Ville de Travernay Gabriella-Teresa-Maria-Albana del vivente marchese Giuseppe-Francesco-Felice di Chambery.

Ciò si notifica a sensi e per gli effetti degli articoli 89, 90 del R. decreto 8 ottobre 1870.

4785 Avv. Gius. Brioschi.

ESTRATTO DI DECRETO.

(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Milano, sezione 1ª ferie, con suo decreto 18 agosto 1873, n. 838, ha autorizzato la Direzione Generale del Debito Pubblico ad operare la translazione del certificato n. 50576, di it. lire 300 di rendita, in data 21 luglio 1867, intestato ad Albini Melide fu Geroiamo, nubile, in testa a Maria Cippo Perelli vedova Albini di Milano; Maria Carganico di Ferdinando, nubile, di Monza; e Giuseppina Manzoni di Carlo pure di Monza; quali succedute a titolo ereditario alla titolare Albini Melide, in tre certificati da lire 100 caduno da intestarsi e rilasciarsi alle sunnominate.

Milano, 29 agosto 1873.
4784 Avv. Emilio Sirti.

AVVISO

a termini dell'art. 89 del regolamento per l'Amministrazione del Debito Pubblico approvato con R. decreto 8 ottobre 1870 n. 5942.

(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile e correzionale di Piacenza con suo decreto del giorno 18 settembre 1873 avendo riconosciuto che i signori Saverino, Carlotta, Margherita, Luigia ed Eugenia fratello e sorelle Lodigiani sono gli unici eredi del defunto loro padre Angelo Lodigiani titolare del certificato della rendita di lire 25 del consolidato italiano 5 per cento iscritto a Torino sotto il n. 85527, ha autorizzato la Direzione Generale del Debito Pubblico ad operare il tramutamento della rendita stessa in titoli al portatore.

Chiunque avesse interesse di opporsi al detto tramutamento lo faccia nel termine di legge.

Roma, 4 settembre 1873. 4790

DICHIARAZIONE. 4794

(1ª *pubblicazione*)

Il tribunale civile di Napoli sulla istanza di Giovanni Maria, ed altri Falanga, domiciliati elettivamente presso l'avvocato signor Luigi Romano in Napoli, al vico dei Carbonari, n. 11, con deliberazione del dì 6 agosto 1873, ha disposto quanto appresso:

Dichiara consolidata nella persona del signor Giovanni Maria Falanga la proprietà coll'usufrutto dell'annua rendita di lire 215 00, intestata al defunto Luigi Falanga fu Carlo col vincolo dell'usufrutto in favore del detto Giovanni Maria Falanga.

Ordina quindi che la Direzione Generale del Debito Pubblico sedente in Firenze trasferisca in proprietà ed in usufrutto la detta annua rendita di lire 215 00, racchiusa nel certificato col numero 72400, intestata al signor Giovanni Maria Falanga fu Luigi.

Luigi Romano.

ESTRATTO DI SENTENZA.

(1ª *pubblicazione*)

Il R. tribunale civile e correzionale di Bergamo con sua sentenza sottoscritta il 19 luglio 1873 e pubblicata nel 22 stesso mese, emessa sugli atti di citazione 11 maggio e 4 giugno 1873 degli uscieri Bassi e Bertacchi a richiesta di Palazzi Catterina di Vilminore, maritata in Pietro Duci di Baeggio d'Oltrepovo, rappresentata dal patrocinatore ufficioso avvocato Enrico Colombo di Bergamo, ha dichiarato l'assenza di detto Pietro Duci, già caporale trombettiere nel 52º reggimento di fanteria, soldato disperso la giornata del 24 giugno 1866 alla battaglia di Custoza alla quale prese parte.

Tanto si pubblica a' sensi degli articoli 23 e 25 del Codice civile. 4770

FEA ENRICO, Gerente

ROMA — Tip. Eredi Botta.